



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 13 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 43

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 51
— Ammortamenti .....	» 52
— Esecuzioni immobiliari .....	» 54
— Eredità giacenti .....	» 54
— Aste giudiziarie .....	» 54
— Proroga termini .....	» 54
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 55

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 55
— Bandi di gara .....	» 55
— Espropri .....	» 99

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 101
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 103
— Costruzioni ed esercizio di linee elettriche .....	» 103

<b>Rettifiche</b> .....	» 103
-------------------------	-------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 104
---	----------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### Edilizia Commerciale - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16  
Capitale sociale L. 16.000.000.000  
Registro imprese di Roma n. 9766/87 - R.E.A. n. 642566  
Codice fiscale n. 08086250589  
Partita I.V.A. n. 01954881007

#### Convocazione assemblea ordinaria azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Roma, via dell'Oca n. 35, per il giorno 30 del mese di ottobre 2001 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 4 del mese di novembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina dell'Organo amministrativo per scadenza del mandato;
4. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Lamberto Proietti.

S-21666 (A pagamento).

**DHI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Casal Morena n. 19/a  
Capitale sociale € 700.000

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci*

Con la presente si comunica che presso la sede sociale di via Casal Morena n. 19/a, Roma, si terrà il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 novembre 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberazioni di cui al seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e delibere conseguenti;

Approvazione della relazione sulla gestione del bilancio al 30 giugno 2001;

Varie ed eventuali.

DHI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Buccella Giuseppe

S-21667 (A pagamento).

**FLEGREA Lavoro - S.p.a.**

Sede in Bacoli, via Lungo Loco n. 4  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Partita I.V.A. n. 07748590630

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 11 in via Roma n. 65, Bacoli, ed, ove occorra nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aggiornamento del piano d'impresa;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Emolumenti agli Organi societari;
4. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli come per legge.

Bacoli, 8 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Umberto Ammassari.

S-21670 (A pagamento).

**HEMMOND - S.p.a.**

Sede in Bastia Umbra (PG), via del Lavoro n. 9  
Capitale sociale L. 18.715.947.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Perugia n. 4888  
Codice fiscale n. 00256090549  
Partita I.V.A. n. 00256090549

*Convocazione assemblea degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 9 presso la sede legale, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 16,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli 17, 23 e 26 dello statuto sociale; delibere relative.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso il 30 aprile 2001 e degli annessi documenti; delibere relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 5 ottobre 2001

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:  
Arnaldo Incontri

S-21679 (A pagamento).

**MANZARDO - S.p.a.**

Sede in Bolzano, via Claudia Augusta n. 18  
Capitale sociale € 4.750.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 12872300152

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è indetta in Orbetello (GR), Italia presso l'Hotel «I Presidi», via Mura di Levante n. 34, per il giorno 2 novembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Manzardo.

S-21673 (A pagamento).

**FINCONCORDIA - S.p.a.**

Sede legale in Marsciano (PG), via del Castello n. 4/a  
Capitale sociale L. 5.285.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale imprese di Perugia n. 11919  
Codice fiscale n. 01394070542

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 16 ed eventualmente per il giorno 10 novembre 2001 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sede sociale di Marsciano (PG), via del Castello n. 4/a, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Finconcordia S.p.a.  
Il presidente: Aldo Biscarini

S-21674 (A pagamento).

**JACOROSI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Roma, via della Fonte Meravigliosa n. 76  
 Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato  
 Iscrizione R.E.A. della C.C.I.A.A. di Roma n. 338902  
 Codice fiscale n. 00447390584

*Convocazione di assemblea*

I signori soci e sindaci della Jacorossi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria presso la sede dell'Agip Petroli S.p.a. in Roma via Laurentina n. 449, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 corredato della nota integrativa; relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

Ridenominazione del capitale sociale in euro.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Antonio Spoti.

S-21671 (A pagamento).

**CERAMICHE EUROTILES - S.p.a.**

Sede in Viano (RE), via Feleggetti n. 20, loc. La Fabbrica  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Regio Emilia al n. 00260880356  
 Codice fiscale n. 00260880356

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Fiorano Modenese, loc. Spezzano, via Del Commercio nn. 25/27 presso gli uffici della società «Ceramiche Eurotiles S.p.a.» alle ore 14,15 del giorno 30 ottobre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Ceramiche Errebi S.p.a.;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Variazione dell'oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Viano, 3 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 Barbieri Mauro

S-21686 (A pagamento).

**S.I.N.A.****Società Iniziative Nazionali Autostradali - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 1/A  
 Capitale sociale L. 4.056.250.000 interamente versato  
 R.E.A. di Milano n. 602.825  
 Registro imprese di Milano, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 00847150152 (numero storico 196.159)

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, presso la sede sociale, via Felice Casati n. 1/A, per il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 15,30, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro previa riduzione del medesimo da nominali L. 4.056.250.000 a nominali € 2.028.125, suddivisi in n. 4.056.250 azioni da nominali € 0,5 cadauna. Conseguente modifica dell'art. 5, primo comma, dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale di via E. Casati n. 1/A, Milano, o presso le seguenti casse incaricate:

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Servizi amministrativi/Segreteria titoli, via Nizza n. 294/26, Torino;

Monte dei Paschi di Siena S.p.a., via Mazzini n. 14, Torino.

Milano, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 geom. Marcello Gavio

S-21694 (A pagamento).

**INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede in Bolzano  
 Capitale versato L. 5.000.000.000  
 Registro delle imprese di Bolzano n. 1169  
 Codice fiscale n. 00139540215

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bolzano, corso Libertà n. 35, il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Approvazione progetto di scissione.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni in loro possesso presso l'Ufficio amministrativo della società in Bolzano, corso Libertà n. 35, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Valentino Vascellari.

S-21687 (A pagamento).

**GESTIONI E PARTECIPAZIONI  
FINANZIARIE - S.p.a.**

Sede in Bolzano  
Capitale versato L. 2.200.000.000  
Registro delle imprese di Bolzano n. 13981  
Codice fiscale n. 00123400210

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, corso Libertà n. 35, il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni in loro possesso presso l'Ufficio amministrativo della società in Bolzano, corso Libertà n. 35, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Valentino Vascellari.

S-21688 (A pagamento).

**INFINAS - S.p.a.**

Sede sociale in Pordenone, via Oberdan n. 2  
Capitale sociale € 208.000 interamente versato  
Registro imprese di Pordenone e codice fiscale n. 00257010934

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 ottobre alle ore 9 presso la sede sociale in Pordenone, via Oberdan n. 2, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 31 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso al presidente del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Oberdan n. 2, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Aniceto Canciani

S-21691 (A pagamento).

**FINSINA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 1/A  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
R.E.A. di Milano n. 1.255.298  
Registro imprese di Milano, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 08908350153 (numero storico 274.150)

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, presso la sede sociale, via F. Casati n. 1/A, il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 16, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro previa riduzione del medesimo da nominali L. 4.000.000.000 a nominali € 2.000.000, suddivisi in n. 2.000.000 azioni da nominali 1 euro ciascuna. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 1° ottobre 2001

L'amministratore unico: ing. Agostino Spoglianti.

S-21695 (A pagamento).

**SINECO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 1/A  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
R.E.A. di Milano n. 1.243.500  
Registro imprese di Milano, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 08673010156 (numero storico 269.028)

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, presso la sede sociale, via Felice Casati n. 1/A il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 16,30 in unica convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro previa riduzione del medesimo da nominali L. 1.000.000.000 a nominali € 500.000, suddivisi in n. 500.000 azioni da nominali 1 euro ciascuna. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti Casse incaricate:

Banco di Sicilia S.p.a., sede di Milano;  
Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a., Servizi amministrativi/Segreteria titoli, via Nizza n. 294/26, Torino e succursale di Aosta;  
Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sede di Imperia;  
Monte dei Paschi di Siena, filiali di Lucca e di Torino.

Milano, 1° ottobre 2001

L'amministratore unico: ing. Agostino Spoglianti.

S-21696 (A pagamento).

**CALCIO COMO - S.p.a.**

sede legale in Como, viale Sinigaglia n. 2  
Capitale sociale € 500.000  
Codice fiscale n. 80013660131  
Partita I.V.A. n. 00751050139

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 12 presso la sede legale in Como, viale Sinigaglia n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364, comma 1, e 2 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2001 stesso luogo alle ore 16 e con il medesimo ordine del giorno.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositati i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Como, 5 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enrico Preziosi

S-21693 (A pagamento).

**ARPA ENGINEERING - S.p.a.**

Sede legale in L'Aquila, via Aldo Moro n. 24  
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 61772 registro società Tribunale di L'Aquila

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Arpa Engineering S.p.a. presso la sede sociale di L'Aquila, via Aldo Moro n. 24, per il giorno 13 novembre 2001 alle 19 in prima convocazione e, accorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali.

Perugia, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. ing. Dino Bonadies

S-21680 (A pagamento).

**CO.GE.I. - Compagnia Gestioni Industriali - S.p.a.**

Sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85  
Capitale sociale € 65.532.000  
Iscrizione registro imprese di Treviso n. 28249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001 e delle relazioni accompagnatorie; delibere relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Elisa Lorenzon

S-21692 (A pagamento).

**Società A.T.M.****Azienda Trasporti e Mobilità - S.p.a.**

Sede in Ravenna, via delle Industrie n. 118  
Capitale sociale € 16.880.000 pari a L. 32.684.237.600  
non interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna con n. 01323250397

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea degli azionisti di A.T.M. S.p.a. è convocata in sede ordinaria e straordinaria presso la sede della società in via delle Industrie n. 118 a Ravenna per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 17, presso la sede della Provincia di Ravenna in piazza Caduti per la Libertà nn. 2/4 a Ravenna, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale di L. 32.684.237.600 e del valore nominale delle azioni, in base alla delibera del Consiglio di amministrazione del 6 settembre 2001 di determinazione dei valori definitivi di conferimento ex art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000;
2. Modificazione statuto di A.T.M. Azienda Trasporti e Mobilità S.p.a. (artt. da 1 a 16).

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui al penultimo comma, parte II, art. 8 dello statuto sociale.

Informazioni e documentazione presso la sede sociale (telefono 0544/689960).

Ravenna, 4 ottobre 2001

Il presidente: avv. Moraldo Fantini.

S-21706 (A pagamento).

**I.R.C. - S.p.a.****Industria Raccorderie Cortemaggiore**

Sede in Cremona, via M. Ingegneri n. 7  
Capitale sociale € 1.548.800  
Registro imprese n. 00150030336 di Cremona  
Codice fiscale n. 00150030336  
Partita I.V.A. n. 01224220192

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 17,30 in Cremona, via M. Ingegneri n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di adeguamento dell'emolumento degli amministratori e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cremona, 2 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: sig. Teresio Marenghi

S-21700 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA  
LIVORNO CALCIO - S.r.l.**

Sede legale in Livorno, via Indipendenza n. 16  
Capitale sociale L. 2.500.000.000  
Registro delle imprese di Livorno n. 16031  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057620492

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione martedì 30 ottobre alle ore 19 in Genova presso la società Spinelli S.p.a., via Scarsellini n. 175 e mercoledì 14 novembre alle ore 11 in seconda convocazione nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 1° luglio 2000, 30 giugno 2001.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Roberto Piccini

S-21698 (A pagamento).

**A.C. CESENA - S.p.a.**

Sede legale in Cesena (FO), Corte Don Giuliano Botticelli n. 58  
Capitale sociale L. 537.972.000 interamente versato  
Reg. imprese n. 118194  
R.E.A. n. 4456  
Codice fiscale n. 81003310406

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 23 presso la sede sociale in Cesena (FO), Corte Don Giuliano Botticelli n. 58 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 18 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione Collegio sindacale, delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Cesena, 4 ottobre 2001

A.C. CESENA  
Il presidente: Lugaresi Edmeo

S-21708 (A pagamento).

**C.I.V.**

**Collegamenti Integrati Veloci - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 1/A  
Capitale sociale deliberato L. 20.000000.000  
Sottoscritto e versato L. 10.000.000.000  
R.E.A. di Milano n. 1.331.336  
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Milano  
n. 09959410151 (numero storico 302.324.)

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Felice Casati n. 1/A, il giorno 15 novembre 2001, alle ore 16, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale sottoscritto e versato in euro, previa riduzione del medesimo da nominali L. 10.000.000.000 a nominali € 5.000.000, suddivisi in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di € 1 cadauna. Limitazione fino a € 10.000.000 dell'aumento scindibile deliberato e differimento del termine di esecuzione. Conseguente modifica dell'art. 5, primo e terzo comma, dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Carige S.p.a., sede di Genova,

IntesaBci S.p.a., sede di Milano

Istituto Bancario San Paolo di Torino, servizi amministrativi/segreteria titoli, via Nizza nn.294/26, Torino, e sede di Roma.

Milano, 1° ottobre 2001

Un vice presidente: avv. Antonio Salvini.

S-21697 (A pagamento).

**ROMEO INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8  
Capitale sociale € 684.000 Interamente versato

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli Uffici amministrativi in Napoli, Centro direzionale is. E4 per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 16 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine dei giorno:*

1. Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Modifica degli altri articoli dello statuto ed approvazione del nuovo testo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Enrico Trombetta

S-21690 (A pagamento).

**VELUFIN - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Pontassieve n. 6  
Capitale sociale L. 1.000.000.000. interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso lo studio dott. D'Isanto in Firenze, via P. Tacca nn. 12/14, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed il 5 novembre 2001 alle ore 11, in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti.

Venezia, 4 ottobre 2001

Velufin S.p.a.

Il presidente: Matilde Favaretto Rubelli

S-21689 (A pagamento).

**KENAMETAL HERTEL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Morivione n. 5  
 Capitale sociale L. 1.399.840.000.  
 Iscritta al n. 80414 registro imprese di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00800840159

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Milano, via Morivione n. 5 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile e precisamente:  
 approvazione bilancio al 30 giugno 2001. Delibere relative;  
 nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale per gli esercizi 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004 e determinazione degli emolumenti.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni presso la cassa sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Cervellera

S-21699 (A pagamento).

**BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5126.8  
 Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
 Gruppo UniCredito Italiano  
 Albo dei gruppi bancari cod. 3135.1*

Sede sociale in Perugia, corso Vannucci n. 39  
 Capitale sociale di € 71.500.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione  
 al reg. imprese di Perugia 01951700549  
 R.E.A. n. 169900

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno di martedì 6 novembre 2001 alle ore 12, presso la sede sociale in Perugia, corso Vannucci n. 39, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 7 novembre 2001, alle ore 8, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. della controllata Mediocredito dell'Umbria S.p.a., quale redatto, iscritto e depositato ai sensi di legge, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri;
2. Modifiche statutarie (art. 1, comma 5 e art. 5, comma 1).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso una delle dipendenze della società o una delle casse incaricate, ritirando la certificazione di ammissione.

Perugia, 4 ottobre 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.  
 Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-21710 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO DELL'UMBRIA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4769  
 Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
 Gruppo UniCredito Italiano  
 Albo dei gruppi bancari cod. 3135.1*

Sede legale in Perugia, via F. Baracca n. 5  
 Capitale sociale di € 44.945.789,72 interamente versato  
 R.E.A. n. 43448  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione  
 al reg. imprese di Perugia 00150270544

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno di martedì 6 novembre 2001 alle ore 11, presso la sede sociale della Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., corso Vannucci n. 39, Perugia, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 7 novembre 2001, alle ore 7, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. di Mediocredito dell'Umbria S.p.a., quale redatto, iscritto e depositato ai sensi di legge, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri.

## Parte ordinaria:

1. Consiglio di amministrazione, integrazione;
2. Comunicazione sulla ridenominazione del capitale sociale in euro.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale della società, ritirando la certificazione di ammissione.

Perugia, 4 ottobre 2001

Mediocredito dell'Umbria S.p.a.  
 Il presidente: p.i. Luigi Bacchi

S-21711 (A pagamento).

**FINEDIL - S.p.a.**

Sede in Novara  
 Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Novara e codice fiscale n. 80005990033  
 Partita I.V.A. n. 00419550033

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, viale Manzoni n. 10, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

S-21720 (A pagamento).

**ELECTROLUX COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale € 414.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Torino n. 04831550019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 11,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 20,30 in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 13,30 in seconda convocazione presso lo studio Zunino Associazione Professionale, corso Stati Uniti n. 41 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente Consiglio di amministrazione:  
Marsiaj Giorgio

S-21701 (A pagamento).

**RIB - S.p.a.****Reinsurance International Brokers**

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 122

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese n. 336697

R.E.A. della C.C.I.A.A. Milano n. 1422148

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10968100155

Gli azionisti della R.I.B. Reinsurance International Brokers S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano in corso di Porta Romana n. 122 per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
2. Determinazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione;
3. Acquisto azioni proprie;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 5 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Francesco Curioni

S-21702 (A pagamento).

**AZZURRASI - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale € 10.329.000 interamente versato

Registro imprese n. 08027760019 ufficio di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08027760019

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2001/2003 e della relazione semestrale;
2. Determinazione del compenso agli amministratori.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 2 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Fausto Marchionni

S-21703 (A pagamento).

**GABRIUS - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Borromeo n. 10

Capitale € 2.000.0000 interamente versato

Codice fiscale n. 13192050154

Gli azionisti della Gabrius S.p.a., società incorporante della Alberico Cetti Serbelloni Editore S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in piazza Borromeo n. 10, alle ore 12 del 31 ottobre 2001 ed eventualmente del 9 novembre 2001 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 della società incorporata Alberico Cetti Serbelloni Editore S.p.a.; deliberazioni inerenti.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza a fini di legge presso la sede sociale o presso istituti incaricati.

Milano, 4 ottobre 2001

Il presidente: Alberico Cetti Serbelloni.

S-21716 (A pagamento).

**UTAT - Ufficio Turistico dell'Adriatico Trieste - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Imbriani n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al reg. imp. di Trieste e codice fiscale n. 00051310324

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Giuliano Chersi in Trieste, via San Nicolò n. 33, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Cessione d'azienda sociale.

## Parte straordinaria:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Cambiamento denominazione sociale;
3. Conversione del capitale sociale in euro e rettifica valore unitario delle quote;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Eventuale messa in liquidazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Cividin.

S-21705 (A pagamento).

**AURORA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in S. Atto Teramo, zona industriale

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 81458 Tribunale di Teramo

Codice fiscale n. 00134760354

Partita I.V.A. n. 00974620676

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio legale del dott. Maggi, in Torino, corso Re Umberto I n. 2, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 23 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 15, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione inerente la situazione economica e finanziaria di liquidazione;
2. Alienazione immobile di proprietà anche attraverso cessione di ramo di azienda.
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso lo studio legale.

Torino, 3 ottobre 2001

I liquidatori:

dott. Maggi Carlo Felice, avv. Ranieri Giacobbe

S-21704 (A pagamento).

**Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via Taro n. 12

Capitale sociale € 31.616.000 interamente versato

Iscritta al n. 02155060342 del registro imprese di Parma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155060342

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 18, in Parma, via Taro n. 12 presso la sede sociale, sala Consiglio di amministrazione, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo, alle ore 18, in seconda convocazione, in assemblea ordinaria, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione «degli strumenti di previsione e programmazione» in adempimento all'art. 15, lett. b) dello statuto della società;
2. Compensi agli amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a termini di legge presso la sede della società in via Taro n. 12, Parma.

Parma, 5 ottobre 2001

Il presidente: dott. Claudio Manici.

S-21707 (A pagamento).

**CLINICA VALLE GIULIA - Casa di Cura - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via G. De Notaris n. 2/b

Capitale sociale L. 5.690.600.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 6757/87

Codice fiscale n. 08004380583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Clinica Valle Giulia - Casa di Cura S.p.a., via G. de Notaris n. 2/b, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 20, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 18 nello stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
dott. Franco Terracina

S-21735 (A pagamento).

**ABRATE - S.p.a.**

Sede in Carmagnola, via Giovanni Agnelli n. 71

Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero registro imprese di Torino 07688630016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Carlo Bonanno in Saluzzo, via Martiri della Liberazione n. 5, il giorno 5 novembre 2001 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifico oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Carmagnola, 2 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Abrate Gianfranco

S-21714 (A pagamento).

**tj net - S.p.a.**

Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 326  
 Capitale sociale € 670.000  
 Registro delle imprese di Roma n. 48235/2000  
 Codice fiscale n. 05895221009

I signori soci della tj net S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10, presso la sede legale della società, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 novembre 2001, ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimento ex art. 2364 del Codice civile;
2. Conferma in carica di un amministratore;
3. Esame della situazione patrimoniale della società alla data del 30 settembre 2001 e provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Alessandro Varrenti

S-21733 (A pagamento).

**ARCA - S.p.a.**

Sede legale in Longiano (FC), via Emilia n. 3902  
 Capitale sociale € 700.600 interamente versato  
 Registro imprese di Forlì Cesena n. 4904

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci presso la sede legale in Longiano, via Emilia n. 3902, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 17 sempre presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2357 del Codice civile;
2. Informativa su programmi di sviluppo aziendali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Longiano, 4 ottobre 2001

Il presidente: Giovanni Baldacci.

S-21755 (A pagamento).

**F.C. MESSINA PELORO - S.r.l.**

Sede in Messina, via E.L. Pellegrino isol. 156 n. 23/C  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Reg. imprese di Messina n. 152477  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866810839

L'assemblea dei soci è convocata, in seduta ordinaria e straordinaria, per il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 16, presso lo studio del notaio Giovanni Paderni, sito in Messina, via XXVII Luglio n. 61, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2001;
2. Conferma dell'amministratore delegato;
3. Nomina di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio sindacale;
4. Manleva delle responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale ai sensi di legge (decreto legislativo n. 472/97 e n. 203/98);
5. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Emanuele Aliotta

S-21713 (A pagamento).

**SCALIGERA BASKET VERONA - S.p.a.**

Sede in Verona, via Cristofoli nn. 46/48  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Verona n. 36748  
 R.E.A. n. 241499  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01358430237

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 8,30, presso la sede legale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 18, presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio d'esercizio 2000/2001;
2. Ripianamento delle perdite evidenziate in bilancio da parte dei soci;
3. Riduzione Organo amministrativo da 5 a 3 membri;
4. Varie eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a termini di legge.

Verona, 5 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Edoardo Fiorillo

S-21712 (A pagamento).

**Class Industry - S.p.a.**

Sede sociale in Povolara di Dueville (VI), via Tecnica n. 28  
 Capitale sociale € 774.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 02379370246  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02379370246

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria, che si terrà a Vicenza in Contrà S. Marco n. 43, presso Dieffe studio S.r.l., il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 novembre 2001, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo dell'Organo amministrativo e determinazione dei compensi;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Dueville, 4 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dalla Rovere Giovanni

S-21715 (A pagamento).

**CIAOSERVICE - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112/A  
Capitale sociale € 7.700.000 interamente versato  
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 07857390012

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Marconi n. 10 per le ore 12 del 29 ottobre 2001 e del successivo 30 ottobre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

«Proposta di svalutazione del capitale sociale ad integrale copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2001; correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto: deliberazioni inerenti».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Ciampella Giovanni

S-21761 (A pagamento).

**TAMOIL RAFFINAZIONE - S.p.a.**

Sede in Cremona, piazzale Caduti del Lavoro n. 30  
Capitale sociale L. 454.240.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e registro imprese Cremona n. 01029270194

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Tamoil Raffinazione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Tamoil Italia S.p.a. in Milano, via Andrea Costa n. 17, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Milano, 2 ottobre 2001

L'amministratore delegato: ing. Enrico Gilberti.

S-21731 (A pagamento).

**eSPIN - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112/A  
Capitale sociale € 3.346.760 interamente versato  
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 07762230014

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Marconi n. 10 per le ore 12,30 del 29 ottobre 2001 e del successivo 30 ottobre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

«Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto: deliberazioni inerenti».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Ciampella Giovanni

S-21762 (A pagamento).

**Goldwing Airlines - S.p.a.**

Sede in Palermo, via XII Gennaio n. 2  
Registro imprese n. 84095/97  
Partita I.V.A. n. 04437640826

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede operativa della Goldwing Airlines, sita in via Corona Boreale n. 86, 00054, Fiumicino (RM), per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 16 per la parte ordinaria alle ore 18 per la parte straordinaria, in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 16 per la parte ordinaria e alle ore 18 per la parte straordinaria, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Compensi amministratori e sindaci;
2. Illustrazione delle risultanze della revisione di una situazione economico-patrimoniale sociale al 28 agosto 2001: delibere consequenziali;
3. Illustrazione delle risultanze in esame esterno della situazione generale della società con riferimento ai profili organizzativo ed operativo: richiesta di delibere consequenziali se e in quanto necessarie;
4. Ratifica trasferimento sede amministrativa a Roma;
5. Deliberazioni inerenti gli effetti del decreto legge n. 472/97;
6. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica art. 10 dello statuto;
2. Problematiche ed eventuale scissione degli incarichi di direttore generale ed accountable manager;
3. Eventuali provvedimenti conseguenti alle deliberazioni dell'assemblea ordinaria.

Possono intervenire e votare in assemblea, i soci che risultino iscritti nel libro dei soci e che depositino presso la sede sociale di Palermo, via XII Gennaio n. 2, i titoli azionari 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Palermo, 4 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Santoro

S-21721 (A pagamento).

**GRAFOPLAST - S.p.a.**

Sede in Predosa (AL), zona industriale  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 150401  
 Registro imprese di Alessandria e codice fiscale n. 00274240100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Roma n. 7/3, presso lo studio del notaio Michele Biagini, il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo il giorno 9 novembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento gratuito del capitale sociale

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ivana Piana

S-21756 (A pagamento).

**TITAN ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Crespellano,  
 località Calcara (BO), via Confortino nn. 23/28  
 Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 00302950373  
 Partita I.V.A. n. 00500291208

*Convocazione dell'assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario prelevato dalle riserve di utili relativi ad esercizi precedenti;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Caspellano, 4 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Michel Pierre Marie Savignac.

S-21717 (A pagamento).

**R.P. SCHERER - S.p.a.**

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100  
 Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Latina n. 901  
 R.E.A. di Latina n. 22178  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076750595

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione presso sede legale il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 30 giugno 2001;
2. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

L'amministratore delegato: dott. Giuliano Bider.

S-21718 (A pagamento).

**T.S.M. - Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a.**

Sede in Marano Ticino (NO), via Sempione n. 6/bis  
 Capitale versato L. 600.000.000  
 Registro imprese Novara e codice fiscale n. 01391590039

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, via S. Stefano n. 8, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore undici ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 1° novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di conversione del capitale in euro;
2. Conseguente adozione di un testo aggiornato di statuto.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Gerardo Zucchi.

S-21722 (A pagamento).

**IMMOBILIARE IL PONTE - S.p.a.**

Sede in Brescia, viale S. Eufemia n. 108/f  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000  
 Tribunale di Brescia n. 00492670179  
 Partita I.V.A. n. 00492670179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Bossoni in Brescia, contrada S. Croce n. 16, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 4.800.000.000, scadenza 31 dicembre 2005;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle vigenti norme di legge.

I certificati azionari potranno essere depositati presso le casse sociali o presso il Banco di Brescia sede di Brescia.

Il presidente: Odolini Renato.

S-21719 (A pagamento).

**ITALFINA - Società finanziaria per azioni**

Sede in Venezia, S. Marco n. 2760  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese  
 di Venezia n. 00362390270

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Venezia-S. Marco n. 2760, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11 e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 2001: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 2001; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004 previa determinazione del numero dei consiglieri;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004, previa determinazione dell'emolumento annuo da corrispondere ai sindaci effettivi per l'intero triennio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie e gli azionisti possessori di azioni privilegiate (questi ultimi senza diritto di voto), iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gentilli Primiana

S-21744 (A pagamento).

**I.FI.ME. Istituto Finanziario Meridionale - S.p.a.**

Sede in Caserta, via Torretta, Parco dei Gerani  
 Capitale sociale L. 7.500.000.000  
 Partita I.V.A. n. 02126560610

*Convocazione assemblea straordinaria*

Si avvisano i signori azionisti che per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 16 in prima convocazione e il giorno 30 ottobre 2001 in seconda convocazione, presso il notaio Franco Mauro in Roma, è convocata l'assemblea straordinaria della società in intestazione, per discutere in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 30.000.000.000;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Autorizzazione all'amministratore ad intervenire in atto di cessione immobiliare;
4. Modifica denominazione sociale;
5. Varie ed eventuali.

Si avvisano i signori azionisti che all'assemblea potranno intervenire solo coloro che risultano iscritti nel libro degli azionisti almeno 5 giorni prima della data di discussione e che abbiano, nei termini di legge depositate le azioni presso la sede.

L'amministratore unico: dott. ing. Salvatore Ribattezzato.

S-21730 (A pagamento).

**LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Merlino (LO), strada provinciale 201 n. 1  
 Capitale sociale € 4.100.000,00 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Lodi n. 1137/0/1199  
 Iscritta al R..E.A. di Lodi n. 623935  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771530151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, via Cesare da Sesto n. 15, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del progetto di bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 2001; delibere relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai termini di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede amministrativa della società, in Milano, via Cesare da Sesto n. 15, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Lì, 2 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Luigi Dubini

S-21709 (A pagamento).

**e-sanità - S.p.a.**

Sede in Genova, via de Marini n. 1  
 Capitale sociale € 3.189.168 deliberato  
 di cui € 2.961.675 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 12185/2000  
 Codice fiscale n. 03859950101

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, Milano, per le ore 14 del 30 ottobre 2001, in prima convocazione e per la stessa ora del 31 ottobre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo consigliere.

## Parte straordinaria:

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, eventuali successivi interventi di reintegro e/o di aumento del capitale sociale;
3. Trasferimento della sede sociale in Milano, via Egidio Folli n. 45.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 30 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Fasulo.

S-21750 (A pagamento).

**TAMOIL PETROLI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17  
 Capitale sociale L. 71.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00698550159

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Tamoil Petroli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andrea Costa n. 17, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 71.000.000.000 sino a L. 204.000.000.000 mediante conferimento di ramo d'azienda;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Milano, 2 ottobre 2001

L'amministratore delegato: ing. Giuliano G. Billi.

S-21732 (A pagamento).

**MATA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, galleria Passerella n. 2  
 Capitale sociale € 1.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 09700660153  
 R.E.A. di Milano n. 1310982  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09700660153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giampaolo Belli in Grassobbio (BG), via Vespucci n. 39, il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il 30 novembre 2001 alle ore 12 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Benigno Melzi d'Eril.

S-21751 (A pagamento).

**ENGIPROCESS - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via Pian dei Carpinì n. 1  
 Capitale sociale € 500.000 (di cui 150.000 interamente versato)  
 Registro imprese Tribunale Firenze n. 52685/2001  
 R.E.A. n. 523294  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05136370482

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria ed a seguire ordinaria in Firenze, presso la sede sociale via Pian dei Carpinì n. 1, alle ore 12 del giorno 29 ottobre 2001 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 ottobre 2001 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale da Engiprocess Ingegneria di Organizzazione Aziendale S.p.a. in Engiprocess Ingegneria dell'Organizzazione S.p.a.;
2. Delibere relative e consequenziali.

Parte ordinaria:

1. Compenso agli amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 5 ottobre 2001

Engiprocess S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Alessandro Patrizi

S-21738 (A pagamento).

**LEASINGROMA - S.p.a.**

*Gruppo Bancaroma*  
 Sede legale in Roma, via Alessandro Specchi n. 10,  
 Capitale sociale € 32.845.400 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione al  
 registro imprese 01066340587  
 R.E.A. n. 383762  
 Partita I.V.A. n. 00957951007

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Roma, via Alessandro Specchi n. 10, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, il giorno 8 novembre 2001, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure presso la Banca di Roma S.p.a.

LeasingRoma S.p.a.  
 Il presidente: dott. Alessandro Perrone

S-21737 (A pagamento).

**Professional on line - S.p.a.**

Sede legale in Avellino, contrada S. Eustachio n. 22  
 Capitale sociale L. 430.000.000  
 Registro delle imprese di Avellino n. 15566  
 R.E.A. n. 142741  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02215050648

*Convocazione degli azionisti in assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Avellino, contrada S. Eustachio n. 22, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 2001, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale: conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Porcelli

S-21743 (A pagamento).

**FIRMENICH - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Fortezza n. 7  
Capitale sociale € 103.300 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01906670151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fortezza n. 7, per il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 10,30, ed in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio al 30 giugno 2001. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Casse incaricate: casse sociali ovvero, per le azioni circolanti all'estero, Union de Banques Suisses, Ginevra.

Milano, 3 ottobre 2001

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:  
avv. Gianni Forlani

S-21745 (A pagamento).

**CLICKAR - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112/A  
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 08009960017

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10 per le ore 11,30 del 29 ottobre 2001 e del successivo 30 ottobre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

«Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Cerretti Paolo

S-21760 (A pagamento).

**GILFIN - S.p.a.**

Sede in Jesi  
Capitale sociale L. 5.520.000.000  
Codice fiscale e numero di iscrizione  
registro delle imprese di Ancona 00973080427

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Ufficio amministrativo in Castiglione Delle Stiviere, via G. Leopardi nn. 3/5, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000 e delle relative relazioni;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 24 settembre 2001

Il presidente: Nadia Grassi.

S-21768 (A pagamento).

**AMPS - S.p.a.**

Sede legale in Parma, strada S. Margherita n. 6/A  
Capitale sociale L. 50.555.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese  
della Camera di commercio di Parma al n. 02009050341  
Codice fiscale n. 02009050341

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Parma, strada S. Margherita n. 6/A per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione capitale sociale in euro e contestuale frazionamento del valore nominale delle azioni da L. 1.000.000 ad € 1, previo aumento gratuito del capitale sociale da L. 50.555.000.000 a L. 52.279.290.000, pari ad € 27.000.000;

Consequente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;  
Adozione del nuovo testo dello statuto sociale coordinato.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione è fissata per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 11 nella stessa sede.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, San Paolo IMI S.p.a., Banca Monte Parma.

Parma, 2 ottobre 2001

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-21757 (A pagamento).

**FOXBORO SCADA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Saccomuro n. 21  
 Capitale sociale L. 4.945.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 29349/1999  
 R.E.A. di Roma n. 911181  
 Codice fiscale n. 12589510150  
 Partita I.V.A. n. 05680651006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 marzo 2001: relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Coperture perdite e ricostituzione del capitale sociale espresso in euro.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Franco Restelli.

S-21746 (A pagamento).

**ERREA SPORT - S.p.a.**

Sede in Torrile (PR), via G. di Vittorio n. 2/1  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero registro imprese di Parma 01629560341

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

Prima convocazione per il 30 ottobre 2001, ore 7 presso la sede sociale in seconda convocazione per il 31 ottobre 2001 stesso luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gandolfi Angelo

S-21758 (A pagamento).

**BPI BEAUTÈ PRESTIGE INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Turati n. 7  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 1520611/1996  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11873020157

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 16 in Milano, via Metastasio n. 5, presso lo studio Zabban, in prima convocazione, e per il giorno 31 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/97.

Parte straordinaria:

Aggiornamento dello statuto sociale con conversione del capitale sociale in euro.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso banche autorizzate e loro mandatarie all'estero.

Lì, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Arnaud Goullin

S-21759 (A pagamento).

**Idrogest - S.p.a.**

Sede in Roma, via Piemonte n. 117  
 Capitale sociale lire 200 milioni interamente versato  
 Tel. 06/4746034-4746035 - Fax 4746044  
 Registro imprese Roma, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 05026911007

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 (cinque) novembre 2001 alle ore 11 in Arezzo, via Bernardo Dovizi n. 40/D, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione degli amministratori sull'andamento dell'attività;
2. Richiesta agli azionisti di provvedere al finanziamento della società.

Arezzo, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Mattesini

S-21763 (A pagamento).

**ELETTRICA CENTRO NORD - S.p.a.**

Sede in Cuneo, corso Nizza n. 10/5  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000, di cui L. 440.000.000 versato  
 Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 02444010041

Essendo andata deserta l'assemblea dei soci convocata per il giorno 3 agosto 2001, si convocano nuovamente i signori azionisti in assemblea per il giorno 5 (cinque) novembre 2001 alle ore 13 in Arezzo, via Bernardo Dovizi n. 40/D, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione degli amministratori sull'andamento dell'attività;
2. Richiamo dei decimi di capitale sottoscritti ma non ancora versati, pari a lire 560 milioni;
3. Richiesta agli azionisti di provvedere al finanziamento della società.

Arezzo, 26 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Mattesini

S-21764 (A pagamento).

**A.C. PERUGIA - S.p.a.**

Sede in Perugia, località Pian di Massiano  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 3566  
 Codice fiscale n. 00584190545  
 Partita I.V.A. n. 00548190545

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso lo studio Fasoli, viale Mazzini n. 114/A, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 30 giugno 2001; relazione del Collegio sindacale; relazione sulla gestione;  
 Nomina Organo amministrativo;  
 Nomina Collegio sindacale;  
 Relazione Organo amministrativo per la conversione del capitale sociale in euro;  
 Varie ed eventuali.

Roma, 8 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Riccardo Gaucci

S-21753 (A pagamento).

**QUADRIFOLIO - S.p.a.**

Sede in Azzano S. Paolo (BG), via Emilia n. 17  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato per L. 800.000.000  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 7115  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206190167

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 ottobre alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del compenso dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Francesco Poloni

S-21780 (A pagamento).

**FRAPI - S.p.a.**

Sede in Fabriano  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 registro delle imprese di Ancona 00357800424

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società «Comagri S.p.a.» in Jesi, via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000 e delle relative relazioni;
5. Comunicazioni dell'amministratore unico;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 21 settembre 2001

L'amministratore unico: ing. Gennaro Pieralisi.

S-21767 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB CATANZARO***Convocazione assemblea soci*

A norma dell'art. 48 e seguenti dello statuto è indetta l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale viale dei Normanni n. 99 il giorno 20 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed il 21 novembre alle ore 12 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio consuntivo 2000 e relative relazioni.

Possono partecipare alla votazione i soci iscritti sino a 30 giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Il presidente: Eugenio Ripepe.

C-27632 (A pagamento).

**FUNIVIE SECEDA - S.p.a.**

Sede in Ortisei (BZ)  
 Capitale sociale L. 10.785.600.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 00407540210

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria da tenersi in Ortisei, presso la funivia a valle, il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 17, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
 Eugenio Obletter

C-27600 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.**

Sede in Catanzaro, via Jannoni n. 5  
Tribunale di Catanzaro n.1399  
C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 59626  
Codice fiscale n. 80003490796  
Partita I.V.A. n. 01256040799

*Avviso di convocazione assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Catanzaro, via Jannoni n. 5, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 stesso luogo alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364, n. 1 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Unione Sportiva Catanzaro S.p.a.  
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Giovanni Mancuso

S-21766 (A pagamento).

**SERECO PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1  
Capitale sociale lire 23 miliardi deliberato, lire 14 miliardi versato  
Registro imprese di Reggio Emilia n. 230347  
Codice fiscale n. 04592560017

*Convocazione di assemblea*

È convocata, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale a Reggio Emilia, in via Brigata Reggio n. 24/1 ed occorrendo per il giorno 5 novembre 2001, in seconda convocazione, alle ore 12, stesso luogo, l'assemblea dei soci della società Sereco Piemonte S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 2001;  
2. Comunicazione del presidente in ordine alla proposta di riduzione del tasso applicato al finanziamento soci. Eventuali delibere conseguenti.

## Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite mediante abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione a 14 miliardi;  
2. Conversione capitale sociale in euro;  
3. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile di L. 9.000.000.000 (novemiliardi) relativamente al tasso di interesse.

Si rammenta ai soci che le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale o presso gli istituti bancari indicati in statuto.

Reggio Emilia, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Manzini Giulio

S-21769 (A pagamento).

**RENISHAW - S.p.a.**

Sede in Pianezza (TO), via dei Prati n. 5  
Capitale sociale L. 350.000.000  
Iscritta al registro imprese di Torino n. 05653080019

È convocata per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 10, presso la sede legale della società, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e relativa relazione;  
Cariche sociali.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 2 novembre 2001 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
John Daniel Deer

C-27599 (A pagamento).

**Promofinan - S.p.a.**

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80  
Capitale sociale L. 25.673.200.000 interamente versato  
Iscritta al n. 12465 registro imprese di Prato  
Codice fiscale n. 03669090486  
Partita I.V.A. n. 00316010974

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Promofinan S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà in prima convocazione il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 18 presso il Palazzo dell'Industria di Prato, via Valentini n. 14, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## In sede ordinaria:

Esame ed approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2001, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001/2002 ovvero per l'esercizio che si andrà a chiudere al 30 giugno 2002.

## In sede straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 27.187.400.000 a L. 27.373.916.439, anche per poter procedere alla sua conversione in euro, mediante utilizzo della riserva statutaria;

Aumento a pagamento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma del Codice civile da € 14.137.448 a € 14.256.840 mediante emissione di n. 2.296 azioni del valore nominale di € 52. Delibere conseguenti;

## Trasferimento sede sociale;

Modifiche e revisioni degli articoli n. 1, 4 e 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massimo Cecchi

S-21773 (A pagamento).

**ACQUEDOTTO DEL FIORA - S.p.a.***Convocazione della assemblea ordinaria*

È convocata presso la sede sociale in Grosseto, via Mameli n. 10, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 6, in prima convocazione, ed occorrendo, nello stesso luogo, per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 10,30, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci dell'Acquedotto del Fiora S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di previsione 2002;
2. Comunicazioni del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rossano Teglielli

S-21770 (A pagamento).

**SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 16  
Centro direzionale Colleoni  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 41227 Tribunale di Monza  
R.E.A. n. 1255785  
Codice fiscale n. 08912590158

Gli azionisti della società Sun Microsystems Italia S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Agrate Brianza (MI), centro direzionale Colleoni, via Paracelso n. 16, Palazzo Andromeda (ingresso 19), per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 28 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un consigliere: Franco Roman

S-21774 (A pagamento).

**S.O.F. - Servizi Ospedalieri Fiorentini - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Lungo il Rio Freddo n. 15  
c/o comprensorio ospedaliero Careggi  
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04199890486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, Firenze, via Lungo il Rio Freddo n. 15, interno comprensorio ospedaliero di Careggi, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12 ed, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del conto economico preventivo e relazione previsionale esercizio 2002.

Deposito titoli presso la sede sociale.

Firenze, 26 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Pier Giovanni Marzili

S-21775 (A pagamento).

**GAMMACORD - S.r.l.**

Sede in Benevento, viale Mellusi n. 95  
Codice fiscale n. 00167110626

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 novembre 2001, ore 15,30 presso lo studio del notaio Sanguuolo per discutere e deliberarsi sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Centro A.I.D. Sannita S.r.l., viale Mellusi n. 97, Benevento, codice fiscale n. 00818930620 giusta progetto pubblicato al R.I. il 20 settembre 2001.

L'amministratore unico: Raffaele Romano.

C-27654 (A pagamento).

**VENDORPLAST - S.p.a.**

Sede sociale in San Polo di Torriale (PR), str. Asolana n. 6  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Parma  
Tribunale di Parma al n. 9847  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00555760347

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Alberto Fornari in Parma via Farini n. 71, per il giorno 19 novembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 novembre 2001, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale dall'attuale misura di L. 1.000.000.000 alla nuova misura di L. 1.161.762.000;
2. Conversione del capitale sociale nella cifra di € 600.000;
3. Modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che, nello stesso termine, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

San Polo di Torriale, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Wainer Carbognani

C-27650 (A pagamento).

**Brown & Sharpe DEA - S.p.a.**

Sede legale in Moncalieri (TO)  
via Vittime di piazza della Loggia n. 6  
Capitale sociale L. 16.300.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Torino n. 02091630281  
Codice fiscale n. 02091630281  
Partita I.V.A. n. 05847100012

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Grugliasco (TO), Strada del Portone n. 113, per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Raggruppamento delle azioni, mediante annullamento dei titoli esistenti ed emissione di n. 8.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna, assegnate ai soci in proporzione alle azioni già possedute. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Trasferimento della sede legale. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Grugliasco, 2 ottobre 2001

L'amministratore delegato: ing. Ettore Bandieri.

C-27615 (A pagamento).

**CENTRO ITTICO DI MUGNANO DI NAPOLI POSEIDON - S.p.a.**

Sede legale in Mugnano di Napoli, via P. Nenni n. 26  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente sottoscritto  
Versato L. 2.938.749.999  
Registro delle imprese di Napoli n. 138600/1998  
R.E.A. di Napoli n. 609695  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03555221211

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sala consiliare del Comune di Mugnano di Napoli, in piazza Municipio n. 1, Mugnano di Napoli, per le ore 19,30 del 30 ottobre 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 19,30 del 31 ottobre 2001 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e collegio sindacale ai fini dell'intervento in assemblea, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, le azioni si intendono sin d'ora depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Antonio d'Angelo

C-27658 (A pagamento).

**ROMA****Società di Intermediazione Mobiliare per azioni in breve ROMA S.I.M. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Carducci n. 10  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 318933  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10456070159

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 2001, alle 15 in prima convocazione presso gli uffici dello studio Camozzi & Bonisconi in Milano viale Majno n. 17, ed il giorno 7 novembre 2001, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Adozione dell'euro quale moneta di conto;
3. Stato del contenzioso in essere con il Ministero del tesoro.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni dimeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la cassa incaricata Banca di Roma S.p.a.

Il liquidatore: dott. Lucio Veneziani.

S-21776 (A pagamento).

**CENTRO A.I.D. SANNITA - S.r.l.**

Sede in Benevento, viale Mellusi n. 97  
Codice fiscale n. 00818930620

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 novembre 2001, ore 15 presso lo studio del notaio Sangiuolo per discutere e deliberarsi sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione nella Gammacord S.r.l., viale Mellusi n. 95, Benevento, codice fiscale n. 00167110626 giusta progetto pubblicato al R.I. il 20 settembre 2001.

L'amministratore unico: Giuseppe Molinaro.

C-27653 (A pagamento).

**GARRO - S.p.a.**

Sede in Campodoro (PD), via Municipio n. 53  
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e numero registro imprese di Padova 00650300288  
Partita I.V.A. n. 02153080284

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Campodoro, via Municipio n. 53 per il giorno 15 novembre 2001, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Assunzione da parte della società degli oneri per le spese legali sostenute dai componenti del Consiglio di amministrazione, in relazione al loro mandato.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Florindo Garro

C-27604 (A pagamento).

**AUSTROLEASE - S.p.a.**

Sede in Bolzano, corso Italia n. 13/M

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato  
Numero iscrizione presso il registro delle imprese di Bolzano  
e codice fiscale/partita I.V.A. 00720540210

*Convocazione assemblea generale straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 14 novembre 2001 ore 17 in prima convocazione e per il giorno 15 novembre 2001 ore 10 in seconda convocazione, presso gli uffici in 39100 Bolzano (BZ), via Dr. Streiter n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale e conversione in euro;
2. Trasferimento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Bolzano, 2 ottobre 2001

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
Mag. Michael Hackl

C-27628 (A pagamento).

**SE FI - Servizi Finanziari - S.p.a.**

Sede legale in Salerno, lungomare Trieste n. 190  
Capitale sociale L. 260.000.000  
Registro delle imprese n. 805/85

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, e il giorno 30 novembre c.a. alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 30 giugno 2001 e relazioni;  
Autorizzazione acquisto azioni proprie ex art. 2357;  
Varie.

Il presidente: Giovanni Vietri.

C-27662 (A pagamento).

**FLO - S.p.a.**

Sede sociale in Fontanellato (PR), fraz. Ghiara Sabbioni n. 33/a  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Parma  
Tribunale di Parma al n. 6961  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00239470347

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Fornari in Parma, via Farini n. 71 per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 novembre 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale dall'attuale misura di L. 10.000.000.000 alla nuova misura di L. 11.617.620.000;
2. Conversione del capitale nella cifra di € 6.000.000;
3. Modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che, nello stesso termine, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Fontanellato, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio Simonazzi

C-27651 (A pagamento).

**BLU E ROSSO - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 61  
Capitale sociale € 100.000 interamente sottoscritto  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 07699010638  
Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 648556  
Codice fiscale n. 07699010638

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

L'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci della «Blu e Rosso S.p.a.» è convocata presso lo studio del notaio Paolo Guida, in Napoli, alla via Bisignano n. 11, il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Spostamento della sede legale dalla via dei Mille n. 61, in Napoli, alla via Ettore Majorano n. 71/a in Sesto Fiorentino, Firenze.

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico, scelta dell'Organo amministrativo, nomina del nuovo Organo amministrativo, conferimento dei poteri e determinazione del compenso;
2. Dimissioni dell'intero Collegio sindacale, nomina del nuovo Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti dei sindaci.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Angelo Napolitano.

C-27661 (A pagamento).

**INVESTIRE PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Campo nell'Elba n. 30  
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 9189/1998 del registro delle imprese  
 presso la C.C.I.A.A. di Roma  
 Codice fiscale n. 00344230792  
 Partita I.V.A. n. 05433061008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Campo nell'Elba n. 30, per il giorno 30 ottobre 2001 ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 novembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione denominazione indirizzo sede sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Gianfrancesco Borghini

S-21871 (A pagamento).

**MONGEKOKE - S.p.a.**

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4  
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 02053240343

*Convocazione assemblea straordinaria*

Il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 9,30, presso lo Studio Commercialisti Modena, Strada delle Fornaci n. 20, Modena, è convocata in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 9 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Monge-  
 coke S.p.a. nella società Italiana Coke S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, nei modi e termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Barone

S-21880 (A pagamento).

**C. LOTTI & ASSOCIATI  
 SOCIETÀ DI INGEGNERIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via del Fiume n. 14  
 Capitale sociale € 3.098.742  
 Registro delle imprese di Roma n. 806/73  
 Codice fiscale n. 01052730585  
 Partita I.V.A. n. 00956841001

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio Carlo Gilardoni, via Nicotera n. 4, Roma, in prima convocazione e per il giorno 15 novembre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento da € 3.098.742,00 a € 5.164.570,00 mediante l'emissione di 400 nuove azioni da € 5.164,57;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Autorizzazione al collocamento esterno di azioni;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: M. Marotta.

S-21872 (A pagamento).

**DELFINA LUCIA - S.p.a.**

Sede in Milano via Folli n. 14  
 Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dottor Gentile in Monza, via Pellettier n. 4 per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale in Vimercate via Fiorbellina n. 20;
2. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali;
3. Aumento del capitale sociale a L. 406.616.700 e sua conversione in euro, suddiviso in n. 210.000 azioni del valore nominale di un euro, pari a € 210.000;
4. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
5. Dimissioni dell'Organo amministrativo;
6. Nomina nuovo Organo amministrativo;
7. Dimissioni dell'Organo di controllo;
8. Nomina nuovo Organo di controllo;
9. Varie, eventuali e consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Malaspina Giuseppe

C-27646 (A pagamento).

**Società Melito Multiservizi - S.p.a.**

I signori azionisti della Melito Multiservizi S.p.a. sede Melito di Napoli (NA), via S. Di Giacomo n. 5, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 101828/98, codice fiscale n. 03515791212 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il 31 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 1° novembre 2001 alle ore 20 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vincenzo Ciotola

S-21897 (A pagamento).

**FACE - S.p.a.**

Sede in Napoli, centro direzionale is. G2  
 Capitale sociale L. 1.235.900.000  
 Registro imprese Tribunale di Napoli n. 00376420634  
 Codice fiscale n. 00376420634

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 18 presso lo studio Nigro in Napoli centro direzionale is. G2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 18, presso l'hotel Paradiso in Napoli alla via Catullo n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico sull'attività svolta;
2. Rinnovo Organo amministrativo, Collegio sindacale e determinazione compensi;
3. Conversione capitale sociale in euro.

L'amministratore unico: dott. Renato Nigro.

C-27659 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70  
 Capitale sociale L. 5.950.303.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 049-569-1964

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea della Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 2001 e relativi allegati;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni o presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70, oppure presso la Banca Popolare di Bergamo, almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
 Il presidente: Giorgio Corbelli

C-27660 (A pagamento).

**POLOSHOW - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Cervellati n. 3  
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
 Registro imprese e codice fiscale n. 03661100374

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Casalecchio di Reno (BO), via Gino Cervi n. 2, presso il PalaMaggiuti, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 11.30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Bologna, via Cervellati n. 3 a Casalecchio di Reno (BO), via Gino Cervi n. 2;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro. Deliberazioni conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e suoi documenti accompagnatori;
2. Nomina dell'Organo di controllo per dimissioni di tutti i sindaci effettivi e supplenti in carica.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale per partecipare all'assemblea devono essere depositate le azioni presso la sede legale della società in Bologna, via Cervellati n. 3 almeno cinque giorni prima della data fissata.

L'amministratore unico: Pier Giovanni Ricci.

S-21902 (A pagamento).

**FINSERVICE '96 - S.p.a.**

Sede di Torino, corso Matteotti n. 21  
 Capitale sociale L. 1.089.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 53475/2000  
 R.E.A. n. 931516  
 Codice fiscale n. 05082511006

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la ditta G. Zanzi & Figli S.p.a., in via Castel di Leva n. 116 in Roma, per le ore 11 del giorno 31 ottobre 2001 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, punto 1.

Il presidente: Francesco Zanzi.

S-21958 (A pagamento).

**Synelec E.M.A. - S.p.a.**

Sede in Roma, via G. Pacchioni n. 21  
 € 103.300 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 40736/2000

*Convocazione dell'assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società Synelec E.M.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede sociale, in via G. Pacchioni n. 21, in Roma, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001.

Roma, 9 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Olivier Roques.

S-21903 (A pagamento).

**BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI - S.p.a.**

Sede legale in Rottofreno (PC), loc. S. Nicolò via Agazzano n. 60  
 Capitale sociale € 676.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Piacenza n. 00111180337  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111180337

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Gragnano Trebbiense (PC), strada provinciale per Agazzano n. 12, frazione Noce per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 2 novembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca dell'amministratore unico;
2. Nomina di un nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea vale il disposto di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Bossi Roberto.

C-27665 (A pagamento).

**FUNIVIA TRE VALLI - S.p.a.**

Sede in Moena, via Passo San Pellegrino n. 12  
 Capitale sociale 3.970.000.000 versato in L. 3.470.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Trento al n. 5419  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento al n. 00442740221  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00442740221

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 ad ore 11 presso la sede del consorzio Tre Valli, via Loewy a Moena, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001 e inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Moena, 2 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vendruscolo Mauro

C-27666 (A pagamento).

**S.E.S.A - Società Estense Servizi Ambientali - S.p.a.**

Sede legale in Este (PD), via Principe Amedeo n. 43/A

*Convocazione di assemblea*

Si invitano le SS.LL. a partecipare all'assemblea degli azionisti il giorno 6 novembre 2001 alle ore 12, presso l'Ufficio amministrativo di via Comuna snc, Este (PD) in prima convocazione e, occorrendo il giorno 7 novembre 2001, stesso luogo alle ore 18, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

1. Determinazione del compenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2402 del Codice civile e del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Variazione art. 5 dello statuto sociale, capitale sociale: variazione del valore nominale delle azioni a € 50,00 ciascuna; aumento del capitale sociale a di € 1.000.000,00.

Este, 20 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Bortoloni Roberto

C-27671 (A pagamento).

**ITALIANA COKE - S.p.a.**

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4  
 Capitale sociale 9.953.356.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 02393080367

*Convocazione assemblea ordinaria*

Il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 9,30, presso lo Studio Commercialisti Modena, Strada delle Fornaci n. 20, Modena, è convocata in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 9 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della società controllata Monge-coke S.p.a.;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Variazione dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, nei modi e termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Marco Salmini

S-21879 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA GESTIONE  
 DEL PATTO TERRITORIALE  
 DELL'AGRO NOCERINO  
 SARNESE - Società per azioni**

Sede legale in Nocera Inferiore, via Libroia n. 46  
 Capitale sociale L. 1.407.025.000

Iscritta al n. 67775/98 registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Salerno  
 Codice fiscale n. 03470400650

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della «Società per la gestione del Patto Territoriale dell'Agro Nocerino Sarnese Società per azioni» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Nocera Inferiore alla via Libroia n. 46, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 5 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 2001 in seconda convocazione, nello stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione progetto integrato territoriale;
2. Adempimenti conseguenti alla delibera di aumento di capitale sociale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Compenso amministratori e sindaci.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Nocera Inferiore, 5 ottobre 2001

L'amministratore delegato: dott. Guglielmo Vaccaro  
Il presidente: dott. Alfonso Andria

S-21914 (A pagamento).

**LANERIE AGNONA - S.p.a.**

Sede sociale in Borgosesia (VC), fraz. Agnona, via Casazza n. 7  
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vercelli  
Codice fiscale e numero iscrizione 02005910027

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Lamarmora n. 21, presso lo studio del not. Massimo Ghirlanda, per le ore 17 del giorno 30 ottobre 2001 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 31 ottobre 2001, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro previo suo eventuale aumento;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Zegna

S-21893 (A pagamento).

**ERGOSOL - S.p.a.**

Sede in Roma, via Ardeatina n. 1002  
Capitale sociale L. 16.600.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 7165/86  
R.E.A. n. 617716  
Codice fiscale n. 07570660584

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la ditta G. Zanzi & Figli S.p.a., in via Castel di Leva n. 116 in Roma, per le ore 9,30 del giorno 31 ottobre 2001 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

2. Provvedimenti di cui all'art. 2364, punto 1.

Il presidente: Rita Zanzi.

S-21959 (A pagamento).

**PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via Partigiani d'Italia n. 1  
Capitale sociale € 50.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Parma n. 00946230349  
R.E.A. n. 155856

*Convocazione di assemblea degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 19, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica conferimento incarico triennale a società di revisione;
3. Affidamento incarico triennale a società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Stefano Tanzi.

S-21966 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SAPAM - S.p.a.**

Sede in Trezzano S/Naviglio (MI), via E. Fermi n. 9  
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 03927410153

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale in Trezzano S/Naviglio (MI) via E. Fermi n. 9, per il giorno 30 ottobre 2001, ad ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di assegnazione di dividendi.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 4 ottobre 2001

L'amministratore unico: Giovanni Marazzina.

M-7471 (A pagamento).

**DULEVO INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via al Duomo n. 7  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 21966  
R.E.A. di Parma n. 177064

Il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15 presso lo stabilimento della società in via Don Milani n. 30, Sanguinaro di Fontanellato (PR), è convocata l'assemblea straordinaria dei signori azionisti, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento di capitale sociale da sei a dieci miliardi di lire;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Il presidente: rag. A. Guareschi.

S-21971 (A pagamento).

**INTERNATIONAL RECTIFIER  
CORPORATION ITALIANA - S.p.a.**

Corrente in Borgaro Torinese, via Liguria n. 49  
Capitale sociale € 5.100.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 00475790010

L'assemblea è convocata presso la sede sociale il 31 ottobre 2001, ore 9,30, seconda convocazione il 15 novembre 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Borgaro Torinese, 4 ottobre 2001

L'amministratore delegato: dott. Paolo Agagliate.

S-21965 (A pagamento).

**AGNONA - S.p.a.**

Sede sociale in Borgosesia (VC), fraz. Agnona, via Casazza n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Vercelli al n. 174783

Iscritta al registro delle imprese di Vercelli

Codice fiscale e numero iscrizione 01957850025

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Lamarmora n. 21, presso lo studio del not. Massimo Ghirlanda, per le ore 18 del giorno 30 ottobre 2001 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 31 ottobre 2001, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro previo suo eventuale aumento;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Zegna

S-21894 (A pagamento).

**CALZEDONIA - S.p.a.**

Sede in Malcesine (VR), via Portici Umberto I n. 5

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Verona n. 205310

Registro delle imprese di Verona e codice fiscale n. 01037050422

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15,30 del giorno 30 ottobre 2001 presso la sede amministrativa della società in via Salieri n. 30, in Vallese di Oppeano (VR), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale mediante utilizzo di riserve e contestuale conversione in euro;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti d'ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 25 ottobre 2001 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Malcesine, Portici Umberto I n. 5, o presso la azienda di credito Banca Commerciale Italiana, ag. di Legnago.

Nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 31 ottobre 2001 alla medesima ora nel medesimo luogo.

Malcesine, 9 ottobre 2001

Calzedonia S.p.a.

Il presidente: Veronesi Sandro

S-21960 (A pagamento).

**M.N. - Metropolitana di Napoli - S.p.a.**

L'assemblea degli azionisti della M.N. - Metropolitana di Napoli S.p.a. sede in Napoli, via G. Ferraris n. 101, capitale sociale L. 7.310.794.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 266/72, R.E.A. n. 281872, codice fiscale n. 01168370631 è convocata in sede ordinaria e straordinaria il 31 ottobre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione c/o la sede sociale in Napoli, via G. Ferraris n. 101 ed occorrendo il 14 novembre 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenziali;
2. Proposta di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno e delibere conseguenziali.

Gli azionisti sono invitati ad intervenire e a depositare presso la sede sociale in Napoli, via G. Ferraris n. 101 le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: dott. ing. Giannegidio Silva.

S-21896 (A pagamento).

**GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.**

Sede sociale in Genova, via Garibaldi n. 3

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Genova n. 26493/43455/349

C.C.I.A.A. Genova n. 250918

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione presso il Jolly Hotel Marina di Genova, via Molo Ponte Calvi ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 2001 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative e conseguenti;

2. Dimissioni di alcuni consiglieri, eventuale nuova nomina o riduzione del numero dei membri del Consiglio d'amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale da lire in euro;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Treviso, 9 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Luigi Dalla Costa

S-21980 (A pagamento).

**FID-FIDUCIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.**

Codice fiscale n. 00744370230

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano via C. G. Merlo n. 3 per le ore 8,30 del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento del capitale sociale e conversione in euro;

2. Modifiche dell'articolo 3 dello statuto sociale;

3. Conseguente approvazione di statuto coordinato con le modifiche proposte.

Deposito titoli a norma legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Mario Tracanella.

M-7505 (A pagamento).

**AGRIFOGLIO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Codice fiscale n. 06942890150

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano, via C.G. Merlo n. 3 per le ore 16,30 del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro; delibere conseguenti.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Gianantonio Dalle Carbonare.

M-7496 (A pagamento).

**PARKER HANNIFIN - S.p.a.**

Sede in Corsico (MI), via Privata Archimede n. 1

Capitale sociale € 1.230.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 125728

Partita I.V.A. n. 00817430150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 ottobre 2001 in prima convocazione alle ore 18,30, in Milano, galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine dei giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 14 novembre 2001, stessa ora e luogo. Cassa incaricata: Credito italiano, sede Milano.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
avv. Bianca Maria Cozzi

S-21969 (A pagamento).

**GUY SAND - S.p.a.**

Codice fiscale n. 09301760154

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano via C. G. Merlo n. 3 per le ore 11 del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento del capitale sociale e conversione in euro;

2. Proroga della durata della società (art. 4);

3. Conseguente approvazione di statuto coordinato con le modifiche proposte.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Ferruccio Busini

M-7502 (A pagamento).

**COPROMET - S.p.a.**

Codice fiscale n. 80023930151

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano via C. G. Merlo n. 3 per le ore 11,30 del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento del capitale sociale e conversione in euro;

2. Proroga della durata della società;

3. Conseguente approvazione di statuto coordinato con le modifiche proposte.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Spaggiari

M-7501 (A pagamento).

**M.C. INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Fumagalli n. 10

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 271411/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12204000157

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12 presso la sede della società Annovati S.p.a. in Frossasco (TO), via Piscina n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, punto 1, comma 1, punto 2 e comma 1, punto 3.

## Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;  
2. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Andrea Trombini

S-21979 (A pagamento).

**CARTORANGE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Carlo Poerio n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 188674/1998 registro imprese

e numero 1565140 R.E.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12518510156

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso l'unità locale, in Firenze Borgo S. Croce n. 6 per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione in data 31 ottobre 2001 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: trasformazione della società in S.r.l. e relativi adempimenti statutari;  
aumento del capitale sociale;  
2. Conversione del capitale sociale in euro;  
3. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cartorange S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Gianpaolo Romano

S-21983 (A pagamento).

**FINACON S.A.P.A. di Antonio Fiore e C.**

I signori azionisti della Finacon S.p.a. di Antonio Fiore e C. sede Roma, piazza del Gesù n. 49, capitale sociale L. 8.500.000.000, Tribunale Roma n. 6288/93, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04526461001 sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla via Santa Caterina a Chiaia n. 19, presso lo studio della dott.ssa Orilia il 30 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il 31 ottobre 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nota integrativa sul bilancio chiuso al 30 giugno 2001;  
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 2001;  
3. Bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:  
dott. Maurizio Fiore

S-21895 (A pagamento).

**Cantina Sociale Val di Nevola - S.p.a.***Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti, amministratori e sindaci della cantina Val di Nevola S.p.a. con sede in Corinaldo (AN), via Nevola n. 5, capitale sociale L. 252.000.000 (duecentocinquantaemilioni) sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Antonio Pellegrini in Senigallia, via Abbagnano n. 3, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 18 ed occorrendo per il giorno successivo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione in Società a responsabilità limitata;  
2. Conversione del capitale sociale in euro e suo aumento fino a € 750.000;  
3. Sostituzione dell'Organo amministrativo;  
4. Varie ed eventuali.

Corinaldo, 9 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Castellucci

S-21911 (A pagamento).

**P.F.M. PROMOTION - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Bertini n. 11

Capitale sociale L. 1.800.000.000 di cui versato L. 1.528.600.000

Registro imprese di Milano n. 292082

Codice fiscale n. 09636100159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 ottobre 2001, stessa ora, in seconda convocazione presso lo studio notarile Ajello-Sormani con sede in Milano, via Cordusio n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Delibera ex art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 1° ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Manfredi Ferrari

S-21916 (A pagamento).

**A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G.B. Marino n. 1  
Capitale sociale € 129.979.600,00 interamente versato  
R.E.A. di Napoli n. 539416  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06397950639

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9 presso la sede sociale in Napoli, via G.B. Marino n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 9, stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Definizione rapporti debitori/creditori A.N.M./Comune di Napoli.

Napoli, 10 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. avv. Felice Laudadio

S-21915 (A pagamento).

**ELFIN - S.p.a.**

Sede in Agrate Brianza (MI), via Cardano n. 2  
Capitale sociale L. 8.640.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 02967830965

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 12, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Spostamento della chiusura degli esercizi sociali al 31 ottobre con conseguente modifica dell'art. 25 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Christian Choupin.

S-21955 (A pagamento).

**ARIA MODERNA - S.p.a.**

Codice fiscale n. 07503400157

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano via C. G. Merlo n. 3 per le ore 10,30 del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Modifiche degli articoli 5, 18 e 19 dello statuto sociale;
3. Conseguente approvazione di statuto coordinato con le modifiche proposte.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Adriana Miani.

M-7503 (A pagamento).

**COPRINOX - S.p.a.**

Codice fiscale n. 07537330156

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano via C. G. Merlo n. 3 per le ore 12 del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Proroga della durata della società;
3. Conseguente approvazione di statuto coordinato con le modifiche proposte.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Spaggiari

M-7500 (A pagamento).

**FINANZIARIA MIRAFIORI - S.p.a.**

Codice fiscale n. 07643470151

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano via C.G. Merlo n. 3 per le ore 14 del giorno 30 ottobre 2001, in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale;
3. Riformulazione dell'art. 2 e dell'art. 15, dello statuto sociale;
4. Proroga della durata della società (art. 5);
5. Conseguente approvazione di statuto coordinato con le modifiche proposte.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Mario Tracanella.

M-7499 (A pagamento).

**Finsea - Società per azioni**

Sede in Genova, piazza G. Alessi n. 1  
 Capitale sociale € 2.100.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 303550  
 Codice fiscale n. 02840640102

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale oppure in eventuale seconda convocazione, il giorno 16 novembre 2001 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Genova, 8 ottobre 2001

Il presidente: Luigi Negri.

S-21981 (A pagamento).

**GOLF AREZZO - S.p.a.**

Sede in Arezzo, via V. Veneto n. 59  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 13524  
 R.E.A. n. 100111  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01351250517

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti, i consiglieri ed il Collegio sindacale sono convocati per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 14, in prima convocazione ed il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 18,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Cirianni in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, in assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Veneri Carlo

S-21977 (A pagamento).

**Impresa Costruzioni Internazionali - I.C.I. - S.p.a.**

Sede in Pordenone, via Damiani n. 4  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000  
 Registro imprese di Pordenone e codice fiscale n. 07968610159  
 Partita I.V.A. n. 01342490933

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale in Pordenone, via Damiani n. 4, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 31 ottobre 2001 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articolo 19 dello statuto sociale (numero dei componenti del Consiglio di amministrazione) ed eventuale nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro ai sensi del decreto legislativo n. 213/98.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 5 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fasan Fernanda

S-21970 (A pagamento).

**ACBGroup - Società Italiana dei Consulenti Economico Aziendali - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19  
 Capitale sociale € 3.078.400 sottoscritto e versato  
 R.E.A. n. 1635214  
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Milano n. 02797050164  
 Partita I.V.A. n. 13396210158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Mascheroni n. 19, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Luigi Guatri

S-21978 (A pagamento).

**M T R - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Majno n. 17  
 Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabile in Piacenza, via Cassoli n. 22 ad ore 10 del giorno 30 ottobre 2001 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 novembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 2001; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore: dott. Giuseppe Rossi.

M-7515 (A pagamento).

**Rohde & Schwarz Italia - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1182

Capitale sociale € 360.000 (L. 697.057.200) interamente versato  
 Codice fiscale n. 02156670156  
 Partita I.V.A. n. 04432101006

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed i sindaci della Rohde & Schwarz Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Roma, via Tiburtina n. 1182, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea

Roma, 2 ottobre 2001

Rohde & Schwarz Italia S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Maurizio Leon

S-21984 (A pagamento).

**CEDERNA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Laura Solera Mantegazza n. 5  
 Capitale sociale € 4.320.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 7064  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726190150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso l'Associazione cotoniera italiana in Milano, viale Sarca n. 223 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 30 giugno 2001;

Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino i loro certificati azionari, esclusivamente presso la sede sociale, in Milano via Ascanio Sforza n. 81/A, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. In conformità alle disposizioni statutarie e di legge i signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea da altro socio, purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. E. Rimini

M-7479 (A pagamento).

**INTERCOINS - S.p.a.**

Milano, via Carducci n. 9

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 173859  
 R.E.A. n. 957091  
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03371780150

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 12, presso la TMF, Garlati & Gentili S.p.a., Foro Buonaparte n. 70, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 ottobre 2001, stesso luogo, alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2001 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale con utilizzo di riserve del patrimonio netto e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conversione del capitale sociale in euro e deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Altre modifiche dello statuto e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alessio Anfossi

M-7513 (A pagamento).

**COLLEZIONE - S.p.a.**

Sede in Varano de' Melegari (PR), via Papa Giovanni XXIII n. 5  
 Capitale sociale € 100.000  
 Registro imprese Parma n. 02157400348  
 R.E.A. n. 215091  
 Codice fiscale n. 02157400348

I signori azionisti e i sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Stefano Gardelli, in Fornovo di Taro (PR), piazza del Mercato n. 13, per il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 9 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 1° novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Varano de' Melegari, 5 ottobre 2001

L'amministratore unico: Andrea de Adamich.

M-7477 (A pagamento).

**Gruppo Investimenti Portuali  
G.I.P. - Società per azioni**

Sede in Genova, piazza G. Alessi n. 1  
Capitale sociale € 4.128.000 interamente versato  
R.E.A. n. 339032  
Codice fiscale n. 03363880109

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 12 presso la sede sociale oppure in eventuale seconda convocazione, il giorno 13 novembre 2001 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Genova, 8 ottobre 2001

Il presidente: Filippo Cerruti.

S-21982 (A pagamento).

**DELTAPOL ITALIA - S.c. a r.l. p. az.  
Istituto di Vigilanza**

Sede in Roma, via Torino, 7  
Codice fiscale n. 02386410589  
Partita I.V.A. n. 0152121009

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della Deltapol Italia S.c. a r.l. p. az. per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10,30 presso la sede di via G. Saredo n. 65 in Roma, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 11,30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: relative alla gestione 2000;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 con relativa nota integrativa;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sante Runci.

S-21988 (A pagamento).

**DELOS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 257  
Capitale sociale L. 823.499.633 interamente versato  
R.E.A. di Milano n. 1367245  
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 05615830014  
Partita I.V.A. n. 12823330159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale di Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Aumento gratuito di capitale sociale;
- Conversione del capitale sociale in euro,
- Conseguenti modifiche di statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 28 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Gian Carlo Delsante

M-7476 (A pagamento).

**UBIQUITY - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Teodosio n. 65  
Capitale sociale € 602.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1579532  
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 12716960153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via P. Verri n. 8, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 5 novembre 2001 stesso luogo alle ore 15.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dario Calogero

M-7484 (A pagamento).

**FINANZIARIA RISORGIMENTO - S.p.a.**

Codice fiscale n. 06861990155

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano, via C.G. Merlo n. 3 per le ore 14,30 del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Modifica art. 7 dello statuto sociale;
3. Soppressione art. 18 (cauzione amministratori) dello statuto sociale;
4. Conseguente approvazione di statuto coordinato con le modifiche proposte.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Ierace.

M-7497 (A pagamento).

**UNIVERSAL MUSIC - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Dante n. 15  
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato  
 Registro delle imprese - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Dante n. 15, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale o presso un istituto di credito cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Piero La Falce

M-7485 (A pagamento).

**PARKER SEALS - S.p.a.**

Sede in Adro (BS), via Marzaghetta n. 2  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 44418  
 Partita I.V.A. 09828980152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 31 ottobre 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione, in Milano, galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:  
 Conversione in euro del valore nominale del capitale sociale e deliberazioni inerenti;  
 Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Seconda convocazione: 14 novembre 2001, stessa ora e luogo.  
 Cassa incaricata: Banca Regionale Europea S.p.a.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
 avv. Bianca Maria Cozzi

S-21967 (A pagamento).

**SIPORT - S.p.a.**

Sede in Segrate (MI), via Giotto n. 1  
 Capitale sociale L. 400.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 04887240150  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04887240150

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 12, presso lo studio associato dei notai De Napoli-Mele in Segrate, via Ligabue n. 114, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
 1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito e conversione dello stesso in euro.

Parte ordinaria:  
 1. Distribuzione di dividendi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: dott. Marco de Ruvo.

M-7472 (A pagamento).

**FIL FRESATRICI - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale € 1.300.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dei dottori commercialisti Domenico Arena, Guido Gattoni e Francesco Balossi Restelli, in Milano, via Monte Napoleone n. 27 in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1 e 3 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 5 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Pier Giorgio Mauri

M-7490 (A pagamento).

**BADIUS FINANZIARIA - S.p.a.**

Codice fiscale n. 07537190154

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano via C.G. Merlo n. 3 per le ore 15,30, del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Proroga termine durata della società;
3. Soppressione dell'art. 18 dello statuto sociale (cauzione amministratori);
4. Conseguente approvazione di statuto coordinato con le modifiche proposte.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Franco Tracanella.

M-7498 (A pagamento).

**AMSTRAD - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8  
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e associati, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001; relazione dei liquidatori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Un liquidatore: dott. Michele Crisci.

M-7511 (A pagamento).

**PROMOFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Cagliari n. 15  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui versato L. 1.650.000.000  
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 01894280138  
Partita I.V.A. n. 11202530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giovanni Cagliari n. 15, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001, della relazione dei sindaci e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre 2001 nello stesso luogo alle ore 10,30.

L'amministratore unico: dott. Daniele Puglisi.

M-7508 (A pagamento).

**AUTOUNION - S.p.a.**

Sede in Sesto San Giovanni, viale Casiraghi n. 410  
Capitale sociale € 650.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03020300962  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03020300962

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 8 presso la sede commerciale sita in via Prudenzio n. 16, Milano in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 nello stesso luogo alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex artt. 2446/2447 del Codice civile;
2. Eventuale aumento del capitale sociale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Eventuale sostituzione dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bono Carlo

M-7509 (A pagamento).

**IMMOBILIARE MANIERO SAN MAGNO - S.r.l.**

Sede in Legnano, via Marconi n. 3  
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12,30 in Legnano, via Berchet n. 8, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 21, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Conversione capitale sociale da L. 198.000.000 a € 99.000.

Il presidente: Simonetti Francesco.

M-7517 (A pagamento).

**SOTEN - S.p.a.**

Sede legale in Rho (MI), via S. Martino nn. 30/32  
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 10374030152

I signori amministratori, sindaci ed azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners, in Milano, piazza Belgioioso n. 2, il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, e il giorno 5 novembre 2001 alle ore 15 nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Cambio della denominazione sociale;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

p. Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
avv. Michela Costa

M-7520 (A pagamento).

**SOREPROFA - S.p.a.**  
**Società Revisione Professionisti Associati**  
 Codice fiscale n. 03326050154

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano via C. G. Merlo n. 3 per le ore 10 del giorno 30 ottobre 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Adeguamento dell'oggetto sociale, in relazione all'attività di società fiduciaria;
3. Proroga della durata della società;
4. Soppressione cauzione amministratori art. 20;
5. Approvazione di clausola relativa ai finanziamenti da parte dei soci;
6. Modifiche articoli 9 et 22 dello statuto sociale (luogo di convocazione dell'assemblea e del Consiglio di amministrazione);
7. Conseguente approvazione di statuto coordinato con le modifiche proposte.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Mario Tracanella

M-7504 (A pagamento).

**INTIMODA TRADE - S.p.a.**

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede sociale in Milano, via Newton n. 12

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 ottobre 2001, ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 novembre 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Giovanna Marino.

M-7514 (A pagamento).

**RESTIANI - S.p.a.**

Sede in Alessandria, via U. Giordano n. 5

Capitale sociale € 3.354.000

Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 5034

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148250061

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione relativi compensi;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale e determinazione relativi compensi;
3. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato presso la sede della società.

Alessandria, 3 ottobre 2001

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-27891 (A pagamento).

**SIMBAC - S.p.a.**

Sede legale in Mezzago (MI), via delle Industrie n. 27

Capitale sociale € 5.420.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 01111490189

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 14, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e della relativa nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Fiorenzo Missiroli

M-7537 (A pagamento).

**CAVISAT - S.p.a.**

È convocata l'assemblea in seduta ordinaria e straordinaria della Cavisat S.p.a., presso lo studio del notaio Carlo Lollo in Roma alla via Bergamo n. 3 per il giorno 31 ottobre 2001, alle 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 2 novembre 2001 allo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Il presidente: dott. Arrigo Galassi.

S-21953 (A pagamento).

**Sisma - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Daniele da Torricella n. 40  
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.500.000.000  
 Iscritta al n. 01701790352 (ex 229630/1996) del registro  
 delle imprese di Reggio Emilia e al n. 206958 del R.E.A.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01701790352

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 9, presso la sede legale, in via D. da Torricella n. 40, Reggio Emilia (RE) ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 novembre 2001 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
3. Lettura, discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 e della relativa nota integrativa;
4. Varie ed eventuali;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositate le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

L'amministratore unico: Bertani Franco.

C-27888 (A pagamento).

**CISALPINA TOURS - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Francia n. 92  
 Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Torino n. 1233/81  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00637950015

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15 in Torino via Colli n. 20 presso lo studio del notaio Giuseppe Gianelli, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 8 (convocazione dell'assemblea) e dell'art. 12 (Organo amministrativo) dello statuto;  
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Torino, 6 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pasquale Chianello

C-27889 (A pagamento).

**PUCCIONI - S.p.a.**

Sede legale in Vasto (CH), via Osca n. 89  
 Capitale sociale € 4.095.000,00 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 711 C.C.I.A.A. Chieti  
 Codice fiscale n. 00624770699

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti della «Puccioni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio commercialista «Benedetti» di Firenze in via Lorenzo il Magnifico n. 10, per il giorno 29 ottobre 2001, in prima convocazione, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e della relativa nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Cesare Puccioni

C-27878 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA LECCE - S.p.a.**

Sede sociale in Lecce, via Templari n. 11  
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3866 del registro delle imprese  
 ed al n. 101125 del R.E.A., tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce  
 Codice fiscale n. 80010360750  
 Partita I.V.A. n. 00260610753

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della Unione Sportiva Lecce S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Lecce alla via Templari n. 11, piano 4°, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 30 giugno 2001;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
3. Conseguenti deliberazioni.

## Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale, ai sensi di legge.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che cinque giorni prima risultino iscritti al libro dei soci ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale sita in Lecce, via Templari n. 11, piano 2°, che sarà aperta dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 19,30, escluso il sabato e giorni festivi.

Lecce, 5 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: avv. Mario Moroni

S-21922 (A pagamento).

**EASYTEL - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Bricherasio n. 7  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese e codice fiscale n. 07651400017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15, presso lo studio del notaio Forcella Marino, via Gonzaga n. 3, Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale in sostituzione di quello dimissionario.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Deposito titoli presso la sede operativa di Torino, via Sansovino n. 242.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Franco Alessio

C-27886 (A pagamento).

**GE.SE.MA - S.p.a.**

Sede in Mercato S. Severino, via Vanvitelli n. 44  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Salerno n. SA-1999-31725  
 R.E.A. di Salerno n. 303616  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03495790655

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società Ge.Se.Ma S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre dell'anno 2001 alle ore 17, presso i locali della sede della società in Mercato S. Severino alla via Vanvitelli n. 44 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre dell'anno 2001 alle ore 17 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione compensi e delibere conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Il presidente: dott. Giovanni Basile.

C-27887 (A pagamento).

**HANES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 6  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 10901990159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Milano, via Matteo Bandello n. 6, il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, e il giorno 6 novembre 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
3. Nomina del presidente dell'Organo amministrativo;
4. Nomina del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Paolo Rusconi

M-7519 (A pagamento).

**ARGO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5  
 Capitale sociale € 12.500.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 14390  
 R.E.A. di Milano n. 1492091  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11752020153

*Convocazione assemblea ordinaria*

Il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 11,15, presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 1° ottobre 2001

L'amministratore unico: Angeloguido Mainardi.

S-21921 (A pagamento).

**MEYSTER - S.p.a.**

Sede in Cavriago, località Corte Tegge (RE), via F. Santi n. 5  
 Capitale sociale € 3.612.000 interamente versato  
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 01516740360

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via F. Santi n. 5, Corte Tegge di Cavriago (RE), per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in merito all'Organo sociale con elevazione del numero dei consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cavriago, 8 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Maestri Silvio

S-21918 (A pagamento).

**BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.**

Sede sociale in Lecce  
 Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Lecce n. 1529  
 C.C.I.A.A. di Lecce n. 3009 (R.E.A.)  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Ufficio di presidenza di Lecce, via Imbriani n. 30, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 12 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale, convertito in euro, a € 19.200.000,00 con utilizzo della riserva sovrapprezzo di emissione;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Il diritto di partecipazione dei soci all'assemblea è regolato in conformità alle norme di cui all'articolo 2370 del Codice civile.

Lecce, 5 ottobre 2001

Banca Arditi Galati S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Antonio Papagno

C-27885 (A pagamento).

**FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Restelli n. 5/A  
 Capitale sociale € 8.200.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02951550108  
 Partita I.V.A. n. 12601910156

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15 presso gli uffici di Genova, Mura di Santa Chiara n. 1, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile:  
 approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;  
 nomina alle cariche sociali.
- Provvedimenti ex art. 41, sesto comma del decreto legislativo n. 127/91:  
 approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2000.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca IntesaBci.

Milano, 5 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott. Filippo Cerruti.

S-21920 (A pagamento).

**ERICSSON LAB ITALY - S.p.a.**

Sede in Pagani (SA), via Madonna di Fatima n. 2  
 Capitale sociale L. 27.057.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Salerno n. 751/90  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02635960657

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Roma, via Anagnina n. 203 per il giorno 30 ottobre 2001, (martedì) alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 (mercoledì) stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione del capitale sociale in euro.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso le casse sociali ovvero presso la Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Salvatore Improta

S-22051 (A pagamento).

**Pendolare RTC - S.p.a.**

Sede in Verona, via Legnago n. 41  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Verona n. 217190/1997  
 R.E.A. n. 282757  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02776770238

I signori azionisti della società RTC S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Macchi in Legnago (VR), via Arese n. 12 per il giorno 29 ottobre 2001 ore 14,45, in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 2001 ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Destinazione delle riserve a parziale copertura della perdite maturate a tutto il 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della società;
2. Variazione dell'art. 16 dello statuto sociale;
3. Conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Verona, 9 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Alfredo Colli

S-21930 (A pagamento).

**GENETICA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Scarperia n. 9  
 Capitale sociale L. 575.690.044 versato L. 225.690.044  
 Partita I.V.A. n. 06612561008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Badurina Umberto sito in via Roma n. 40, Caroli (AQ) il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale da L. 575.690.044 ad € 290.000 con arrotondamento per difetto del valore nominale di ogni singola azione ad € 0,29 ed accreditamento alla riserva legale per L. 14.171.744;

2. Restrizione dell'oggetto sociale, con esclusione della possibilità per la società di allevare animali da laboratorio ed istituire complessi industriali in territori della Cassa del Mezzogiorno;

3. Conseguente riduzione ai sensi dell'art. 2445, secondo comma del Codice civile del capitale sociale per esuberanza dovuta all'intervenuta restrizione dell'oggetto sociale, da € 290.000 a € 100.000, mediante liberazione dei soci dall'obbligo di conferire i residui decimi del capitale non ancora versati nelle casse della società e restituzione ai medesimi soci della restante somma di € 9.240,0853.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale. Il deposito delle azioni potrà pervenire anche presso gli uffici amministrativi delle Genetica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pinna Reginaldo

S-21947 (A pagamento).

**MIRABELLO 2000 - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Sforza n. 4  
 Capitale sociale L. 4.746.502.000  
 Iscritta al n. 23878 del registro imprese di Reggio Emilia  
 Iscritta al n. 195931 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Reggio Emilia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01563790359

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti, sono convocati, in conformità a quanto stabilito dalla statuto sociale, in l'assemblea ordinaria presso la sala stampa dello Stadio Giglio, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001; redatto con le modalità di cui all'art. 2435-bis del Codice civile; relazione del Collegio sindacale al medesimo bilancio;

2. Rinnovazione Consiglio d'amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 1° ottobre 2001

Il presidente: Giampaolo Ripamonti.

S-21925 (A pagamento).

**BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Casteldebole n. 10  
 Capitale sociale € 17.546.880 interamente versato  
 Numero registro delle imprese e codice fiscale 02260700378

*Avviso di convocazione*

È convocata per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 in Bologna, via Barontini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001, stessi luogo e ora, l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Destinazione di quota parte dell'utile dell'esercizio precedente a scuole giovanili di addestramento e formazione tecnico-sportiva;

3. Ratifiche cooptazioni di consiglieri;

4. Ratifica sostituzione di sindaco e integrazione del Collegio sindacale;

5. Ratifica conversione del capitale sociale in euro;

6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Bologna, 5 ottobre 2001

L'amministratore delegato:  
 dott. Cesare Giacobazzi

S-21924 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, piazzale Atleti Azzurri D'Italia n. 1  
 Capitale sociale € 2.126.280  
 Iscritta al n. 4709 del registro imprese di Reggio Emilia  
 Iscritta al n. 98862 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Reggio Emilia  
 Codice fiscale n. 80002950352  
 Partita I.V.A. n. 00925950354

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti, sono convocati, in conformità a quanto stabilito alla statuto sociale, in l'assemblea ordinaria presso la sede sociale della società, piazzale Atleti Azzurri D'Italia n. 1, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luciano Ferrarini

S-21926 (A pagamento).

**MATRIX - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 99  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese e codice fiscale n. 11586340157

Gli azionisti della Matrix S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Garibaldi n. 99 presso la sede sociale, alle ore 15 di martedì 30 ottobre 2001 in prima convocazione ovvero, occorrendo, alle ore 15 di mercoledì 31 ottobre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Esame della situazione patrimoniale di riferimento al 31 agosto 2001 e della relativa relazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 8 ottobre 2001

p. Il Collegio sindacale  
 Il presidente: Maurizio Salom

S-21928 (A pagamento).

**NOCERA UMBRA FONTI STORICHE - S.p.a.**

Sede in Nocera Umbra (PG), via Della Stazione n. 100  
 Capitale sociale € 1.400.000 interamente versato  
 Registro imprese di Perugia al n. 02131850543

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pelliccioni Fernando Maria in via Giordano Bruno n. 51, 47900 Rimini, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11 in ordinaria ed alle ore 12 per la straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni degli amministratori, comunicazioni conseguenti in merito da parte del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, ed eventuale nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 1.400.000 a € 3.502.000.

Formalità, per la partecipazione ed eventuale rappresentanza in assemblea secondo quanto stabilito dallo statuto sociale all'art. IX e X, che per quanto concerne la rappresentanza rimanda all'art. 2373 del Codice civile il deposito delle azioni potrà avvenire presso la sede sociale o presso le banche che svolgono il servizio di amministrazione dei titoli per i signori azionisti, che rilasceranno apposita certificazione in tal senso.

Nocera Umbra, 5 ottobre 2001

Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.a.  
 Il presidente del Collegio sindacale: Luca Barberini

S-21927 (A pagamento).

**BEGHELLI - S.p.a.**

Sede in Monteveglio (BO), via Mozzeghine nn. 13/15  
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato  
 Numero di iscrizione al registro delle imprese  
 e codice fiscale n. 03829720378

*Avviso di convocazione*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Monteveglio (BO), via Mozzeghine n. 13/15, in prima convocazione, e per il giorno 15 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito di capitale sociale da € 10.000.000 a € 20.000.000, con aumento del valore nominale da € 0,05 a € 0,1 mediante utilizzo di riserve disponibili; deliberazioni inerenti e conseguenti;

1. Emissione di due prestiti obbligazionari ordinari a collocamento privato del valore ciascuno di € 10.000.000; deliberazioni inerenti.

## Parte ordinaria:

2. Approvazione di un piano di stock option da effettuarsi mediante vendita di azioni proprie.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci in possesso della certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari depositari.

Le relazioni illustrative degli amministratori relative ai punti all'ordine del giorno resteranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a durante i quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci potranno richiederne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gian Pietro Beghelli

S-21932 (A pagamento).

**A.C. PRO-SESTO - S.r.l.**

Sede in Sesto San Giovanni, via XX Settembre n. 162  
 Capitale sociale € 11.800 interamente versato  
 Registro imprese n. 36923 - Tribunale di Monza

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale della società, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile ed adempimenti relativi.

## Parte straordinaria:

Copertura perdita;  
 Ricostituzione capitale sociale;  
 Aumento capitale sociale.

Sesto San Giovanni, 8 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Pasini Luca

S-21917 (A pagamento).

**TAMOIL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17  
 Capitale sociale L. 450.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese Milano n. 00774860159

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Tamoil Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andrea Costa n. 17, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Milano, 4 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Piergiorgio Valle.

S-21923 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.**

Sede in Avellino, via Don Minzoni n. 7  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino n. 145008/1997  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560710640

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 19, in seconda convocazione in corso Vittorio Emanuele (Galleria Giordano), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Per la parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio anno 2000/01 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

- a) Ricostituzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile ed eventuali ulteriori aumenti;
- b) Delibere conseguenti.

Avellino, 2 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Generoso Benigni

C-27893 (A pagamento).

**CONSIEL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Meravigli nn. 12/14  
 Capitale sociale € 5.148.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01533790010  
 Partita I.V.A. n. 04657310159

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma, viale Europa n. 190, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 31 ottobre 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scorpori di rami d'azienda.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Consiel S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Del Po

S-22096 (A pagamento).

**CONSORZIO CATANZARO 2000 - S.c.p.a.**

Sede legale in Catanzaro, via M. Ippolito n. 16  
 Uffici in Catanzaro, via Crispi n. 57  
 Telefax 0961/709159

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata per il giorno 30 del mese di ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione e il giorno 31 del mese di ottobre 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione, al Palazzo De Nobili, Municipio di Catanzaro, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione piano economico finanziario per l'esercizio 2002 ai sensi dell'art. 13 dello statuto, primo comma;
2. Copertura dei costi sostenuti da Catanzaro 2000 s.c.p.a. quale soggetto gestore del patto territoriale: determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Vista l'importanza degli argomenti da trattare, si raccomanda la partecipazione.

Catanzaro, 4 ottobre 2001

Il presidente: Alfonso Muleo.

C-27890 (A pagamento).

*Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti***PIOMBO - S.p.a.**

Sede in Varazze (SV), via Savona, 38  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 Registro delle Imprese di Savona n. 02863180101 (già 13393)  
 REA n. 102234 - C.F. 02863180101

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12.00 presso lo studio del Notaio D.ssa Francesca Gasparro in Milano, Largo Augusto n. 3, ed occorrendo per il giorno 2 novembre 2001 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile;
2. Eventuale conversione del capitale sociale in EURO.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano.

Il Presidente: Angelo Massimo Piombo.

IG-478 (A pagamento).

Convocazione assemblea

**LIGURCAPITAL - S.p.a.**

Sede in Genova, via Peschiera 16  
Capitale sociale Lire 11.000.000.000 i.v.  
Registro Imprese Genova n. 51924 - c.f. 03101050106

E' convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, in Sede - Genova, Via Peschiera n. 16 - per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 22 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

1) Bilancio al 30/6/2001, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, delibere conseguenti;

2) Costituzione del trattamento di fine mandato a favore dell'Amministratore Delegato;

3) Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

4) Compensi agli Amministratori ed ai Sindaci.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 10 ottobre 2001

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente: (Ing. Arch. Angelo Sibilla)

IG-475 (A pagamento).

**TRUCCO - S.p.a.**

con sede in Milano Via F. Casati n. 20  
capitale sociale Euro 1.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e numero di iscrizione  
al registro delle imprese di Milano 04213320155

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 16.00 in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione presso lo studio del Notaio Ezio Ricci, Via Appiani 2 Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Assemblea Ordinaria:  
- Nomina Amministratore Unico.

Assemblea Straordinaria:  
1) Trasferimento delle sede legale;  
2) Modifica denominazione sociale;  
3) Deliberazioni relative e consequenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, le azioni presso le casse sociali.

Milano, 10 ottobre 2001

L'Amministratore Delegato: Ing. Enrico Perversi.

IG-476 (A pagamento).

**S.I.C.E. - Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.**

Sede in Torrelvelicino (VI), viale Pasubio n. 52  
Capitale sociale € 104.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171290240

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torrelvelicino, viale Pasubio n. 52, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 9 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato i titoli azionari almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Torrelvelicino, 2 ottobre 2001

Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: rag. Dublino Gavasso

C-27892 (A pagamento).

**NUOVA PANAROTTA - S.p.a.**

**Società Impianti**

Sede in Pergine Valsugana, piazza Municipio n. 7  
Capitale sociale sottoscritto al 30 giugno 2001 L. 1.344.383.630  
Capitale sociale versato al 30 giugno 2001 L. 1.334.383.550  
Iscrizione registro della imprese di Trento al n. 16893

È convocata, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 ad ore 20 presso l'A.P.T. di Levico Terme, via V. Emanuele n. 3 ed in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2001, stesso luogo, alle ore 18, l'assemblea della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001.

Parte straordinaria:

2. Riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite subite;
3. Esame del progetto di fusione per incorporazione della società controllata Circolo Sportivo Vetriolo-Panarotta 2002 S.r.l.;
4. Variazione del capitale sociale da lire in euro;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pergine Valsugana, 8 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angeli Lino

S-21931 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

**SALESGROUP - S.P.A.**

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Sant'Antonio da Padova 1

Capitale sociale L. 450.000.000

Registro delle Imprese n. 1043/41 - R.E.A. n. 164298

c.f. 00502110018

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo Studio Notarile Ioli in Torino, via Alfieri 17 per le ore 17,00 del 31 ottobre 2001 in prima adunanza e per il 5 novembre in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) trasferimento sede legale;
- 2) adeguamento del valore del capitale sociale e delle azioni da Lire a Euro;
- 3) modifiche statutarie.

Deposito delle azioni cinque giorni prima.

Torino, 8 ottobre 2001

Il Liquidatore: (Dott. Mauro Trojan)  
Dott.ssa Giovanna Ioli Notaio

IG-477 (A pagamento).

**LEDIBERG - S.p.a.**

Sede in San Paolo d'Argon, via Dante Alighieri n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Bergamo - R. E.A. n. 129942

Codice fiscale n. 00223170168

*Avviso di rettifica*

Si rettifica l'ordine del giorno alla convocazione di assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 4 ottobre 2001

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione di bilancio straordinario o di situazione economica e patrimoniale di periodo a supporto delle deliberazioni di cui ai successivi punti 2. e 3. all'ordine del giorno;
2. Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale conversione in euro dello stesso;
3. Emissione di prestito obbligazionario convertibile ed aumento del capitale sociale a servizio del prestito obbligazionario stesso;
4. Aumento di capitale sociale a pagamento;
5. Modifiche statutarie ed approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
6. Attribuzione poteri e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Sari Paolo d'Argon, 9 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Castelli Lindo

C-28049 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA POPOLARE DI TODI**

**Società per azioni**

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, la Banca Popolare di Todi Società per azioni informa la spettabile clientela che nel prossimo mese di novembre trasformerà in euro tutti i conti correnti intestati a persone fisiche, salvo che il cliente, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto sino al 31 dicembre 2001.

Todi, 2 ottobre 2001

Banca Popolare di Todi Società per azioni  
Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-21677 (A pagamento).

**CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.**

La Cassa Risparmio Carpi S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, che il giorno 12 novembre 2001 trasformerà in euro i conto correnti in lire di tutti i clienti, escluse le aziende ed enti. Entro il 7 novembre si potrà richiedere per iscritto allo sportello, presso il quale è aperto il rapporto, di mantenere la denominazione in lire del conto corrente sino al 31 dicembre 2001.

Carpi, 3 ottobre 2001

Il presidente: Verrini Luigi.

S-21723 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI FOLGARIA**

**Banca di Credito Cooperativo**

**Soc. coop. per azioni a resp. limitata**

Folgaria (TN), via S. Lorenzo n. 47

Partita I.V.A. n. 00106520224

La Cassa Rurale di Folgaria con sede in Folgaria (TN), comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 20 settembre 2001, viene apportata una diminuzione dei tassi passivi dello 0,125 per i tassi attuali al 0,50%, dello 0,250 per i tassi attuali fino a 1,00%, dello 0,500 per i tassi attuali fino a 3,00%, dello 0,750 per i tassi oltre il 3,00%.

Folgaria, 28 settembre 2001

p. Cassa Rurale di Folgaria  
Il presidente: avv. Piergiorgio Tezzele

S-21724 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI CAVARENO**

Sede in Cavareno  
Partita I.V.A. n. 00104710223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 26 settembre 2001, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione minima di 0,50 punti percentuali;  
tassi passivi: diminuzione massima di 0,50 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici delle sedi e delle filiali.

Lì, 26 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Zini Marco

C-27668 (A pagamento).

**CARILO****Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca delle Marche  
Iscritto all'albo dei gruppi bancari codice 6055.8  
Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21  
Capitale sociale L. 30.202.500.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle società  
presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° ottobre 2001 saranno modificate le seguenti condizioni:

tassi attivi:

Top Rate aziendale 12,25%;  
tasso standard c/c ordinari e tesorerie 12,25%;  
tasso standard portafoglio 9,25%;  
tasso standard conti anticipi 9,25%;

conti di tesoreria:

diminuzione dello 0,50% sia del tasso passivo che del tasso attivo, per tutti i rapporti che non sono agganciati al tasso di riferimento;  
conti correnti ordinari e con garanzia ipotecari:

diminuzione dello 0,50% del tasso passivo nel rispetto del minimo aziendale dello 0,125%. Sono esclusi i conti agganciati a parametri specifici;

conti convenzionati:

diminuzione generalizzata fino ad un massimo dello 0,50% del tasso passivo;

deposito ordinari e convenzionati:

diminuzione dallo 0,50% del tasso passivo nel rispetto del minimo aziendale dello 0,125%. Sono esclusi i conti agganciati a parametri specifici;

certificati di deposito:

diminuzione generalizzata fino ad un massimo dello 0,90% su tutte le tipologie di durata e di cedola;

mutui ipotecari «prima casa»:

diminuzione dello 0,60% del tasso applicato, nei primi due anni di ammortamento; fermo restando lo spread di punti 1,5 applicato al parametro di riferimento (Euribor 1 mese lettera) per gli anni successivi.

Loreto, 28 settembre 2001

Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Armando Palmieri

S-21725 (A pagamento).

**BANCA DI LUCCA  
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lucca, viale Marti n. 443  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01686730464

Ai sensi della legge n. 154/92, art. 6, si informa che, con decorrenza 19 settembre 2001, si riducono i tassi passivi dello 0,50%, fermo restando il minimo di istituto allo 0,125 con il massimo del 3,50%. Invariato il Prime Rate al 6,50%. Invariati i tassi attivi. Con decorrenza 30 settembre 2001 applicazione di una spesa fissa di tenuta conto per ogni singolo rapporto di c/c pari a L. 15.000.

Lucca, 1° ottobre 2001

Il presidente: dott. Aldo Casali.

C-27616 (A pagamento).

**BANCA DI CARAGLIO  
E DELLA RIVIERA DEI FIORI - Credito Cooperativo  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Caraglio, via Roma n. 130  
Capitale e riserve L. 65.543.534.234  
Partita I.V.A. n. 00245130042

In ossequio alle disposizioni previste dal decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 (pubb. nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 224 del 26 settembre 2001) la Banca di Caraglio e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo avvisa i propri clienti che nel corso del mese di novembre 2001 procederà alla conversione in euro di tutti i conti con essi intrattenuti ad oggi denominati in lire.

È in facoltà dei clienti di chiedere alla Banca di Caraglio e della Riviera dei Fiori - Credito cooperativo, con atto scritto ed entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, di mantenere la denominazione in lire fino al 31 dicembre 2001.

Caraglio, 5 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio  
Il direttore: Lucca Ilario

S-21726 (A pagamento).

**EUROFINANCE 2000 - S.r.l.**

(Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96)

Eurofinance 2000 S.r.l., con sede in Roma, via Tomacelli n. 132, quale «titolare» autonomo di trattamento di dati personali (in seguito «Eurofinance»), comunica di aver acquistato, il 30 dicembre 1999, con efficacia dal 31 dicembre 1999, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, legge n. 130/1999 e dell'art. 58, del decreto legislativo n. 385/1993, da Banca Popolare di Bari S.c.r.l. (in seguito «BPB»), come da avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (in seguito, «G.U.») del 24 gennaio 2000, un portafoglio comprendente crediti in sofferenza «individuabili in blocco» in base ai seguenti criteri:

«Insieme A: crediti derivanti da concessioni creditizie erogate dalle filiali di BPB a propria clientela, classificate a sofferenza, incaglio, ristrutturare o in corso di ristrutturazione;

Insieme B: crediti derivanti da concessioni creditizie erogate da Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. con sede in Sorrento, via degli Aranci n. 31/c, facente parte del gruppo creditizio Banca Popolare di Bari, a propria clientela, classificate a sofferenza, crediti dei quali BPB si è resa cessionaria in data 23 dicembre 1999;

Insieme C: crediti derivanti da concessioni creditizie erogate da Banca Popolare di Calabria S.p.a. con sede in Cosenza, via Roma n. 85, facente parte del gruppo creditizio Banca Popolare di Bari, crediti dei quali BPB si è resa cessionaria in data 28 dicembre 1999».

I dati personali dei debitori ceduti non rilevano ai fini delle operazioni di carattere prettamente aggregato da operare sugli stessi nell'ambito della cartolarizzazione citata. La legge n. 675/96 disciplina il trattamento dei dati personali.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, si informa di quanto segue.

Fonte dei dati personali: i dati personali in possesso di Eurofinance sono stati raccolti presso BPB e, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge n. 675/96, l'informativa viene data agli interessati all'atto della registrazione dei dati o, se ne è prevista la comunicazione, non oltre la prima comunicazione. L'Autorità garante per il trattamento dei dati personali, a seguito di istanza formulata ex art. 10, comma 4, della legge n. 675/96, ha autorizzato Eurofinance a rendere detta informativa mediante pubblicazione nella *G.U.* In base a tale autorizzazione, la presente informativa viene resa per classi di operazioni e con caratteristiche analoghe all'avviso di cessione pubblicato nella *G.U.* del 24 gennaio 2000. Come da istruzioni dell'Autorità garante, sarà inoltre data notizia della pubblicazione della presente informativa mediante pubblicazione su due quotidiani nazionali ed uno locale del luogo in cui sono insediate le filiali di BPB che hanno intrattenuto tale rapporto con il maggior numero di interessati. La titolarità economica sostanziale dei crediti suddetti è stata acquisita da Eurofinance ed i relativi redditi sono, a norma di legge, unicamente imputabili alla stessa. Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4, della legge n. 130/1999 e dell'art. 58, del decreto legislativo n. 385/1993, le garanzie ipotecarie, reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono detti crediti, gli accessori e, comunque ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione inerenti a detti crediti. BPB ha ricevuto incarico di procedere, in nome e per conto di Eurofinance, all'incasso ed alla gestione dei crediti ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori o aventi causa, sono pertanto legittimati a pagare a BPB ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme in cui il pagamento era loro consentito ante cessione, salvo diverse indicazioni che potranno essere loro comunicate. I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni informazione alla filiale o agenzia di BPB presso la quale è costituito il rapporto nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno ferial bancario. In relazione alla cessione sono a disposizione di Eurofinance i «documenti probatori del credito» (art. 1262 del Codice civile) ed i dati personali in essi contenuti (di seguito «dati personali»). Tutti i dati raccolti verranno trattati con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente. Eurofinance, quale «titolare» autonomo del trattamento dei dati personali, si impegna a trattare tali dati in modo lecito e corretto; a raccogliergli e registrarli per scopi determinati, espliciti e legittimi e ad utilizzarli in altre operazioni di trattamento in modo compatibile con tali scopi. Si impegna a verificare che essi siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ed a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Dati «sensibili»: Eurofinance non richiede l'indicazione di dati definiti dall'art. 22 della legge n. 675/96 come «sensibili». Tali dati possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del garante.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati: i dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività del titolare del trattamento e, precisamente, per finalità connesse o strumentali a: (i) la gestione dei debitori acquisiti a seguito della cessione; (ii) la gestione dei rapporti dai quali traggono origine i crediti acquistati; (iii) gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità o da Organi di vigilanza e controllo, e (iv) la gestione ed il recupero dei crediti (ad es. per conferire a legali incarichi finalizzati al recupero del credito).

I dati saranno custoditi per il periodo di tempo strettamente necessario, con la massima riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 15, della legge n. 675/96 e relativo regolamento. Il trattamento sarà effettuato per le sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegate a tale adempimento. I dati non verranno conservati oltre il periodo necessario all'adempimento medesimo.

Modalità di trattamento dei dati: in relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati personali in possesso di Eurofinance vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge n. 675/96 in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: per lo svolgimento della sua attività, Eurofinance comunicherà solo i dati personali degli interessati raccolti per le «finalità del trattamento cui sono destinati i dati», ai destinatari per comunicazioni strettamente collegate a tale finalità: a) Uffici giudiziari e amministrazioni pubbliche; b) consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; c) società controllanti, controllate e collegate, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 675/96, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti, e d) istituti di credito, centrali dei rischi, S.I.A., imprese di assicurazione, agenzie di rating, società di servizi e società di recupero crediti.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati come «titolari» ai sensi della legge n. 675/1996, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Trasferimento di dati personali all'estero: per lo svolgimento della propria attività, Eurofinance non trasferirà all'estero i dati personali degli interessati.

Diritti di cui all'art. 13: l'art. 13, della legge n. 675/1996 conferisce ai cittadini specifici diritti: l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati, di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto a Eurofinance 2000 S.r.l. con sede in Roma, via Tomacelli n. 132, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Eurofinance 2000 S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
avv. L. Boni

S-21742 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVINO E DURAZZANO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Cervino

#### Change over trasformazione conti in euro

Si informa la gentile clientela che con effetto dal 17 novembre 2001 la banca effettuerà la conversione di tutti i rapporti, attivi e passivi, da lire italiane in euro.

La clientela che intenda prorarre questa conversione al 31 dicembre 2001 dovrà comunicare il proprio diniego entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Si rammenta che per quanto concerne le disposizioni emanate ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 3 maggio 1991, n. 143 convertito con legge 5 luglio 1991, n. 197 gli assegni di conto corrente e circolari pari e/o superiori a € 10.392,15 dovranno portare indicato il nome cognome del beneficiario e la clausola non trasferibile.

Cervino, 8 ottobre 2001

Il commissario straordinario: Maurizio De Marchis.

S-21772 (A pagamento).

**BANCA ALPI MARITTIME**  
**Credito cooperativo Carrù**

*Albo enti creditizi n. 4291.10*

Sede in Carrù (CN), via Stazione n. 10  
Capitale sociale e riserve L. 102.052.636.466

Si rende noto ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, che tutti i rapporti di conto corrente intrattenuti con la clientela, siano essi in lire o in valute dei Paesi partecipanti all'euro, verranno ridenominati in euro, salvo che il cliente titolare del rapporto, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, non richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del proprio conto corrente fino al 31 dicembre 2001.

Il vice direttore generale: Domenico Aimasso.

S-21727 (A pagamento).

**CASSAMARCA - S.p.a.**

*Gruppo UniCredito Italiano*

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3  
Capitale sociale e riserve lire 459 miliardi

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la propria clientela, che con decorrenza 1° ottobre 2001, ha ridotto i tassi passivi sui conti correnti e depositi in essere come segue: riduzione di 0,125 punti per i tassi in essere sino allo 0,50% compreso, riduzione di 0,250 punti per i tassi superiori allo 0,50% sino all'1,00% compreso, riduzione di 0,50 punti per i tassi superiori all'1,00% sino al 2,50% compreso, riduzione di 0,75 punti per i tassi superiori al 2,50%; nuovo tasso minimo 0,050%.

Treviso, 4 ottobre 2001

Cassamarca S.p.a.

Il direttore generale: Franco Benincasa

C-27626 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO**  
**COOPERATIVO DEL VELINO**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Comune di Posta (RI)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi passivi, con decorrenza 1° ottobre 2001, nel modo di seguito indicato:

a) libretti di deposito a risparmio:

riduzione del tasso minimo d'istituto dallo 0,75% allo 0,50%;  
riduzione di punti 0,125 dei tassi compresi tra l'1,500% ed il 2,000%;

riduzione di punti 0,375 dei tassi compresi tra il 2,0001% ed il 2,9999%;

riduzione di punti 0,500 dei tassi superiori al 2,999%;

b) conti correnti:

riduzione del tasso minimo d'istituto dallo 0,75% allo 0,50%;  
riduzione di punti 0,125 dei tassi compresi tra l'1,000% e l'1,999%;

riduzione di punti 0,250 dei tassi compresi tra il 2,000% e il 2,500%;

riduzione di punti 0,375 dei tassi compresi tra il 2,501% e il 3,000%;

riduzione di punti 0,500 dei tassi superiori al 3,001%.

Si comunicano, altresì, le seguenti variazioni con decorrenza dal 1° ottobre 2001:

tasso per scoperti occasionali di conto corrente e per utilizzi oltre il limite di fido per aperture di credito in c/c: non superiore al 13,375%  
riduzione di punti 0,375 dei tassi attivi applicati a tutti i rapporti di conto corrente e castelletto commerciale, con esclusione di quelli regolati con parametri di indicizzazione.

Si comunica, inoltre, che con decorrenza 1° ottobre 2001 sui conti correnti verranno variate le spese per operazioni e le spese di tenuta conto trimestrali come segue:

spese per singola operazione:

da L. 300 a L. 400; da L. 500 a L. 600; da L. 1.000 a L. 1.200; da L. 1.500 a L. 1.650;

spese per operazione successiva su stessa contabile:

da L. 300 a L. 400; da L. 500 a L. 600; da L. 900 a L. 1.000;

spese di tenuta conto trimestrali:

da L. 10.000 a L. 12.000; da L. 15.000 a L. 18.000; da L. 20.000 a L. 24.000; da L. 30.000 a L. 36.000.

Si comunicano, infine, le seguenti ulteriori variazioni con decorrenza 10 ottobre 2001:

diritto di insoluto su assegni troncati negoziati dalla banca e impagati: L. 2.000;

diritto di insoluto su assegni troncati tratti sulla banca e impagati: L. 15.000;

notifica di impagato su assegni non troncati tratti sulla banca: L. 20.000.

Posta, 28 settembre 2001

Il direttore: Angelo Carloni.

C-27617 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI OLLE**

**Banca di Credito Cooperativo**

**Società cooperativa per azioni a r.l.**

Sede legale in Olle di Borgo Valsugana (TN)

Via S. Bartolomeo del Cervo n. 2

Iscritta al n. 1222/vol. V del registro societario  
presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita .I.V.A. n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001 procederà ad una diminuzione dei tassi nelle seguente misura:

tassi passivi:

diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sui depositi a risparmio libero;

tassi attivi:

diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sui muti chirografari;

diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sui muti ipotecari;

diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sulle aperture di credito in c/c.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 27 settembre 2001

Il vicepresidente: Capra Luigi.

C-27669 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON**  
**Banca di Credito Cooperativo**  
**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Tuenno, piazza Liberazione n. 15  
 Iscritta al n. 1218, vol. V, registro società Tribunale di Trento  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

con decorrenza 25 settembre 2001:

riduzione generalizzata nella misura massima di 1,25 (unovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi attivi (esclusi i mutui) passivi e C.D.;

con decorrenza 30 settembre 2001:

riduzione generalizzata nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi attivi sui mutui;

con decorrenza 1° dicembre 2001:

ridenominazione automatica di tutti i conti correnti da lire a euro.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli Uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Cles, 27 settembre 2001

Il presidente: Cristoforetti Luigi.

C-27670 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Esine (BS)  
 Iscritta al Tribunale di Brescia registro società n. 50466  
 Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 6 settembre 2001, i tassi e le condizioni in essere sono così modificati:

tasso A c/c: -0,25% su tutte le classi; i tassi d'istituto sono così fissati: tasso min. A 0,50%, tasso max D 12,00%, tasso di sconto fino 13,0% (+0,50%), tasso max sbf 11,00%, CMS 0,50%. Max spese di operaz. L. 2.500. Max spese di chiusura c/c L. 100.000. Max spese ten. c/c L. 30.000 trim. Spese invio estratto c/c L. 2.000, spese operaz. +L. 300, spese per bonifici +L. 500, spese per effetto RIBA +L. 400, spese per distinta +L. 200, giorni max per incasso s.p. 10 e f.p. 20. Spese max L. 8.000 su p. e L. 15.000 f.p., spese per distinta max L. 6.000. Spese per effetto al D/I +L. 500, per distinta +L. 300. Giorni max per incasso s.p. 15 e f.p. 25. Spese max L. 15.000 s.p. e L. 20.000 f.p. Spese istruttoria e/o rinn. fidi: soci 0,60%, min. L. 60.000, max L. 250.000, non soci 0,75%, min. L. 70.000, max L. 400.000. Spese istruttoria e/o rinn. fido dipend. L. 25.000. Spese mutui: chir. soci 3% con minimo L. 120.000 max 400.000, chir. non soci 3% con minimo L. 250.000, max L. 600.000 ipotecario soci 3% con minimo L. 250.000, max 600.000, ipotecar. non soci 3% min. 500.000, max L. 1.200.000, cred. al consumo 3% min. L. 50.000, max L. 150.000: spese incasso rate: +L. 300 max L. 7.000 mensile, L. 15.000 trimestr., L. 30.000 semestr. Comm. su fidejuss: da 2% a 2,50% max + sp. bolli e sp. istrutt. 3% min. L. 50.000, max L. 300.000. Fidejuss. sino a lire 5 milioni, costo minimo L. 60.000 + bolli. Comm. su ritorni: insoluto +L. 1.000, per protesto, +L. 1.000, spese max per insoluto o protesto L. 20.000. Comm. di proroga: +L. 1.000 con max di L. 20.000, comm. richiamo o ritiro: +L. 1.000 max L. 15.000. Giorni di rischio per carta o RIBA max 7 s.p., 13 f.p. Diritto di brevità: +L. 200 max L. 5000. Richiesta esito max L. 30.000. Accettazione effetti L. 15.000. Cambiamento domicilio del trassato L. 15.000. Incassi a mezzo posta L. 2.000. Anticipo fatture: spese per ogni fattura L. 5.000, spese per distinta L. 1.000. D/R liberi e vincolati: tasso lordo min. 0,50, -0,25% su tutti i D/R. Spese per operaz. L. 700, spese per estinzione

L. 70.000, comm. per comunicazione L. 2.000 per DR al portatore, L. 3.000 per DR nominativi, tenuta libretto L. 2.000. Certif. di deposito: costo certif. L. 7.000. Bonifico ordinario: max L. 15.000, urgente L. 30.000, documentato L. 30.000. Cambio assegni allo sportello: fino a L. 499.999 max L. 3.000, da L. 500.000 a 999.999 max L. 5.000, oltre max L. 7.000, richiamo o ritiro assegni L. 30.000, strono ass. in Check truncion L. 25.000, caricam ass; a partire da sistem. L. 30.000, assegni ed effetti resi pag. da Segr. com.le L. 20.000, comunicaz. assegni impagati a prima presentaz. su altri ist. di credito L. 20.000. Tess. Bancomat: costo rilascio tess. L. 20.000, blocco tess. L. 25.000. Cassette di sicurezza fil. Esine: cat. A L. 60.000, cat. B L. 80.000, cat. C L. 100.000, cat. D L. 120.000, cat. E L. 150.000, cat. F L. 200.000, spese inizio contr. L. 30.000, per ogni cointest. L. 10.000, smarrimento chiave L. 100.000, fermo cassetta L. 100.000, canone per cassa L. 5.000. Cassette di sicurezza fil. Ceto: cat. A L. 80.000, spese inizio contratto L. 30.000, per ogni contest. L. 15.000, smarrim. chiave L. 100.000, fermo cassetta L. 100.000. Servizio titoli: custodia ed ammin. max annuo L. 150.000, recup. spese per contabile L. 7.000, se per cassa L. 20.000, pagam. cedole P.O. allo sportello L. 7.000, comm. operaz. a premio 0,50%, comm. max per spezzature L. 25.000. Servizi amm.vi per presentazioni materiali: incasso cedole e rimborsi titoli su c/c: max L. 50.000. Incasso cedole e rimborsi titoli per cassa: 1,75% valore nominale del titolo, assunzione al D/I L. 70.000. Trasferim. titoli di stato: max L. 350.000 per ogni titolo trasferito. Estinz. deposito titoli max L. 50.000. Servizi amm.vi per conto dei depositanti: incasso cedole: L. 15.000; incasso dividendi L. 15.000, rimborso titoli L. 15.000, aumenti di capitale L. 30.000, transf. titoli tra depositi L. 15.000. Diritti di custodia valori per ogni semestre L. 100.000. Servizi diversi: fotocopie docum. L. 70.000, certificazione capacità finanz. L. 200.000, esiti assegni L. 50.000, dichiaraz. interessi L. 70.000, copie autentiche docum. L. 70.000, dich. di revisione L. 200.000, amortam. titoli e libretti L. 200.000, dich. varie L. 150.000. ref. bancarie L. 150.000, incasso lotterie L. 200.000, E/C per cassa al foglio L. 6.000, per fax al foglio L. 20.000. Servizio estero: rilascio traveller's cheques L. 10.000, spese cambio valuta L. 7.000, pagamenti v/estero L. 30.000, se urgenti L. 50.000, bonifici dall'estero L. 30.000, valuta di accred. bonifico su c/c 2 gg. lavorativi. Fermo il resto. In previsione del cambio all'euro, tutti gli importi espressi in lire vengono parametrati all'euro con calcolo di conversione al tasso di conversione fisso di L. 1.936,27 con arrotondamento di legge.

Esine, 6 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo Camuna S.c.r.l.  
 Il presidente: Giuseppe Bonino

C-27638 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DI MONTECORVINO ROVELLA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montecorvino Rovella (SA), corso Umberto I n. 2  
 Capitale e riserve L. 19.498.042.692  
 R.E.A. n. 5072  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione  
 del registro delle imprese di Salerno 00202350658

Si rendo noto che, per migliorare la trasparenza e la correttezza operativa nei rapporti con la spettabile clientela, questa banca effettuerà la modifica della periodicità di rilevazione dei tassi da applicare su tutti i mutui ipotecari indicizzati, con inizio dal 31 dicembre 2001 e con successiva cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno solare.

Fermo restando le condizioni e parametri contrattualmente vigenti, la suddetta variazione verrà effettuata prendendo a base la media semplice, rispettivamente dei mesi di maggio e novembre di ogni anno solare, dei tassi posti a base dei parametri di indicizzazione.

Montecorvino Rovella, 27 settembre 2001

Il presidente: avv. Enrico D'Antonio.

C-27624 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18  
 Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti.

Ridenominazione da lire a euro dei conti correnti e dei mutui intestati ai privati.

Con riferimento al decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, si informa che la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. procederà a ridenominare i conti correnti di corrispondenza e i mutui intestati a privati, da lire ad euro, senza attendere la scadenza ultima del 31 dicembre 2001.

La ridenominazione dei suddetti rapporti, che manterranno lo stesso numero e la stessa intestazione attuale, non comporterà alcuna spesa.

La clientela intenzionata ad attendere comunque il 31 dicembre 2001 dovrà darne comunicazione scritta alla filiale della Cassa di Risparmio di Cesena presso la quale intrattiene il rapporto, entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Trascorso detto termine, tutti i rapporti di cui all'oggetto, salvo quelli per i quali la clientela si fosse dichiarata contraria, saranno ridenominati in euro.

I depositi a risparmio saranno invece ridenominati automaticamente a fine anno, sempre senza spese.

Sui conti trasformati in euro, si potrà continuare ad operare in lire anche mediante l'emissione di assegni fino al 31 dicembre 2001.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.  
 Il direttore: dott. Adriano Gentili

S-21933 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SALERNO****Società per azioni**

Sede in Salerno

Capitale sociale € 11.400.000 interamente versato  
 Registro società, Tribunale di Salerno n. 2795/3796  
 Partita I.V.A. n. 00169470655

*Conversione in euro dei conti - Avviso alla clientela*

La Banca Popolare di Salerno informa la propria clientela che, avvalendosi della facoltà concessa dal decreto del Presidente della Repubblica del 25 settembre 2001, n. 350, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, intende procedere, in anticipo rispetto al termine ultimo del 31 dicembre 2001, alla conversione in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute dei Paesi partecipanti all'Unione monetaria europea. Resta inteso che sui conti ridenominati in euro viene comunque assicurata la possibilità di operare in lire, ovvero nella valuta di originaria denominazione del conto, anche mediante emissione di assegni, fino al suddetto termine del 31 dicembre 2001. Ai sensi del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, alla clientela è peraltro riconosciuto il diritto di mantenere l'attuale denominazione, in lire o in divisa dei Paesi dell'Unione monetaria, dei propri conti fino al 31 dicembre 2001 facendone richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Salerno, 2 ottobre 2001

Banca Popolare di Salerno S.p.a.  
 Il direttore generale: rag. Fabrizio Togni

S-21765 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge n. 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° ottobre 2001:

riduzione di 0,50 punti del Prime Aziendale che passa dall'7,75% al 7,25%;

riduzione di 0,50 punti percentuali su tutti i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio. I tassi che dopo la manovra risultassero sempre superiori al 3,25%, saranno allineati a tale limite;

resta fermo il minimo aziendale allo 0,125%;

aumento della commissione sul massimo scoperto che passa dallo 0,765% allo 0,78% con conseguente variazione delle posizioni regolate al massimo aziendale;

aumento di L. 10.000 delle spese annuali e di quelle trimestrali sui conti correnti. Restano fermi i massimi rispettivamente a L. 40.000 e L. 70.000;

aumento di L. 40.000 delle spese forfettarie annue e L. 10.000 delle spese forfettarie trimestrali applicate sui conti correnti;

riduzione di n. 20 delle operazioni esenti da spese di scrittura sui conti correnti, sul numero previsto;

sui conti correnti che attualmente non pagano le spese per operazione, sarà introdotta una franchigia di n. 100 operazioni annue esenti; le operazioni successive avranno un costo di L. 1.500 per ogni singola operazione.

A seguito dell'emanazione del decreto legge del 14 settembre u.s., recante disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro, informiamo la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. effettuerà la conversione dei rapporti (conti correnti, mutui, prestiti personali, ecc.) da lire a euro in anticipo rispetto alla data del 31 dicembre 2001, salvo espressa richiesta contraria del correntista da comunicare entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Volterra, 28 settembre 2001

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.  
 Il presidente: dott. Francesco Marcone

S-21973 (A pagamento).

**BANCA CIS - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 5337*

*Appartenente al «Gruppo Intesa»*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

*e al Fondo nazionale di garanzia*

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale € 170.276.569,35 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca Cis comunica che con decorrenza 26 settembre 2001 verranno ridotti il «Prime Rate» ed il «Top Rate» d'istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 7,00%, al 13,00% ed al 14,50%. Con decorrenza 1° ottobre 2001 verrà effettuata una diminuzione dei tassi di interesse creditorii dei conti correnti nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

Cagliari, 24 settembre 2001

Il dir. gen.: Paolo Possenti.

C-27648 (A pagamento).

**CARITRO****Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.***ABI 06330-5 Aderente F.I. tutela depositi**Società iscritta all'albo delle banche**Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale e direzione generale in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 172.973.216.000 interamente versato

Tribunale di Trento, registro società n. 15847

La Caritro - Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, che il giorno 12 novembre 2001 trasformerà in euro i conti correnti in lire di tutti i clienti, escluse le aziende ed enti.

Entro il 7 novembre si potrà richiedere per iscritto allo sportello, presso il quale è aperto il rapporto, di mantenere la denominazione in lire del conto corrente sino al 31 dicembre 2001.

Trento, 3 ottobre 2001

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il responsabile della direzione commerciale:

Romano Artoni

S-21771 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CAPACCIO - S.c.a.r.l.**

Capaccio Scalo (SA)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il tasso sui depositi a risparmio liberi e vincolati con giacenza media oltre Lm 50 è stato ridotto dello 0,50%. Decorrenza 1° ottobre 2001.

Capaccio Scalo, 28 settembre 2001

Il presidente: avv. Antonio Vecchio.

C-27623 (A pagamento).

**BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO  
Credito Cooperativo di Fara Vic.****Società cooperativa a responsabilità limitata***Codice ABI 08807.0*

Sede in San Giorgio di Perlana, via Perlana n. 78

Iscritto al n. 26/VI116 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232120246

La scrivente società ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (T.U. leggi bancarie decreto legislativo n. 385/93) comunica di aver disposto con decorrenza 25 settembre 2001 la seguente variazione: tassi avere: diminuzione dello 0,25% fermo restando il tasso minimo dello 0,25%.

San Giorgio di Perlana, 25 settembre 2001

p. Banca San Giorgio e Valle Agno

Credito Cooperativo di Fara Vic.

Il direttore: Leopoldo Pilati

C-27664 (A pagamento).

**LA CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.***Comunicazione alla clientela*

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., con sede in Pistoia, via Roma n. 3, iscritta al n. 14281 del registro delle imprese di Pistoia, capitale sociale L. 225.377.500.000, codice fiscale n. 00092220474, appartenente al gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, provvederà a trasformare in euro i conti correnti denominati in lire ed i conti correnti espressi in valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica i clienti correntisti potranno richiedere alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del loro conto sino al 31 dicembre 2001.

Il presente avviso viene pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350.

Pistoia, 1° ottobre 2001

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-27609 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante nn. 21/22

Capitale e riserve L. 63.354.407.662

Tribunale di Monza registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 5 ottobre 2001, le condizioni a valere sui rapporti passivi subiranno una diminuzione dello 0,50% (zerocinquantesimo) ad eccezione delle posizioni ancorate a parametri quali Prime Rate ed Euribor. Il tasso minimo di istituto viene fissato nello 0,25% (zeroventicinquesimo).

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo

Il presidente: Bruno Perego

C-27645 (A pagamento).

**BANCA MONTE PARMA - S.p.a.**

Parma

*Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso, con decorrenza dal 18 settembre 2001 di diminuire dello 0,50 i tassi passivi applicati sui libretti di deposito a risparmio non convenzionati con tasso uguale o superiore allo 0,50% (con un minimo del tasso applicato dello 0,125%).

Parma, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Gorreri

C-27641 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA**  
**Banca di Credito Cooperativo**  
**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale Strigno (TN), via Castelrotto n. 8  
 Iscritta al n. 1324, vol. VII  
 registro società Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Strigno e Spera, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e del comitato interministeriale per il credito e il risparmio, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, procederà ad una diminuzione dell'intera struttura dei tassi attivi e passivi nella misura dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici a disposizione nei nostri uffici.

Strigno, 28 settembre 2001

Cassa Rurale di Strigno e Spera  
 Il vice presidente: Valandro Silvano

C-27667 (A pagamento).

**O.M.B. BRESCIA - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via Buffalora n. 8  
 Capitale sociale € 15.387.224 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 002733210179

*Avviso agli obbligazionisti*

Ai sensi dell'art. 2503-bis, del Codice civile, secondo comma si informano i signori obbligazionisti, possessori delle obbligazioni convertibili emesse con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci riuniti il 21 febbraio 2001 e di cui al verbale in pari data n. 12545/2048 a rogito notaio Enrico Lera, che la società «O.M.B. Brescia S.p.a.» decorsi i termini di legge di cui al presente avviso, provvederà al deposito presso il registro delle imprese di Brescia del progetto di fusione relativo: all'operazione di fusione per incorporazione fra O.M.B. Brescia S.p.a. e CAM 2 S.r.l.

I signori obbligazionisti potranno pertanto richiedere anticipatamente la conversione delle proprie obbligazioni entro il termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Claudio Mascialino

S-21961 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**  
**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Merano, Soc. coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, che la stessa intende procedere alla conversione in euro dei conti della clientela denominati in lire e quelli espressi in valuta dei Paesi partecipanti all'euro a partire dal 1° novembre 2001. Inoltre si comunica ai clienti della stessa che ai sensi delle legge n. 154/92, con decorrenza 1° ottobre 2001 le spese trimestrali di tenuta contocorrente sono aumentate fino a L. 50.000 e le spese per registrazione contabile fino a L. 3.500. Il canone annuale per le cassette di sicurezza è aumentato fino a L. 420.000.

Le Casse Raiffeisen di Prato Stelvio, Terlano e Alta Venosta convertiranno in euro i conti della propria clientela, attualmente espressi in lire e/o in valuta dei Paesi partecipanti, a partire dal 1° novembre 2001.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Terlano riduce dal 30 settembre 2001 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito fino a 0,50 punti percentuali, mentre la Cassa Raiffeisen dell'Alta Venosta ridurrà gli interessi passivi fino a 0,50 punti percentuali con decorrenza 15 ottobre 2001.

Bolzano, 3 ottobre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:  
 rag. Richard Stampfer

C-27608 (A pagamento).

**BANCA MONTE PARMA - S.p.a.**

Parma

*Comunicazione (ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 21 settembre 2001)  
 «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro»*

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, comunica che, a far tempo dal 15 novembre 2001, verranno convertiti in euro i conti correnti della clientela. I clienti, entro quindici giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, potranno manifestare con atto scritto l'intenzione di mantenere la denominazione in lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001.

Parma, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Gorreri

C-27640 (A pagamento).

**CREDITO ITALIANO - S.p.a.**

*Banca iscritta all'albo delle banche, cod. ABI 2008.1  
 Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano  
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

*Aderete al Fondo interbancario di tutela dei depositi*  
 Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16  
 Capitale sociale € 1.588.270.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 384022

Iscrizione al registro delle imprese di Genova  
 e codice fiscale n. 12931320159  
 Partita I.V.A. n. 01144620992

La Banca Credito Italiano S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, che il giorno 12 novembre 2001 trasformerà in euro i conti correnti in lire di tutti i clienti, escluse le aziende ed enti.

Entro il 7 novembre si potrà richiedere per iscritto allo sportello presso il quale è aperto il rapporto, di mantenere la denominazione in lire del conto corrente sino al 31 dicembre 2001.

Milano, 8 ottobre 2001

Credito Italiano S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Massimo Bianconi

S-21919 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

## CORTE DEI CONTI

## Sezione Giurisdizionale Regionale per il Trentino-Alto Adige

Trento, via Mancini n. 8

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti causa decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti.

N.	Numero Ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza ultima	
1	302/G	MORANDINI Carmela	29.06.1905	Predazzo (TN)	04.04.2001	Predazzo (TN)	0205/01 03.08.2001
2	318/G	PONTANA Milena	21.01.1915	Pieve Tesino (TN)	17.06.1995	Pieve Tesino (TN)	0219/01 05.09.2001
3	375/G	CORONA Maria Carmela	26.10.1907	Mezzano (TN)	18.09.1999	Mezzano (TN)	0210/01 23.09.2001
4	414/G	SIMONINI Marino	01.05.1915	Serravalle di Ala (TN)	14.05.1997	Trento (TN)	0185/01 25.07.2001
5	701/G	ZAMBONI Mario - riassunto ZAMBONI Lidia	16.03.1907 13.03.1915	Calliano (TN)	28.06.1973 02.11.1989	Pergine Valsugana (TN) Rovereto (TN)	0208/01 03.08.2001
6	719/G	MAZZI Maria	21.11.1911	Gardolo di Trento	21.10.1991	Trento	0224/01 24.09.2001
7	731/G	ADLER Alberto - riassunto di BRUSEGHINI Noemi	08.04.1908 26.06.1907	Lavico Terme (TN) Sondrio	28.08.1975 04.09.1987	Lavico Terme (TN) Trento (TN)	0175/01 18.06.2001
8	747/G	ZENI Dina	13.03.1915	Brentonico (TN)	24.07.1983	Brentonico (TN)	0158/01 26.05.2001
9	749/G	DEGARA Quirino	14.02.1910	Tiarno di Sopra (TN)	18.08.1981	Tiarno di Sopra (TN)	0162/01 26.05.2001
10	752/G	MARCHI Bruno	07.07.1910	Riva del Garda (TN)	22.07.1981	Riva del Garda (TN)	0181/01 28.05.2001
11	754/G	SPAGOLLA Odone	15.12.1911	Landeck (Austria)	27.03.1994	Telve (TN)	0180/01 28.06.2001
12	757/G	GIACOMELLI Carlo	26.12.1907	Lavico Terme (TN)	28.01.1972	Lavico Terme (TN)	0211/01 23.08.2001
13	758/G 759/G	BARBACCVI Ezio	24.06.1920	Tras (TN)	10.04.1974	Tras (TN)	0203/01 03.08.2001
14	769/01	BONAZZA Anita	07.02.1908	Erzeguzzo (TN)	29.08.1989	Tione di Trento	0196/01 03.08.2001
15	761/G	COLLINI Vincenzo	20.11.1911	Pinzolo (TN)	23.11.1989	S. Antonio di Navignola (Pinzola)	0197/01 03.08.2001
16	762/G	LEVER Evaristo	20.02.1918	Cavedine (TN)	07.05.1972	Trento	0198/01 03.08.2001
17	763/G	MICHELÌ Umberto	28.10.1910	Maseno di Trento	03.02.1996	Trento	0195/01 03.08.2001
18	764/G	PERAZZOLI Primo	01.08.1920	Rovereto (TN)	21.09.1985	Rovereto (TN)	0154/01 03.08.2001
19	766/G	BONVECCCHIO Giuseppe	26.02.1896	Trento	24.02.1978	Trento	0204/01 03.08.2001
20	768/G	DANDREA Giulio	14.04.1911	Borgo Valsugana (TN)	18.10.1972	Borgo Valsugana (TN)	0183/01 03.08.2001
21	787/G	BUTTERINI Felice	28.08.1911	Condico (TN)	12.11.1971	Condico (TN)	0207/01 03.08.2001
22	253/M	FRANZOI Davide	19.04.1904	Telve (TN)	29.03.1983	Trento	0186/01 25.07.2001
23	289/M	PINI Livo	12.06.1931	Romeno (TN)	11.12.1996	Trento	0219/01 03.09.2001
24	303/M	MONREALE Luigi	11.01.1932	Cerda (PA)	28.02.1982	Trento	0196/01 03.08.2001
25	304/M	PANCHERI Leopoldo	01.11.1882	Cles (TN)	02.02.1969	Cles (TN)	0200/01 03.08.2001
26	512/C	VANZO Ugo - riassunto da BENFENATI Alessandrina	26.04.1922 29.08.1925	Daleno (TN) Bologna	22.11.1990 20.07.1996	Daleno (TN) Bologna	0184/01 25.07.2001
27	560/C	BONENTI Daurino	20.12.1917	Bondo (TN)	15.01.1980	Trento	0174/01 18.06.2001
28	1284/C	GENTILI Carla	17.03.1922	Mori (TN)	03.02.2001	Mori (TN)	0179/01 18.06.2001
29	1288/C	PIZZINI Ines	18.06.1914	Mori (TN)	21.08.1998	Mori (TN)	0181/01 26.08.2001
30	1364/C	LONER Brunone	14.07.1911	Lavis (TN)	22.01.1983	Trento	0176/01 18.06.2001
31	1371/C	COSEK Romolo	23.04.1921	Garniga (TN)	09.08.1988	Trento	0177/01 18.06.2001
32	1394/C	BARCATTÀ Ines	26.03.1905	Castel Tesino (TN)	08.12.1989	Pergine Valsugana (TN)	0202/01 03.08.2001
33	1504/C	VISINTIN Maria	04.08.1902	Ambler (TN)	03.11.1997	Ambler (TN)	0221/01 03.08.2001

Il sostituto del dirigente: Marco Ulacco.

**TRIBUNALE DI ENNA**

Pellegrino Attilio, cita gli eredi ed aventi causa dei signori: Buttà Angelo, Buttà Anna, Tantillo Carmela e Tantillo Maria a comparire innanzi al Tribunale di Enna udienza del 28 dicembre 2001, per ottenere sentenza di acquisto ad usucapione del terreno sito in agro di Aidone contrada parco, al N.C.T.U. di Enna alla partita 3798, foglio 75 are 81.50 e foglio 76 particella 179 are 32.50. Invita i componenti a costituirsi nei termini e modi di cui agli artt. 166 e 167 del Codice di procedura civile.

Il richiedente: avv. Sebastiana Ballofiore.

C-27607 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BERGAMO**

I sigg.ri Berera Franca di Foppolo (BG), Berera Mauro di Valleve (BG), Berera Fulvio Angelo di Foppolo (BG); Berera Pietro Giorgio di Foppolo (BG), Berera Alessandro di Foppolo (BG), Magenes Desiderio di S. Giuliano Milanese (MI), Magenes Domenico e Palmina di Vignate (MI), a mezzo del loro procuratore avv. Angela Tassinari di Bergamo, rendono noto che con loro ricorso 31 luglio 2001, R.G. 6897/01, hanno chiesto di essere riconosciuti proprietari ai sensi della legge n. 346/76 per intervenuta usucapione dei beni immobili siti nel Comune di Valleve (BG), censuario di Cambrembo: catasto terreni, partita 1431, foglio 2, mapp. 53, 116, 119, 395; partita 1430, foglio 2, mapp. 130, 133, 396, 422; partita 1448, foglio 2, mapp. 485, 488, 489, 490 (ora mapp. 504, 505, 506, 507), 491; catasto urbano: partita n. 1000203, foglio 7, mapp. 487. Entro 90 giorni dall'affissione può essere proposta opposizione avanti il Tribunale di Bergamo da chiunque vi abbia interesse.

Avv. Angela Tassinari.

C-27643 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Sezione lavoro**

I signori Luciano Rustici e Carlo Berardi, in proprio e quali rapp.ti della O.S. Unionquadri, hanno proposto ricorso ex art. 669 e 700 C.P.C. dinanzi all'ill.mo Tribunale ordinario di Roma, Sezione lavoro per l'annullamento, previa sospensiva, 1) della det.ne dir.le n. 1760 del 24 maggio 2001 a firma del dir.re del Dip.to delle politiche delle risorse umane del Comune di Roma, dott. Michele Figura, con la quale venivano nominati n. 1397 istr.ri dirett.vi della Polizia Municipale di Roma, per violazione di legge, falsa applicazione di norme giuridiche ed eccesso di potere, e 2) dell'ordine di servizio n. 146 del 26 maggio 2001, a firma del comandante della Polizia Municipale di Roma, dott. Sandro Renzi, con il quale veniva fissata a partire dal 18 giugno 2001 la data di stipula del contratto di lavoro tra i 1397 istr.ri di cui sopra ed il Comune di Roma. La causa è stata iscritta al n. 255480/01 del Reg. generale del Tribunale ordinario di Roma, sezione lavoro ed assegnata al giudice dott.ssa Donatella Casablanca che ha fissato la discussione del ricorso per il giorno 24 ottobre 2001, ore 10. Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 29 agosto 2001, ha autorizzato la notifica per pubblico proclamo a Riondino Gloria + 1397.

Carlo Berardi.

S-21975 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Palermo con decreto del 5 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0344424984 emesso dal Banco di Sicilia per un importo di L. 2.000.000 intestato a Fiore Carmelo. Giorni 15 per opposizione.

Fiore Carmelo.

S-21734 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto in data 25 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili: assegno Banca Iccrea S.p.a. n. Q38386672-12 di 10.000.000 emesso il 18 luglio 2001 da BCC «G. Toniolo» di Genzano; assegno Banca Iccrea S.p.a. n. R38070198-10 di 15.000.000 emesso il 18 luglio 2001 da BCC «G. Toniolo» di Genzano. Per opposizione giorni 15.

Giovanni Bernardi.

S-21752 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Fermo, il 24 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti, aventi come beneficiario la S.A.I.C.A. r.l., corrente in Sant'Elpidio a Mare, c.da Luce: 1) cambiale pagherò di L. 1.000.000 (un milione); scadenza 31 ottobre 2001; debitore Squarcia Giancarlo, via Rene n. 1598, Sant'Elpidio a Mare; 2) cambiale pagherò di L. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila); scadenza 2 novembre 2001; debitore Mecozzi Edmondo, viale Trento n. 194, Fermo; 3) cambiale pagherò di L. 8.000.000 (ottomilioni); scadenza 7 dicembre 2001; debitore Mecozzi Edmondo, viale Trento n. 194, Fermo; autorizzando il pagamento decorsi giorni 30 dalla data di scadenza di ogni singolo effetto, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv.ti Giorgio Peracin e Barbara Corsi.

C-27621 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Ferrara, in data 17 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale agraria di L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni), emessa in data 23 marzo 2001 con scadenza al 29 settembre 2001 in favore della Banca di Roma e a firma del sig. Ciliani Luigi nella sua qualità di presidente della Comacar S.c.r.l. di Voltana e ne autorizza il pagamento entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del debitore.

Ferrara, 17 settembre 2001

Banca di Roma, filiale di Ferrara: Vincenzo Cellini.

C-27896 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Ferrara, in data 17 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale pesca di L. 226.911.014 (lire duecentoventiseimilioninovecentoundicimilaquattordici) emessa in data 26 gennaio 2001 con scadenza al 26 luglio 2001 in favore della Banca di Roma e a firma del sig. Giannella Massimo nella sua qualità di presidente del CO.PE.GO. S.c.r.l. di Goro e ne autorizza il pagamento entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purchè non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del debitore.

Ferrara, 17 settembre 2001

Banca di Roma, filiale di Ferrara: Vincenzo Cellini.

C-27897 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice del Tribunale di Ravenna con decreto del 22 settembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 138328 di L. 70.000.000 intestato a Segurini Luigi nato il 7 maggio 1920 a Ravenna ivi residente in via Prato n. 6 (fraz. Conventello Grattacoppa) codice fiscale SGRLGU20E07H199K emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., agenzia di Savarna (RA), autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione nel termine di 90 giorni.

Ravenna, 4 ottobre 2001

Segurini Luigi.

C-27603 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il 17 settembre 2001, il presidente del Tribunale di Lecce ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito recanti i nn. 232722012 e 232722100 rispettivamente di L. 15.000.000 e L. 3.000.000 emessi dal Banco di Napoli con scadenza 18 aprile 2001 intestate a Gravili Maria.

Salice Sal.no, 28 settembre 2001

Il richiedente: avv. Donato De Mitri.

C-27619 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sez. Orbetello, con decreto in data 10 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 900373 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Saturnia in data 28 gennaio 2000, recante la legenda Marisa Bartolini, con saldo di L. 25.000.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il dichiarante: Marisa Bartolini.

C-27622 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il 23 agosto 2001, il presidente del Tribunale di Lecce ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 115834246909, denominato Persano Salvatore, emesso dalla Banca Intesa ADI, filiale di Salice Sal.no, recante un saldo apparente di L. 8.005.907.

Salice Sal.no, 27 settembre 2001

Il richiedente: avv. Donato De Mitri.

C-27618 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore in data 29 dicembre 2000 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito bancario al portatore, tutti aperti presso la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di Scafati: 1) libretto al portatore n. 86/245805, aperto in data 20 novembre 2000 e portante un credito di L. 113.660 oltre interessi maturati e maturandi; 2) libretto al portatore n. 96/245806, aperto in data 20 novembre 2000 e recante un credito di L. 15.257.674 oltre interessi maturati e maturandi; 3) libretto n. 106/245807, aperto in data 20 novembre 2000 e recante un credito di L. 305.165 oltre interessi maturati e maturandi; 4) libretto 106/245808, aperto in data 20 novembre 2000 e recante credito di L. 835.893 oltre interessi maturati e maturandi; 5) libretto n. 106/245816, aperto in data 25 novembre 2000 e recante un credito di L. 6.469 oltre interessi maturati e maturandi. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei libretti di risparmio innanzi indicati decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Tommaso D'Amaro.

S-21749 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Parma in data 27 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario di n. 520.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna della Althin Medical S.p.a. in liquidazione. Opposizione trenta giorni.

Parma, 1° ottobre 2001

Genesio Banchini.

C-27649 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il giudice del Tribunale di Benevento, con decreto in data 25 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 1000273638463 emessa dalla Banca di Roma, filiale di Benevento il 17 gennaio 2001 per l'importo di L. 2.240.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione nei termini di legge.

Vespa Lorena.

C-27652 (A pagamento).

**ESECUZIONI IMMOBILIARI****TRIBUNALE DI SALERNO**  
**Sezione distaccata di Eboli**

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 64/99 R.E., promossa dalla Banca di Credito Cooperativo di Capaccio S.c. a r.l., rappresentata dall'avv. Giuseppe Lo Schiavo, in danno di Valva Alfonso e Soprano Maria Clara, il G. E. ha fissato per il giorno 12 novembre 2001, ore 10, in Eboli, nei locali del Tribunale, l'udienza di comparizione degli interessati per provvedere alla vendita del seguente immobile: quartino composto da tre vani utili ed accessori, facente parte del fabbricato Mondelli sito in Capaccio Scalo (SA), alla via Fornilli, su un suolo riportato in catasto al fol. 12, part. 361, ubicato al terzo piano, con ingresso dalla porta a sinistra per chi sale le scale, confinante con appartamento già di Bosco Vincenzo, con via Fornilli, con via Consortile, salvo altri. Nel N.C.E.U. al fol. 12, n. 361, sub 9 cat. A/4, classe 3ª vani 4, 5, R.C. L. 621, part. 1771.

Avv. Giuseppe Lo Schiavo.

C-27610 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE DI BERGAMO**

Con decreto del 19 giugno 2001, il Tribunale di Bergamo ha dichiarato giacente l'eredità di Pagani Giuseppe nato a Bergamo il 20 maggio 1938, ed ivi deceduto in data 21 aprile 2001, nominando curatore il rag. Paolo Spanu con studio in Grumello d/M piazza Camozzi n. 9.

Bergamo, 1° ottobre 2001

Il curatore dell'eredità giacente: rag. Paolo Spanu.

C-27642 (A pagamento).

**ASTE GIUDIZIARIE****ESECUZIONE IMMOBILIARE**

Esecuzione immobiliare n. 75195, notaio Sessano, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 9 novembre 2001, ore 10, vende all'incanto, in unico lotto: appartamento mq 85 in Roma, loc. Tenuta Mazzalupo, via Taleggio n. 13, piano 2°, int. 2, composto da salotto, 3 camere, cucina, bagno e terrazza. Base d'asta L. 137.000.0001, aumenti L. 5.000.000. Deposito cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Sessano in Roma, via Cola di Rienzo n. 28 esclusivamente l'8 novembre 2001, ore 11-13. Informazioni tel. 06/3222041.

Notaio Valeria Sessano.

S-21659 (A pagamento).

**ESECUZIONE IMMOBILIARI**

Esecuzione immobiliare n. 61324, notaio Sessano, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 9 novembre 2001, ore 10,30, vende all'incanto, in unico lotto appartamento mq 32,77, in Subiaco, loc. «Monte Livata-Pozzo dei Monaci», strada provinciale Livata Campo dell'Osso, piano primo, int. 18, composto da: soggiorno-cucina, 1 camera, 1 bagnetto, balcone. Base d'asta L. 54.000.000, offerte in aumento L. 2.000.000. Deposito cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Sessano in Roma, via Cola di Rienzo n. 28 esclusivamente l'8 novembre 2001, ore 11-13. Informazioni tel. 06/3222041.

Notaio Valeria Sessano.

S-21660 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI LECCO**

Prot. n. 1617/01/16.5/GAB.

Il prefetto di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Credito Bergamasco» operanti nelle sedi di Lecco, Olginate, Malgrate e Calziocorte, nella giornata del 7 settembre 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Vista la nota n. 005257 in data 17 settembre 2001 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 7 settembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 25 settembre 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-27676 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCO**

Prot. n. 1627/01/16.5/GAB.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Credito Bergamasco» operanti nelle sedi di Lecco, Calziocorte, Malgrate e Olginate, nella giornata del 17 settembre 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Vista la nota n. 005359 in data 21 settembre 2001 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 17 settembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 27 settembre 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-27677 (Gratuito).

### DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

**S.C.A.P.I.**

**Soc. Coop.va Autoparcheggiatori Profughi Italiani**  
(in liquidazione coatta amministrativa D.M. 20 marzo 1981)

Il dott. Claudio Cattedri nominato con decreto Ministero del lavoro n. 257/2000 commissario liquidatore della società cooperativa S.C.A.P.I. Soc. Coop.va Autoparcheggiatori Profughi Italiani in liquidazione coatta amministrativa D.M. 20 marzo 1981 ai sensi della legge n. 400/75, art. 2 attesta l'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore: dott. Claudio Cattedri.

C-27663 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**A.O. S. GERARDO DI MONZA**

*Avviso di scadenza fatali per alienazione immobiliare  
in Comune di Villasanta*

Il giorno 27 settembre 2001, ore 10, ha avuto luogo l'aggiudicazione provvisoria, al prezzo di L. 460.000.000, del fabbricato sito in Villasanta, via Leonardo da Vinci nn. 82, 84 e 86, comprendente sei appartamenti locati, per complessivi mq 474.

Entro il giorno 14 novembre 2001, ore 10, è ammessa la presentazione, in piego chiuso, di offerta migliorativa del prezzo di aggiudicazione, non inferiore ad 1/20 (ex regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 84), presso il notaio dott. V. Erba (via Manzoni n. 20, Monza).

Al piego unire deposito cauzionale di L. 24.000.000 a garanzia dell'offerta, nonché deposito del 2% del prezzo d'asta quale acconto spese contrattuali, da farsi, se in contanti, presso il tesoriere dell'ente, Banca IntesaBci in Monza, via Solferino n. 16 (c/o vecchio ospedale).

In presenza di offerta ammissibile seguirà nuovo incanto (ex regio decreto n. 827/1924, art. 85) a mezzo avviso d'asta.

In mancanza di ulteriori offerte, diverrà definitiva l'aggiudicazione provvisoria.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ospedale S. Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (tel. 039/2333704) o allo studio del notaio dott. Vincenzo Erba (tel. 039/367797), ore d'ufficio.

Monza, 3 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Carezni.

C-27647 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

«AUTOSTRADE»

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 1.183.153.000.000

Codice fiscale ed iscrizione al registro

delle imprese di Roma n. 00409040581

Partita I.V.A. n. 00885211003

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione di lavori di manutenzione: intervento di sostituzione e potenziamento delle barriere metalliche per spartitraffico centrale dal km 14+935 al km 27+895 (tratto Torrimpietra - Cerveteri) dell'autostrada Roma - Civitavecchia (da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 che nel proseguo verrà indicata come legge 109-ter).*

1. Ente appaltante: «Autostrade», Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., direzione 5° tronco - Roma, via Milano n. 8, 00065 Fiano Romano (RM), tel. 0765/4591, telefax 0765/459289.

2. Procedura, criterio di aggiudicazione ed offerte anomale: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109-ter, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello, al netto degli oneri per la sicurezza, posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari espressi sull'apposito modulo (lista) fornito dall'ente appaltante.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109-ter. La procedura di esclusione automatica non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque: l'ente appaltante ha, comunque, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche, in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 045/FIANO/2001, autostrada Roma - Civitavecchia, tratto Torrimpietra - Cerveteri. Lavori di manutenzione intervento di sostituzione e potenziamento delle barriere metalliche per spartitraffico centrale dal km. 14+935 al km 27+895.

Importo a misura dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 3.471.795.525 (€ 1.793.032,75).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 250.109.920 (€ 129.170,99).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 3.721.905.445 (€ 1.922.203,74).

Categoria di cui si compone l'opera in appalto: OS12 (oesseddici), prevalente, pari a L. 3.721.905.445 (€ 1.922.203,74) 100%.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 70 (settanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna lavori, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto d'appalto e suoi allegati. Per ogni giorno di ritardo sull'ultimazione parziale e sull'ultimazione totale dei lavori è fissata una penale pari allo 0,7 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

A parziale modifica di quanto previsto dalle norme generali d'appalto, il programma dei lavori dovrà essere tassativamente presentato entro 10 giorni dalla consegna dei lavori stessi.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili, in visione o per l'acquisto, previo appuntamento, presso l'Ufficio affari generali e legali della direzione 5° tronco, Roma, via Milano n. 8, Fiano Romano (RM), telef. 0765/4591 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12, e dalle ore 15 alle ore 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 45570009 intestato ad Autostrade, Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., Direzione 5° tronco Roma, via Milano n. 8, Fiano Romano (RM) della somma di L. 100.000 (€ 51,65) I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 045/FIANO/2001 nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale».

Si precisa che alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante del concorrente ovvero persona incaricata dallo stesso munita a tal fine di specifica delega.

#### 6. Presentazione delle offerte:

pena l'esclusione il plico contenente l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 14 novembre 2001, presso l'Ufficio protocollo Direzione 5° tronco Roma all'indirizzo di cui al paragrafo 1., con plico sigillato.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

pena l'esclusione l'offerta economica contenuta nel plico sigillato dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia ne sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio dell'operazione di pubblico incanto nonché la dicitura «offerta - Non aprire» in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento e con l'avvertenza che, qualora ciò non fosse possibile, il plico verrà escluso dalla gara;

pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere formulata secondo le modalità previste dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente a cura del legale rappresentante dell'impresa ovvero da persone incaricate dallo stesso munita di apposita delega, unitamente all'elenco descritto delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al paragrafo 1.

Tale lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti dovranno, riportare, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offriranno per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

pena l'esclusione in calce all'ultima pagina della lista dovrà essere indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso percentuale dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

pena l'esclusione la lista dovrà essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte dallo stesso firmatario;

gli importi contenuti nell'offerta potranno essere espressi in lire od in euro, a scelta del concorrente. L'opzione in euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'ente appaltante ed il concorrente: l'opzione in lire potrà essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro;

qualora il concorrente sia una associazione temporanea o consorzio, non ancora costituiti, la lista delle categorie di lavoro e forniture di cui sopra, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente;

la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione:  $r = (Pg - Po) / Pg \times 100$  dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara, «Po» il prezzo globale offerto. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere;

l'ente appaltante dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procederà alla verifica dei conteggi della «lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori», tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrassero errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109-ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 15 novembre 2001 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al paragrafo 1. con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sotteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è revocata per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 10.

Al pubblico incanto potranno partecipare, nei limiti di capienza dei locali utilizzati, i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero persone munita di procura speciale, con sottoscrizione autentica loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109-ter, i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria secondo le modalità dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, pari a L. 74.438.109 (€ 38.444,07). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale secondo le modalità dell'art. 101 del Presidente della Repubblica n. 554/1999; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-ter. Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R. comprensiva di sezione R.C.T. Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti permanenti e temporanei L. 3.721.905.445 (€ 1.922.203,74);

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti L. 1.100.000.000 (€ 51.645,69);

massimale R.C.T. L. 968.135.000 (€ 500.000).

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.M. LL.PP. n. 145/2000 l'ente appaltante, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:  
opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati d'avanzamento, a cadenza mensile, con le modalità di cui alle norme generali d'appalto.

Il costo della sicurezza verrà corrisposto proporzionalmente all'avanzamento economico dei lavori.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare all'incanto tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109-ter, secondo le disposizioni ivi richiamate ed ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109-ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6.;

B) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 74.438.109 (€ 38.444,07), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge 109-ter ed al precedente paragrafo 8. La cauzione dovrà essere prestata a scelta dell'offerente secondo quanto previsto dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Se è costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato paragrafo 8., dovrà essere prodotta l'apposita dichiarazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di Associazione Temporanea d'Imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

C) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzato, relativa alla categoria OS12 (oessedodici) e con classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284) in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra. I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli artt. 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione SOA nella categoria OS12 (oessedodici) con classifica IV fino a L.5.000.000.000 (€ 2.582.284) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria;

2) imprese riunite in associazioni temporanee o consorzi entrambi di tipo orizzontale; le singole imprese associate o consorziate dovranno essere già qualificate con attestazione SOA nella categoria OS12(oessedodici) sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che le attestazioni SOA ed i requisiti di cui trattasi, previsti all' art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere le attestazioni SOA o i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata del legale rappresentante o del procuratore all'uopo delegato, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta e delle ulteriori attestazioni o dichiarazioni non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza (in originale o copia autenticata), conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti), oppure per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire Associazione Temporanea di Imprese e consorzio nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6., ultimo comma.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109-ter, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante o del procuratore all'uopo delegato, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

G1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000;

G2) l'insussistenza dei rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in Associazione Temporanea di Imprese o consorzio;

G3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109-ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G4) essersi recati sul posto ove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le condizioni generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

G5.a) di avere preso conoscenza della documentazione di gara, di averla verificata e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

b) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta trasporto e smaltimento rifiuti o dei residui di lavorazione;

c) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

d) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria nonché della disponibilità d'attrezzatura adeguata all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano gli obblighi contributivi nei confronti dei propri dipendenti, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

i) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 novembre 2000, n. 327, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

g) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

h) che le barriere da installare saranno quelle indicate nei disegni esecutivi tipo «autostrade» ovvero dichiarare la proposta di installare barriere «equivalenti», intendendosi con ciò l'appartenenza delle stesse alla classe di severità H4 (livello di contenimento) e con lo stesso indice di severità degli impatti, come previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e successivo dell'11 giugno 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1999, n. 184.

G6) indicazione del numero di fax al quale l'ente appaltante potrà inviare la richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109-*ter*.

La dichiarazione di cui al precedente punto G4) dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai certificati rilasciati dall'ente appaltante, attestanti che l'impresa (singola o capogruppo dell'Associazione Temporanea d'Imprese o del consorzio costituito o da costituire) ha preso visione degli elaborati di gara nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

A tal fine si informa che un funzionario dell'ente appaltante sarà a disposizione dei concorrenti, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16,30 per rendere possibili i sopralluoghi e la presa visione e/o l'acquisto degli elaborati previo appuntamento telefonico (tel. 0765/4591 Ufficio affari generali e legali). Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di gara saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante del concorrente ovvero persone incaricate dallo stesso munite a tal fine di apposita delega;

H) eventuale dichiarazione di subappalto, così come meglio descritta al successivo paragrafo 13. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa;

I) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109-*ter*) contenente l'indicazione del soggetto designato all'esecuzione dei lavori. Relativamente a quest'ultimo, opera il divieto a partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione il soggetto assegnatario dell'esecuzione dei lavori non potrà essere diverso da quello indicato nella dichiarazione di cui si sta trattando.

L) eventuale dichiarazione di impegno a costituire Associazione Temporanea di Imprese o consorzio redatta nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge 109-*ter* e nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6.

In caso di consorzi di concorrenti o di Associazioni Temporanee di Imprese, entrambi costituiti o costituendi, l'impresa capogruppo o designata tale dovrà presentare tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente paragrafo 11.

L'impresa mandante o consorziata dovrà, presentare la documentazione di cui ai punti C), D), E), G1), G2), G3) e G5).

La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge 109-*ter*.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, la copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis* della legge 109-*ter* potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e del decreto legislativo n. 406/91.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e fornitura (offerta economica) di cui al precedente paragrafo 6., la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

alla presentazione all'ente appaltante della documentazione necessaria, comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash-test come meglio disciplinate al successivo paragrafo 18. - Varie;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1.

18. Varie:

le barriere da fornire dovranno essere quelle indicate nei disegni esecutivi tipo «autostrade» o «equivalenti», intendendosi con ciò l'appartenenza delle stesse alla classe di severità H4 (livello di contenimento) e con lo stesso indice di severità degli impatti, come previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e successivo dell'11 giugno 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1999, n. 184;

qualora vengano proposte barriere «equivalenti», l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta le prove di crash relative alla classe suddetta ai sensi delle citate norme nonché i relativi disegni costruttivi. Le prove dovranno essere state effettuate in uno dei campi prova autorizzati: la metodologia, i veicoli le posizioni dei baricentri e gli indici ASI di riferimento dei crash-test, saranno quelli previsti dalle istruzioni allegate al decreto del Ministero dei LL.PP. del 3 giugno 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 29 ottobre 1998). Nel caso di proposte di barriere equivalenti le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone tenuto conto nella formulazione dell'offerta;

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione;

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109-*ter*;

l'ente appaltante ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109-*ter* procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi. La documentazione che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. Quando tale prova non sia fornita nei prescritti termini ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta l'ente appaltante procederà alle sanzioni di cui il citato comma 1-*quater*, art. 10 della legge n. 109-*ter*;

la verifica verrà successivamente eseguita anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi in quelli sorteggiati; il termine di dieci giorni per la trasmissione della documentazione in questo caso decorrerà dalla ricezione della nota di richiesta dell'ente appaltante e le sanzioni saranno quelle previste dal citato articolo;

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente; tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

i dati personali forniti dai concorrenti obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5.;

eventuali chiarimenti di carattere tecnico dovranno pervenire a questo ente appaltante per iscritto, anche a mezzo fax con almeno 5 giorni di anticipo sul termine di presentazione delle offerte.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 8 ottobre 2001.

«Autostrade»

Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.

Direzione 5° tronco - Roma

Il direttore: dott. Arnaldo Calà

S-21676 (A pagamento).

## COMUNE DI MARSCIANO (Provincia di Perugia)

### Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Questo Comune indice una gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro e recupero funzionale di Palazzo Pietromarchi.

1. Stazione appaltante: Comune di Marsciano, largo Garibaldi n. 1, 06055 Marsciano (PG), tel. 075/87471, fax 075/8743349, sito web: [www.comune.marsciano.pg.it](http://www.comune.marsciano.pg.it)

2. Importo a base d'asta (compresi oneri sicurezza): L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307,77), oltre I.V.A., di cui L. 261.567.870 (€ 135.088,53) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

3. Categoria prevalente: OG2, L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), classifica IV; categorie scorporabili-subappaltabili: OS2, L. 400.000.000 (€ 206.582,76); OS3, L. 240.000.000 (€ 123.949,66); OS18, L. 180.000.000 (€ 92.962,24); OS28, L. 160.000.000 (€ 82.633,10); OS30, L. 320.000.000 (€ 165.266,21).

4. Termine di presentazione: gli interessati dovranno far pervenire le proprie offerte entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 novembre 2001.

5. Responsabile del procedimento; geom. Carlo Spaccini, tel. 075/8747222.

Per le modalità e i termini di partecipazione gli interessati potranno prendere visione del bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune e disponibile sul sito internet del Comune di Marsciano [www.comune.marsciano.pg.it](http://www.comune.marsciano.pg.it) e sul sito [www.ll.pp](http://www.ll.pp).

Non verrà inviata documentazione per telefax. Le copie del progetto, se richieste, saranno rilasciate al legale rappresentante dell'impresa che dovrà ritirarle nei giorni indicati nel bando integrale presso gli uffici comunali, previa prenotazione e appuntamento. Il progetto potrà essere esaminato dal legale rappresentante con l'assistenza del progettista dal giorno 29 ottobre 2001 al giorno 2 novembre 2001, esclusi festivi, dalle ore 9 alle ore 12 presso l'U.T. comunale. L'esame del progetto con le suddette modalità e l'ispezione dell'immobile, entrambi certificati dal funzionario comunale addetto, sono obbligatori a pena di inammissibilità alla gara.

Marsciano, 6 ottobre 2001

Il responsabile del 7° settore: geom. Carlo Spaccini.

S-21668 (A pagamento).

## COMUNE DI TERNI Ufficio contratti

Terni, corso del Popolo n. 111  
Tel. 0744/549009 - Fax 0744/409369

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 346 in data 23 agosto 2001 esecutiva ai sensi di legge, è indetta per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 9 in apposita sala di riunione della residenza comunale, la gara di asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti surgelati per le mense delle scuole di pertinenza comunale per un quadriennio.

Importo presuntivo a base d'asta L. 600.000.000 (oltre l'I.V.A.) (€ 309.874,14) per l'intero quadriennio.

La gara di che trattasi sarà effettuata con le modalità di cui al combinato disposto dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 in combinato disposto con gli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e con il sistema dell'offerta a prezzi unitari.

Si invita codesta ditta a prendere parte, ove lo creda, alla gara, avvertendo che l'offerta, segreta ed incondizionata, dovrà essere stesa su carta legale datata e firmata, chiusa in una busta sulla quale verrà scritta la dicitura: offerta per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti surgelati per le mense delle scuole di pertinenza comunale per un quadriennio.

Le offerte redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente per posta, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Comune, Ufficio contratti, entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

La busta contenente la sola offerta economica dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicata la fornitura a cui si riferisce.

Per l'ammissione alla gara è richiesta:

la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 e successive modifiche.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatricie saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo verrà incamerato dall'amministrazione appaltante;

ai sensi e per gli effetti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara (o autocertificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia del documento di identità del sottoscrittore). Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

in caso di società dovrà essere presentato, a pena di esclusione, un certificato della Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, da cui risulti l'iscrizione per attività compatibile per quella oggetto di fornitura, dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società stessa non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo né amministrazione controllata (o autocertificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia del documento di identità del sottoscrittore).

Tale certificato per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci;

la ditta partecipante dovrà inoltre dichiarare allegando un documento di identità del sottoscrittore:

1) di essere in possesso del manuale di autocontrollo Haccp in base al decreto legislativo n. 155/97;

2) di avere espletato nel triennio 1997, 1998 e 1999 cumulativamente forniture dirette di prodotti surgelati della tipologia di cui alla gara per un importo complessivo minimo di L. 600.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 309.874,14);

3) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

4) non essere incorsi in procedure di risoluzione o rescissione contrattuale;

5) inesistenza delle cause di esclusione previste dalla legislazione antimafia;

la ditta partecipante dovrà altresì allegare idonee referenze bancarie.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia delle offerte, quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, che prevede la possibilità di partecipazione dell'associazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni:

1) che la durata della fornitura è fissata in 4 anni dal 1° gennaio 2002 e comunque dalla consegna;

2) che la fornitura risulta finanziata con fondi di bilancio;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

5) che, trattandosi di contratto aperto e come tale da utilizzare solo in caso di necessità, l'appalto si intenderà aggiudicato per l'intero importo dell'offerta oltre I.V.A., dando atto che tale cifra rappresenta soltanto l'ammontare della disponibilità finanziaria. Dal che ne deriva che il mancato completo utilizzo della somma esposta entro i termini contrattuali, non comporterà per l'appaltatore il diritto ad indennizzi, così come l'eventuale ampliamento dell'appalto;

6) i prezzi richiesti dovranno essere espressi in cifre e ripetuti in lettere in conformità al modulo di offerta allegato;

7) saranno considerate nulle le offerte per persone da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa, recapitate in forma diversa da quella prescritta, e/o mancanti dei documenti richiesti.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

8) relativamente ai prodotti da fornire indicati nel modulo dell'offerta si precisa che le confezioni dei prodotti indicati ai punti A), B) e C) devono essere di peso di kg 1 o di peso inferiore, mentre le confezioni dei prodotti indicati ai punti D), E), F), G) ed H) devono essere di peso di kg 2,5 o di peso inferiore;

9) l'offerta delle ditte partecipanti alla gara dovrà essere riferita ai prezzi di mercato vigenti al momento dell'esperimento della gara, prezzi riferiti al kg da indicare analiticamente al netto di I.V.A. Si dovrà indicare anche il prezzo complessivo ed il totale finale sia in cifre che in lettere. Nell'offerta dovranno essere parimenti indicate per ogni prodotto la marca e la confezione dei prodotti.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il dott. R. Rischia.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Allegati:

1) condizioni di fornitura;

2) scuole oggetto di fornitura;

3) modulo dell'offerta con annessi quantitativi di prodotti surgelati da fornire nel quadriennio da inserire compilato e firmato nella busta destinata a contenere l'offerta.

Il presente bando, il modulo dell'offerta, le condizioni di fornitura, l'elenco delle scuole oggetto di fornitura, sono reperibili integralmente al sito web: [www.comune.terni.it](http://www.comune.terni.it) all'Ufficio appalti e contratti (tel. 0744/549009) e all'albo pretorio del Comune di Terni.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 4 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Roberto Rischia.

S-21747 (A pagamento).

## REGIONE DELL'UMBRIA C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità

*Appalto aggiudicato*

A) Ente appaltante: C.U.S. Consorzio Umbria Sanità, Perugia 06127, via Pievaiola n. 21, tel. 0755004864, fax 0755004863. Concessionario della Regione dell'Umbria.

B) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto; ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 come vigente.

C) Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 settembre 2001.

D) Criterio di aggiudicazione: contratto da stipulare «a corpo» mediante offerta a prezzi unitari.

E) Numero di offerte ricevute: 26 (ventisei).

F) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Edil Atellana S.c. a r.l., via Casagiove-Casapulla n. 2, Casagiove (CE).

G) Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere, provviste, forniture, installazioni e quant'altro occorrente per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale S. Matteo degli Infermi di Spoleto, secondo stralcio di completamento.

H) Importo a base d'asta: L. 11.973.346.694 al lordo degli oneri per la sicurezza pari a L. 303.653.945 non soggetti a ribasso.

I) Valore dell'offerta: L. 8.451.293.756 al netto oneri sicurezza.

J) Valore che può essere subappaltato a terzi: come per legge.

K) Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la stazione appaltante di cui al punto A).

L) Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 24 febbraio 2001.

M) Data di spedizione del presente avviso: 4 ottobre 2001.

N) Data di ricezione: 4 ottobre 2001.

Perugia, 4 ottobre 2001

C.U.S. Consorzio Umbria Sanità  
Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

S-21748 (A pagamento).

## RFI - S.p.a. Zona Territoriale Tirrenica Sud - Legale Roma

*Avviso di gara esperita: lavori di consolidamento ed impermeabilizzazione della galleria «Montorso» della linea Roma-Formia*

Elenco invitati: Zappa Benedetto S.r.l.; Impresa Luigi Notari S.p.a.; Ceprini Costruzioni S.r.l.; C.G.S. S.p.a.; Ghella S.p.a.; DE.MO.TER S.r.l.; CO.RE.Stra S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; A.T.I. MI.COS. S.r.l. (CGM) + Fadep S.r.l.; Silvio Pierobon dell'ing. Silvio Pierobon e C. S.a.s.; A.T.I. Europea 92 S.p.a. (CGM) + SE.GI. S.r.l.; A.T.I. Sveco S.r.l. (CGM) + Maceg S.r.l.; Dema Costruzioni S.r.l.; Donati S.p.a.; Tirrena Lavori S.r.l.

Partecipanti: Ceprini Costruzioni S.r.l.; C.G.S. S.p.a.; A.T.I. MI.COS. S.r.l. (CGM) + Fadep S.r.l.; A.T.I. Sveco S.r.l. (CGM) + Maceg S.r.l.

Vincitore: A.T.I. MI.COS. S.r.l. (CGM) + Fadep S.r.l., con sede in Roma.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata.

Importo di aggiudicazione: L. 3.565.904.018 (€ 1.841.635,7).

Tempi di realizzazione opera: giorni 365 (trecentosessantacinque).

Responsabile della S.O. tecnico: dott. ing. Marcello Tringali.

Il responsabile: dott. Michele Re.

C-27597 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia

Taranto, via Duomo n. 33

### Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta)

n) Stazione appaltante: Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, via Duomo n. 33, 74100 Taranto, tel. 39/099/4713511; fax 39/099/4600126.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Taranto, Museo nazionale archeologico, via Cavour n. 10.

3.2. Oggetto: lavori di ristrutturazione del Museo nazionale archeologico di Taranto.

3.3. L'importo complessivo dell'appalto è pari a L. 576.494.487 (cinquecentosettantaseimilioniquattrocentonovantaquattromilaquattrocentottantasette), € 297.734,56 (duecentonovantasettemilasettecentotrentaquattro,56), di cui a corpo L. 142.000.000 (centoquarantaduemilioni), € 73.336,88 (settantatremilatrecentotrentasei,88) e a misura L. 434.494.487 (quattrocentotrentaquattromilioniquattrocentonovantaquattromilaquattrocentottantasette), € 224.397,68 (duecentoventiquattromilatrecentonovantasette,68); categoria prevalente: opere edili, classifica OG2 (restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali); decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

3.4. L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

A) opere civili	L. 227.880.300
B) impianto elettrico	L. 117.615.400
C) impianto di condizionamento termico	L. 18.711.467
D) fornitura e posa in opera impianto ascensore	L. 82.000.000
E) lavori in economia da eseguirsi con operaio comune, qualificato e specializzato di età superiore ad anni 18 e da liquidarsi con presentazione di lista operai	L. 24.860.000
F) fornitura e posa in opera di attrezzature tecniche per l'allestimento del laboratorio di restauro	L. 29.900.000
G) fornitura materiali ed attrezzature laboratorio di restauro	L. 15.527.320
H) impianto risanamento ambientale laboratorio di restauro	L. 60.000.000
Totale	L. 576.494.487

3.5. Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. I lavori dovranno essere ultimati entro giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

n) La perizia di spesa, gli elaborati grafici, l'elenco prezzi, l'analisi dei prezzi, il piano di sicurezza ed eventuale altra documentazione sono consultabili presso la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, via Duomo n. 33, Taranto, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 presso l'Ufficio programmazione e contratti.

Non saranno fornite documentazioni per posta elettronica e/o fax.

6.1. I concorrenti devono, a pena di esclusione, far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 2001.

6.2. Le offerte devono pervenire alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, via Duomo n. 33, 74100 Taranto.

6.3. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 8 novembre 2001 alle ore 10,30 presso la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

7. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.3. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante (Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia) valida fino al 7 novembre 2002.

8. Il finanziamento è erogato alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, dal Ministero per i beni e le attività culturali sul cap. 7760 esercizio finanziario 2000.

9. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sedi in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. I concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi da appaltare.

Qualora i concorrenti non siano in possesso dell'attestato SOA, dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. La gara verrà aggiudicata in base al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni.

13.a) Non sono ammesse offerte in aumento:

b) l'offerta deve essere indicata in cifre ed in lettere, a pena nullità;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) è esclusa la competenza arbitrale;

n) il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonietta Dell'Aglio, archeologo direttore presso il Museo archeologico nazionale di Taranto, via Cavour n. 10 (tel. 099/4532112).

Il soprintendente: dott. Giuseppe Andreassi.

C-27589 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA****1ª Direzione Genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

*Comunicazione esito gare d'appalto a pubblico incanto**Gara n. 013 codice esigenza 026600*

Ditte partecipanti: Alpitel S.p.a.; Costantini Elettroneon S.p.a.; Eleca S.p.a.; M.I.T. S.r.l.; Selcom S.r.l.; Set Telecomunicazioni S.p.a.; Sipe S.r.l.  
Ditta aggiudicataria: Selcom S.r.l.

*Gara n. 018 codice esigenza 134298*

Ditte partecipanti: Alvit di Robaldo Domenico S.a.s.; C.M.L. di Marino Antonino & C. S.n.c.; Edil-Ada S.a.s.; Editel Impr. Costr. S.r.l.; Ferrara Geom. Tommaso Ind.; Rivmet di Cargnelutti Luciano S.n.c.; S.C.A.V. S.r.l.

Ditta aggiudicataria: S.C.A.V. S.r.l.

*Gara n. 020 codice esigenza 001199*

Ditte partecipanti: Alvit di Robaldo Domenico S.a.s.; C.M.L. di Marino Antonino & C. S.n.c.; Edil-Ada S.a.s.; Edil-Door di Lazzara Geom. Piero Ind.; Ferrara Geom. Tommaso Ind.; S.C.A.V. S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Edil-Door di Lazzara Geom. Piero Ind.

Il responsabile del procedimento:  
ten. col. Carmelo Cannistraro

C-27590 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione generale per l'impiego**

Prot. n. 2708.

*Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)* (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per «affidamento di attività di informazione e sensibilizzazione per la realizzazione di una campagna informativa sulle opportunità previste dal collocamento dei disabili» (ai sensi della legge n. 68/95) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 2001, e nella G.U.C.E. n. 91 del 12 maggio 2001, documento n. 63233, rettificato con pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 22 maggio 2001 e nella G.U.C.E. n. 96 del 19 maggio 2001).

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 13-15 (servizi pubblicitari, servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o contratto) numero riferimento C.P.C. 871-88442.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 settembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità del piano di comunicazione pubblicitaria (metodologie tecnico progettuali adottate, coerenza con gli obiettivi indicati nel capitolato d'oneri, efficacia dei canali di diffusione rispetto agli obiettivi), (fino a punti 50);

b) livello di integrazione delle soluzioni proposte con le strutture competenti all'attuazione della normativa introdotta dalla legge n. 68/99, (fino a punti 30);

c) prezzo complessivo richiesto, (fino a punti 20).

6. Numero di offerte ricevute: 13.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: CK Associati S.r.l. di Potenza con Istituto Pilota S.r.l. di Potenza e Consorzio I.S.F.I.M.A Istituto per lo sviluppo, la formazione, l'innovazione ed il management di Potenza.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: L. 2.232.000.000 + I.V.A.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità europea*: n. 91 del 12 maggio 2001; rettificata su n. 96 del 19 maggio 2001.

13. Data invio dell'avviso: 4 ottobre 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-27591 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione generale per l'impiego**

Prot. n. 2711.

*Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)* (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) per «affidamento di attività di consulenza e fornitura di ausili per la valutazione delle prestazioni lavorative dei disabili» n. documento 74636/2001.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini) numero riferimento C.P.C. 865, 866.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 settembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) valutazione dell'offerta tecnica: completezza e coerenza interna della proposta; congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità di buone pratiche; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento; automonitoraggio, (punti 50);

b) valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro, (punti 30);

c) prezzo complessivo richiesto (punti 20).

6. Numero di offerte ricevute: 8.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Bioscientifica S.r.l. con Nuova Villa Claudia S.r.l.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: L. 947.000.000 + I.V.A.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità europea*: n. 109 del 9 giugno 2001 n. documento 74636-2001.

13. Data invio dell'avviso: —.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-27592 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**  
**Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione**  
**Servizio dipartimentale per gli affari generali**  
**il personale e la qualità dei processi e l'organizzazione**

*Gara a procedura aperta*  
 (ex decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ministero dell'economia e delle finanze, Servizio dipartimentale per gli affari generali, via Gaeta n. 3, 00185 Roma, tel. +3906/44495597, 44495596, fax +3906/44495419.

2. Categoria 7; Servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza nelle aree applicative del S.I. Dipartimentale; C.P.C. 84; C.P.V. 72000000, 72262000-9, 72521000-3. Importo massimo non superabile L. 520.000.000 (€ 268.557,59), I.V.A. esclusa.

3. Sede del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione ed uffici collegati in Roma.

4. Decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod., decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto e della registrazione dell'impegno di spesa.

8.a) Disciplinare di gara, schema di contratto e il capitolato tecnico, potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 2001.

9.a) Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 dell'11 dicembre 2001 presso l'indirizzo di cui sub 1;

c) lingua italiana.

10.a) Può presenziare apertura offerte: un rappresentante per ogni impresa, munito di delega;

b) la gara sarà esperita il 13 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede del Sinit, piazzale dell'Industria n. 2, 00144 Roma.

11. Ditte partecipanti dovranno costituire cauzione provvisoria pari a L. 25.000.000 (venticinquemilioni), (€ 12.911,42), dovrà essere prestata all'atto dell'offerta con modalità e condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

12. Pagamento secondo quanto previsto nello schema di contratto.

13. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod., di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio al quale l'impresa partecipa.

14. Ditte partecipanti pena l'esclusione, dovranno soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, negli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000 un fatturato globale annuo non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) (€ 1.032.913,80);

b) aver realizzato, negli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000, un fatturato annuo specifico per servizi di cui all'oggetto della presente gara non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) (€ 516.456,90);

c) aver realizzato, nel triennio 1998-2000 almeno una fornitura di servizi analoga a quella oggetto della presente gara del valore unitario di almeno L. 520.000.000 (cinquecentoventimilioni) (€ 268.557,59);

d) essere in possesso della certificazione ISO9001 per le attività di sviluppo software o analoga certificazione riconosciuta a livello UE.

I Raggruppamenti Temporanei di Impresa e i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

15. Validità offerta 180 (centottanta) giorni dalla data sub 9., lettera a).

16. Aggiudicazione sarà a favore offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida e di non procedere alla aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

17. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a mezzo fax al numero 3906/54501887, entro e non oltre le ore 12 del 4 dicembre 2001, chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati a chi avrà ritirato la documentazione di gara all'indirizzo di cui sub 1.

18. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. il 4 ottobre 2001.

19. Data ricevimento del bando da parte della G.U.C.E. il 4 ottobre 2001.

Il direttore: dott. Roberto Finuola.

C-27593 (A pagamento).

**COSECON - S.p.a.**

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A

Tel. 049/9500500 - Telefax 049/9500600

Partita I.V.A. n. 00877590281

*Esito di gara*

La Cosecon S.p.a. ha affidato incarico per redazione progetto definitivo esecutivo, D.L., misura e contabilità lavori, assistenza al collaudo e adempimenti in materia di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96, per realizzazione opere di urbanizzazione del P.I.P. «Eridania» in Comune di Salara (RO).

Concorrenti partecipanti: 8; invitati: 8; offerte pervenute: 8.

Procedura di affidamento: allegato E al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Incarico affidato al raggruppamento temporaneo Ing. S. Geddo - Studio Aurea - Ing. B. Breda - Arch. A. Montin con capogruppo Ing. S. Geddo di Rovigo, corso del Popolo n. 62. Punteggio: 80,80.

Conselve, 28 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: M. Conte.

S-21729 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DELL'ISOLA**

Terno d'Isola (BG), via Bravi n. 16

Telefono 035/904567 - Fax 035/904548

Si rende noto che è in pubblicazione il bando di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, adempimenti ex decreto legislativo n. 494/96, per l'ampliamento depuratore consortile ex art. 62 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo presunto di L. 325.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2001.

Copia integrale del bando è disponibile presso gli uffici del consorzio mentre gli elaborati grafici sono visionabili presso i medesimi uffici dalle 9 alle 12 di tutti i giorni lavorativi.

Terno d'Isola, 3 ottobre 2001

Il direttore: dott.ssa Irene Saia.

C-27596 (A pagamento).

**COMUNE DI CARDANO AL CAMPO**  
(Provincia di Varese)

*Estratto bando di gara*

Ente appaltante : Comune di Cardano al Campo, piazza Giuseppe Mazzini n. 19, 21010 Cardano Al Campo (VA), partita I.V.A. n. 00221730120, telefono 0331/260624, fax 0331/730329.

Asta pubblica: affidamento servizio accertamento riscossione imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni. Periodo: triennio 2002/2004.

Partecipazione riservata a persone fisiche e/o giuridiche iscritte all'apposito albo istituito presso il Ministero delle finanze, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 10, lett. b) del decreto legislativo n. 57/1995, in base ai criteri stabiliti dall'art. 4 del capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: Comune di Cardano al Campo.

Termine di presentazione offerte: ore 12 del 30 novembre 2001.

Operazione di gara: prima seduta 4 dicembre 2001, seconda seduta 6 dicembre 2001.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale, nel sito [www.comune.cardanoalcampo.va.it](http://www.comune.cardanoalcampo.va.it), inviato in data 3 ottobre 2001 alla G.U.C.E., per estratto nella G.U.R.I.

Ulteriori informazioni: Comune di Cardano al Campo, Settore bilancio, finanze e rapporti contrattuali, piazza G. Mazzini n. 19, tel. 0331/263454, fax 0331/263454-730329 e-mail: [tributi@cardanoalcampo.inet.it](mailto:tributi@cardanoalcampo.inet.it)

Il funzionario e responsabile del procedimento: dott.ssa Patrizia Passerotti.

Cardano al Campo, 3 ottobre 2001

Il funzionario  
settore bilancio, finanze e rapporti contrattuali:  
dott.ssa Patrizia Passerotti

C-27598 (A pagamento).

**AUTOSTRADIE CENTRO PADANE - S.p.a.**

Cremona, località San Felice  
Tel. 0372/4731 - Fax 0372/473234  
Partita I.V.A. n. 00114590193

*Bando di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2.a) Aggiudicazione: pubblico incanto (legge n. 109/94 e s.m.);

b) contratto a misura.

3.a) Luogo esecuzione: Palazzo Roncadelli Manna, via Colletta, Cremona;

b) descrizione/importo: esecuzione delle opere edili finalizzate al recupero dell'immobile di via Colletta da destinare a sede della società. Importo complessivo € 2.688.726,46 (L. 5.206.100.400) più I.V.A. già comprensivi di € 175.372,92 (L. 339.569.330) per oneri sicurezza già inclusi nell'importo e di € 20.658,28 (L. 40.000.000) per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili.

Categoria OG2 prevalente per importo € 2.163.013,11 (L. 4.188.177.400); categorie ulteriori scorporabili: OS18 per importo € 180.759,91 (L. 350.000.000); OS6 per importo € 324.295,16 (L. 627.923.000). Qualora l'offerente non fosse qualificato anche nelle lavorazioni di cui alla categoria scorporabile OS18, a qualificazione obbligatoria (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 74, comma 2) e non intendesse presentarsi in A.T.I. verticale, sarà tenuto ad indicare tali lavorazioni tra quelle oggetto di subappalto, pena l'esclusione.

4. Termine ultimazione lavori: 665 giorni naturali/consecutivi da consegna.

5.a) Documenti gara: (schema contratto/C.S.A./elaborati) consultabili presso l'Ufficio contratti/appalti società; riproduzione a proprie spese.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 15 novembre 2001 a mezzo servizio postale di stato, altra agenzia di recapito, oppure a mano. In alternativa, consegna a mano alla Commissione dalle ore 8 alle ore 9 del 16 novembre 2001 fissato per la gara. Ciascun plico dovrà riportare all'esterno: denominazione ditta mittente, partita I.V.A. e sede, cui spedire le notizie relative alla gara (se A.T.I.: denominazione tutte imprese riunite e indicazione capogruppo), oggetto gara e importo lavori, quali risultano del presente bando; b) indirizzo: sub 1.; c) lingua: italiano.

7.a) Seduta: pubblica; ammessi a fare osservazioni solo titolari/legali rappresentanti imprese concorrenti, o soggetti muniti di delega a rappresentare l'impresa da esibire alla Commissione; il presidente di gara potrà chiederne prova; b) data/ora/luogo: 1ª seduta dalle 9 del 16 novembre 2001, presso sala gare società in Cremona, località S. Felice; 2ª seduta: dalle 9 del 27 novembre 2001 presso medesima sede.

8. Cauzioni/garanzie: a) provvisoria, in sede di offerta, di € 53.774,52 (L. 104.122.008) predisposta ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.; può essere ridotta del 50% per concorrenti che presentino, unitamente alla stessa, copia della certificazione in lingua italiana di cui alle norme europee serie UNI/EN/ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee serie UNI/CEI/EN 45000, per attività riconducibili alla categoria prevalente oggetto dell'appalto. Nell'ipotesi di A.T.I./consorzi la possibilità della predetta riduzione è condizionata al possesso di certificazione di qualità da parte di tutte le imprese raggruppate/consorziate; b) definitiva, in sede di aggiudicazione (art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.); c) la somma assicurata, ai sensi dell'art. 1.5.3 schema di contratto, è di € 4.648.112,09 (L. 9.000.000.000).

9. Pagamenti: rate di acconto al raggiungimento di nette € 206.582,75 (L. 400.000.000). Autofinanziamento. Spese relative all'appalto a carico dell'appaltatore.

10. Soggetti ammessi: di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m., qualificati ai sensi delle norme vigenti (art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 72 e segg. e art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.). Imprese residenti Stati U.E. ammesse ex art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Imprese riunite/consorzi ammessi ai sensi art. 13 della legge n. 109/94 e s.m., artt. 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e con le modalità di seguito indicate:

10.a) il raggruppamento deve presentare: 1) mandato e procura alla capogruppo eppure atto di impegno contenuto nel modello «C/mandanti di A.T.I.» (art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.), da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; 2) documenti sub 11., f), g) ed h);

10.b) ciascuna impresa partecipante all'A.T.I./consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e), ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m., deve presentare la documentazione di cui ai punti 11., a), b), c), d) ed e). I requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi devono essere posseduti da ciascuna partecipante all'A.T.I. orizzontale come segue: mandataria minimo 40% e comunque in misura maggioritaria; restante percentuale cumulativamente da mandanti/altre consorziate, ciascuna minimo 10% di quanto richiesto all'A.T.I., fermo restando possesso complessivo requisiti in misura richiesta impresa singola. I requisiti percentuali da possedersi ai fini della qualificazione sono quelli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sia per capogruppo sia per mandanti. Per A.T.I./consorzi verticali, i requisiti vanno posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti percentuali da possedersi ai fini della qualificazione sono quelli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sia per capogruppo sia per mandanti;

10.c) i consorzi di cui all'art. 10, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

11. Condizioni minime: i concorrenti devono possedere e produrre:

a) certificato di attestazione, rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; categorie/classifiche devono essere adeguate a categorie/importi dei lavori da appaltare; in alternativa le seguenti dichiarazioni relative al possesso requisiti economico-finanziari/tecnico-organizzativi (art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) con riferimento al quinquennio antecedente data pubblicazione bando: 1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto; 2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto; 3) costo complessivo personale dipendente non inferiore al 15% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, comma 10 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); 4) dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore al 2% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, comma 8 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000). In caso di A.T.I., consorzi o G.E.I.E. i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura indicata sub 10.b);

b) dichiarazione con cui il concorrente attesti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, con riferimento alle lettere a), b), c), d), e), g), h) ed alla lettera f) limitatamente al quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;

c) dichiarazione con cui il concorrente attesti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 17, comma 1, lett. a), con riferimento ai soggetti di cui al comma 3, e comma 1, lett. f);

d) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1) che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17 della legge n. 68/99); 2) che l'impresa ha adempiuto, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 327 del 7 novembre 2000, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; 2) di non trovarsi con altre concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; 3) di eleggere il proprio domicilio presso l'ente appaltante;

f) cauzione provvisoria sub 8.a) presente bando;

g) eventuale indicazione lavori/parti di opera che il concorrente intenda subappaltare. Il soggetto offerente è tenuto ad indicare in questa sede se possiede qualificazione anche per le lavorazioni di cui alla categoria scorponabile a qualificazione obbligatoria; diversamente sarà tenuto ad indicarle tra quelle oggetto di subappalto, pena l'esclusione;

h) attestato di sopralluogo. Le imprese interessate dovranno concordare con la società (tel. 0372/4731, fax 0372/473234) la data di sopralluogo nelle giornate di: mercoledì 24 ottobre 2001 ore 10, mercoledì 31 ottobre 2001 ore 10, mercoledì 7 novembre 2001 ore 10.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un legale rappresentante dell'impresa munito di documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui il sopralluogo venga effettuato da un dipendente, lo stesso dovrà essere munito di delega a prendere visione dei luoghi, a firma del legale rappresentante dell'impresa; nell'ipotesi in cui venga effettuato da un non dipendente, la delega dovrà avere la forma della procura notarile. Si precisa che l'eventuale delega è valida per una sola impresa. Unitamente all'attestato di sopralluogo le imprese potranno ritirare anche il modulo «A - Lista delle categorie di lavoro e forniture» necessario per la formulazione dell'offerta.

Le dichiarazioni, in carta semplice, vanno sottoscritte dal legale rappresentante con data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara, accompagnate da fotocopia del documento d'identità, e possono essere rese utilizzando i modelli «B/impresе singole e capogruppo di A.T.I.» e «C/mandanti di A.T.I.» disponibili presso società. In caso di presentazione di certificati, gli stessi andranno prodotti in originale/copia conforme oppure con dichiarazione sostitutiva di certificazione, accompagnata da fotocopia del documento d'identità del dichiarante, ed in corso di validità.

12. Facoltà svincolo offerta: 180 giorni dall'aggiudicazione.

13.a) Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione automatica offerte anomale ex art. 21 della legge n. 109/94 e s.m. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida; b) caratteristiche offerta: in italiano e in bollo da L. 20.000 su apposito modulo denominato: «A - Lista delle categorie di lavoro e forniture» da ritirarsi presso l'Ufficio appalti della società come previsto al precedente punto 11. lettera h), il quale dovrà essere compilato, in conformità all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nella quinta colonna con i prezzi unitari espressi in cifre e nella sesta colonna con i prezzi in lettere, che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce, e nella settima colonna con i prodotti delle quantità per i prezzi unitari. In caso di discordanza dei prezzi unitari, prevale quello indicato in lettere. Si precisa che la colonna delle quantità ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione. In calce all'offerta dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto (pari alla somma dei prodotti, con esclusione dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza non compresi nei prezzi e non ribassabili) unitamente al corrispondente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base d'appalto stralciato degli oneri di sicurezza non compresi nei prezzi. Il prezzo complessivo offerto ed il ribasso vanno indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Si precisa che i prezzi unitari inseriti nella lista delle categorie di lavoro e forniture saranno utilizzati per la contabilizzazione di eventuali varianti. Il modulo va sottoscritto su ogni foglio, con firma leggibile e per esteso, senza abrasioni o correzioni che non siano dal sottoscrittore stesso espressamente confermate e sottoscritte, dall'imprenditore (se impresa individuale) o dal legale rappresentante (se società/cooperative/consorzi) della concorrente o della capogruppo di A.T.I. costituita prima della presentazione dell'offerta; dai soggetti di cui sopra per ciascuna impresa partecipante all'A.T.I., in caso di A.T.I. da costituirsi dopo l'aggiudicazione; oppure dall'istitutore, dal procuratore, o dal procuratore speciale, purché sia allegata procura o copia autenticata della stessa. Nell'ipotesi in cui il ribasso indicato dall'offerente risulti composto da più di quattro decimali, ai fini dell'aggiudicazione, viene considerato il ribasso con quattro cifre decimali, mediante arrotondamento matematico. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono escluse dalla gara. Il modello «A - Lista delle categorie di lavoro e forniture» predisposto come sopra indicato, dovrà essere chiuso in apposita busta sigillata, riportante la dicitura «offerta per l'appalto di ...» seguita dall'oggetto dei lavori; in questa busta non devono essere inseriti altri documenti, deve essere chiusa in un plico a sua volta sigillato, il quale dovrà contenere la documentazione sub 11. (e sub 10. in caso di A.T.I./consorzi).

14. Altre informazioni: esclusione dalla gara nei seguenti casi: a) qualora sussistano situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e come richiamate dal punto 11. del presente bando; b) qualora manchi/risulti scaduto uno dei documenti/dichiarazioni richiesti sub 10., 11.; c) qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica (modello «A - Lista delle categorie di lavoro e forniture») in busta sigillata separata dalla rimanente documentazione; d) qualora le ditte chiamate a comprovare le dichiarazioni rilasciate in merito al possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi non adempiano nei termini fissati dalla legge e dal presente bando; e) qualora i concorrenti partecipino alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio, ovvero in forma individuale e in A.T.I. o consorzio; f) qualora il plico non pervenga entro i termini sub 6.a) (il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile). In caso di offerte uguali, sorteggio (art. 77 del regio decreto n. 827/24).

Durante la 1ª seduta di gara si eseguirà il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m. ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per consentire la quale la seduta viene sospesa ed aggiornata al giorno stabilito al punto 7.b) del presente bando. Tale verifica non troverà attuazione per quei concorrenti che abbiano presentato in gara l'attestazione di SOA autorizzata in originale/copia conforme. Si precisa pertanto che nel caso in cui già in sede di gara tutti i concorrenti sorteggiati abbiano presentato l'attestazione SOA la Commissione potrà procedere all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria senza sospendere la seduta. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. In caso di subappalto, disciplinato dall'art. 18 della legge

n. 55/90, nelle parti vigenti, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la società non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori: è obbligo dell'aggiudicatario trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia fatture quietanzate dei pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicate eventuali ritenute di garanzia. L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria e impegnativa per l'aggiudicatario, mentre diviene vincolante per la società in seguito all'approvazione della stessa da parte del competente organo societario. La società, ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m., entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, inoltra all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi fra i sorteggiati, richiesta di comprovare il possesso dei requisiti economico/finanziari e tecnico/organizzativi. Qualora essi non fornissero la prova troveranno applicazione le sanzioni previste dalla legge e si procederà altresì alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della citata legge n. 109/94 e s.m., si riserva la facoltà di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo o terzo classificato.

La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando, allo schema di contratto ed al capitolato speciale d'appalto.

Per quanto non espressamente riportato, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Lì, 3 ottobre 2001

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-21728 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»**  
Mantova, viale Albertoni n. 1

*Bando di gara*  
*Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia, telefono 0376/2011, fax 0376/201688.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese presso i presidi ospedalieri dell'Azienda;

b) oggetto della fornitura:

trattamenti dialitici in service e materiale dialitico (aghi per accesso alle fistole arterovenose e kit di medicazione per dialisi peritoneale e attacco-stacco emodialisi extracorporea), lotti nn. 1, 3, 4, 5 e 6, importo annuale presunto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79);

realizzazione e gestione pluriennale di un centro di emodialisi extracorporea ad assistenza limitata presso il presidio ospedaliero di Asola. Lotto n. 2, importo annuale presunto L. 350.000.000 (€ 180.759,91);

c) durata della fornitura: come specificato nei rispettivi capitolati speciali.

4. Disponibilità dei capitolati: i capitolati speciali di gara sono liberamente consultabili presso la sede dell'Azienda ospedaliera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12; gli stessi atti possono essere ritirati presso gli uffici dell'Area gestione acquisti, previo versamento della somma di L. 20.000 (€ 10,32) per il capitolato riguardante i lotti nn. 1, 3, 4, 5 e 6, e di L. 40.000 (€ 20,65) per il lotto n. 2 (Asola), da effettuarsi direttamente all'Ufficio cassa dell'Azienda oppure sul c/c postale n. 12058467 intestato all'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», Servizio tesoreria, viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova. Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

5.a) Presentazione delle offerte: le offerte dovranno inviate all'Ufficio protocollo dell'Azienda, viale Albertoni n. 1, Mantova, e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2001 termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, ovvero a mano, anche a mezzo di terzi autorizzati.

b) modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione delle offerte, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nei capitolati speciali di gara.

6. Svolgimento della gara: l'Azienda procederà preliminarmente, in seduta riservata, alla verifica dei plichi pervenuti entro il termine, alla verifica della completezza della documentazione amministrativa ed al mero riscontro della documentazione tecnica e dell'offerta economica, al fine di procedere all'ammissione preliminare alla gara. Di tale ammissione, verrà data notizia mediante affissione dell'elenco, in appositi spazi (c/o l'Area gestione acquisti), delle ditte idonee.

7. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. n. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato con decreto legislativo n. 402/98, con divieto di modificare la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte temporaneamente associate.

Per quanto attiene al solo lotto n. 2 (Asola), la ditta partecipante in quanto singola o quale capogruppo di A.T.I., deve possedere, e documentare nell'autocertificazione idonea ed adeguata esperienza di fornitura di materiali e trattamenti dialitici, presso Aziende ospedaliere nei cinque anni antecedenti.

8. Criterio di aggiudicazione: le forniture verranno aggiudicate col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato con decreto legislativo n. 402/98, valutabile in base a diversi criteri indicati, in ordine decrescente di importanza, nei rispettivi capitolati speciali ai quali si fa espresso rinvio.

9. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, all'Area gestione acquisti, viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, tel. 0376/201938-201839, fax 0376/201688.

10. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 1° ottobre 2001 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il responsabile area gestione acquisti:  
dott. Fernando Cappelletti

C-27602 (A pagamento).

**CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**  
Milano

*Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un elettroarchivio rotante per l'Ufficio catasto.*

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio, dal 12 ottobre 2001 al 12 novembre 2001 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento della fornitura di un elettroarchivio rotante per l'Ufficio comunale del catasto; importo a base d'appalto: L. 34.000.000 (€ 17.559,53); natura della fornitura: tutte le opere e le provviste necessarie alla fornitura posa in opera di un elettroarchivio rotante; aggiudicazione: prezzo più basso; termine presentazione delle offerte: ore 12 del 12 novembre 2001; apertura offerte: ore 11 del 14 novembre 2001; ulteriori informazioni: Servizio urbanizzazione secondaria; telefono 02/9278268; il lunedì dalle ore 15 alle ore 18,30, il mercoledì dalle ore 8,30 alle 12,30 e il venerdì dalle 8,15 alle 12,30.

Cernusco sul Naviglio, 2 ottobre 2001

Il dirigente capo settore: arch. Franco Oggioni.

C-27601 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento gare, contratti e forniture**  
 Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

*Esito di gara*

Aggiudicazione gara d'appalto mediante licitazione privata, esperimenta in data 25 giugno 2001. Per l'affidamento relativo ai lavori di ampliamento del cimitero di Pianura, primo stralcio.

Delibera di G.C. n. 2818 del 29 agosto 2000 e determina dirigenziale n. 37 del 19 dicembre 2000. Determina di aggiudicazione n. 23 del 10 settembre 2001.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.315.692.974 (€ 2.745.326,31), di cui L. 159.470.789 (€ 82.359,79) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Ditte invitate n. 76; ditte partecipanti n. 43 come da elenchi presso il Servizio gare e contratti. Aggiudicatario: ATI Edicom che ha offerto il prezzo di L. 3.872.478.099 oltre I.V.A. (€ 1.999.968,03).

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-27587 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento gare, contratti e forniture**  
 Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

*Esito di gara*

Aggiudicazione gara d'appalto mediante licitazione privata, esperimenta in data 25 giugno 2001. Per l'affidamento relativo ai lavori di realizzazione del secondo lotto, area mercatale coperta nell'ex campo profughi della «Canzanella». Delibera di G.C. n. 3392 del 19 ottobre 2000 e determina dirigenziale n. 13 del 16 febbraio 2001 determina di aggiudicazione n. 38 del 7 agosto 2001.

Importo complessivo: L. 6.498.547.303 (€ 3.356.219,59) comprensivi di oneri di sicurezza per L. 98.547.303 (€ 50.895,43) non soggetti a ribasso. Ditte invitate n. 50; ditte partecipanti n. 15 come da elenchi presso il Servizio gare e contratti. Aggiudicatario: Coop. MI.RU che ha offerto il ribasso del 25,26% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-27588 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. ROMA G**

*Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento dell'adeguamento della progettazione esecutiva e della realizzazione nuovo ospedale di Tivoli.*

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. Roma G, via Tiburtina n. 22/A, 00019 Tivoli; tel. 0774/3164053; fax 0774/3164052.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'affidamento dell'adeguamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori del nuovo ospedale di Tivoli.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo delle attività (adeguamento della progettazione ed esecuzione dei lavori), oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Tivoli;

3.2) descrizione: adeguamento della progettazione esecutiva, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 e s.m. e del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, e lavori di realizzazione del nuovo ospedale di Tivoli;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 9.158.200.000 (€ 4.729.815,57), I.V.A. esclusa;

3.4) categoria prevalente OG11, importo L. 4.285.156.949 (€ 2.213.098,87). Altre categorie ai sensi dell'art. 73, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: OG1, importo L. 3.666.400.000 (€ 1.893.537,57); OS6, importo L. 528.948.982 (€ 273.179,35); OS22, importo L. 437.694.069 (€ 226.050,12);

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 240.000.000 (€ 123.949,66);

3.6) ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento, non rilevanti ai fini della qualificazione dei concorrenti, ma elencate ai fini dell'art. 18, comma 3 della legge n. 55/90:

lavorazione: impianti elettromeccanici trasportatori categoria: OS4; importo: L. 226.125.690 (€ 116.784,17).

Tali lavorazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente. Le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite del trenta per cento (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e s.m.

I concorrenti privi della qualificazione nelle categorie «a qualificazione obbligatoria» ai sensi dell'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, devono dichiarare, in sede di offerta, che intendono ricorrere al subappalto delle stesse, pena l'esclusione dalla gara;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Durata dei lavori. Penali e premi di accelerazione: i lavori dovranno essere ultimati entro giorni 290 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, risultante dal relativo verbale. Gli elaborati progettuali, adeguati e resi coerenti alle prescrizioni contenute nelle disposizioni sopravvenute (legge 11 novembre 1998, n. 415 e decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554), dovranno essere consegnati entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, per la valutazione del committente.

Per ogni giorno di ritardo nella presentazione degli elaborati progettuali e nell'ultimazione dei lavori, rispetto ai termini indicati ai sensi del presente punto 4. del bando, sarà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Per ogni giorno di anticipo nell'ultimazione dei lavori, rispetto al termine contrattualmente previsto, sarà riconosciuto all'appaltatore, sempre che l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte, un premio determinato nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino a concorrenza delle somme a disposizione dell'Azienda A.S.L. Rm G.

5. Documentazione: i soggetti interessati possono prendere visione del disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché degli elaborati grafici, del computo metrico, del piano di sicurezza, del capitolato speciale di appalto con relativi allegati e dello schema di contratto presso la sede della scrivente A.S.L. nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; essi sono, inoltre, in facoltà di acquistare copia della predetta documentazione fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il laboratorio eliografico Cipriani Maria Rosaria, sito in Tivoli, piazza del Comune n. 12, tel. 0774/312174 nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12; dalle ore 16 alle ore 18, sabato escluso, previa autorizzazione del responsabile del procedimento e previo versamento delle sole spese di riproduzione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: le offerte dovranno pervenire presso la sede della scrivente A.S.L. con le modalità di cui al disciplinare di gara, entro le ore 12 del giorno 14 novembre 2001.

Decorsi 120 (centoventi) giorni dal termine fissato nel presente bando, ai fini della presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, sarà in facoltà dei soggetti concorrenti di svincolarsi dall'offerta medesima.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: sono ammessi a partecipare alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2 della legge n. 109/94 e s.m.:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato presso Banca di Roma, agenzia Tivoli 2, viale Arnaldi, Tivoli;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6. del presente bando;

b) da una dichiarazione di un fidejussore, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e successive modificazioni, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori e forniture, in favore della stazione appaltante, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6. del presente bando.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi regionali.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, sono ammessi a presentare offerta, semprechè in possesso dei requisiti stabiliti dal presente bando e dal disciplinare di gara:

i) imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, cooperative;

ii) consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane;

iii) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-ter del Codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

iv) associazioni temporanee di concorrenti che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come capogruppo;

v) consorzi di concorrenti ex art. 2602 del Codice civile;

vi) G.E.I.E. (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Sono ammessi a presentare offerte associazioni temporanee, consorzi e G.E.I.E. non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, di tipo orizzontale ovvero verticale.

Sono ammessi raggruppamenti di «tipo misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale, può associare altre imprese che siano qualificate nella categoria prevalente, nel rispetto, comunque, delle percentuali minime di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (è, invece, escluso che l'impresa mandante possa associare altre imprese per l'esecuzione delle lavorazioni di cui intende assumere la realizzazione).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da eseguire.

Ove il concorrente sia privo dell'attestato rilasciato da una SOA ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, deve possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, comma 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data fissata per le aperture delle buste contenenti le offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99, nonché soggetti nei cui confronti sia stato emessa una misura interdittiva ai sensi del decreto legislativo n. 231/01;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso in cui il numero delle offerte ammesse alla gara sia inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica. Rimane in ogni caso ferma la facoltà della scrivente A.S.L. di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) la scrivente A.S.L. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24, si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne l'Azienda A.S.L. RM G da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo che per azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata pari all'importo di aggiudicazione. La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma non inferiore a cinquecentomila euro, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. I requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui all'art. 17, legge n. 68/99, nonché l'inesistenza di misure interdittive ai sensi del decreto legislativo n. 231/01, dovranno essere vantati da ciascun soggetto aderente;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 6 e 9 del contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) il committente potrà imporre all'appaltatore specifiche prescrizioni al quale quest'ultimo deve attenersi nello svolgimento delle prestazioni di sua competenza, in relazione alle attività sanitarie eventualmente in corso. L'appaltatore sarà tenuto, in ogni caso ad adottare ogni accortezza o cautela affinché non si verifichino interferenze con le attività ospedaliere in corso, senza che, per questo, motivo possa richiedere ad alcun titolo compensi o indennizzi di sorta ovvero proroghe dei termini;

q) responsabile del procedimento: geom. Agostino Ippoliti;

r) ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente bando.

Tivoli, 4 ottobre 2001

Il direttore generale:  
avv. Agostino de Lieto Vollaro

S-21675 (A pagamento).

**COMUNE DI LANUSEI**  
**(Provincia di Nuoro)**

Prot. n. 13923.

*Avviso di pubblico incanto*

Il Comune di Lanusei, via Roma n. 98, 08045 Lanusei (NU), tel. 0782/473140, fax 0782/40168 appalta, con la procedura del pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori di ristrutturazione e adeguamento del Palazzo di Giustizia. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri di sicurezza) L. 3.007.802.818 (€ 1.553.400,51), di cui a corpo L. 1.170.287.500 (€ 604.403,05) a misura L. 1.817.515.318 (€ 938.668,32) ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso L. 20.000.000 (€ 10.329,13).

Categoria prevalente OG1; classifica adeguata (3<sup>a</sup> o 4<sup>a</sup>).

Requisiti e modalità di partecipazione sono pubblicate integralmente all'albo pretorio e nelle forme di legge e sono disponibili presso l'Ufficio tecnico LL.PP., all'indirizzo di cui sopra.

Termine ricezione offerte (corredate dalla documentazione di rito e da inviare all'indirizzo sopracitato), 26 novembre 2001 ore 12. Apertura buste 27 novembre 2001 ore 10, seconda seduta pubblica 10 dicembre 2001 ore 10.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP., contributo del Ministero della giustizia e fondi propri bilancio comunale.

Lanusei, 1° ottobre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Francesco Pisano.

C-27620 (A pagamento).

**C.I.T.**

**Consorzio Intercomunale Torinese**

C/o Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301, fax 3130425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

*Bando di gara per pubblico incanto*

In esecuzione della delibera n. 9 del 10 settembre 2001, il C.I.T. indice per i giorni: 15 novembre 2001, ore 10, prima seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94, e 28 novembre 2001, ore 16, seconda seduta pubblica per apertura buste offerta presso la sede dell'A.T.C., sala consiliare, piano 9°, la seguente asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto: appalto 1329: completamento del complesso di edilizia residenziale pubblica, composto da un fabbricato a «corte chiusa» a 2/3 piani abitabili f. t. e piano interrato destinato a cantine e posti auto, per complessivi 40 alloggi in Nichelino. Finanziamento: legge n. 179/92. Pagamenti a stati avanzamento lavori. Ultimazione lavori giorni 450. L'importo a base di gara è definito come segue: a) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 4.452.124.308 (€ 2.299.330,31); b) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) L. 28.188.125 (€ 14.557,95); c) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 5.965.938 (€ 3.081,15); a) + b) + c) importo totale dell'appalto L. 4.486.278.371 (€ 2.316.969,42). Categoria prevalente: OG1 classifica IV (fino a 5 miliardi). Le opere da eseguire sono così suddivise: edifici civili cat. OG1, prevalente L. 2.450.949.302 (€ 1.265.809,68), impianti tecnologici cat. OG11, scorp./subap. L. 824.486.273 (€ 425.811,62), finiture di opere generali cat. OS6, scorp./subap. L. 1.140.984.798 (€ 589.269,47), impianti elettrom. trasportatori cat. OS4, scorp./subap. L. 69.858.000 (€ 36.078,65). Le lavorazioni della categoria OG11, a qualificazione obbligatoria, devono a pena esclusione, essere indicate come oggetto di subappalto qualora il concorrente singolo o associato non sia in possesso della relativa qualificazione. Le lavorazioni della categoria OS4, devono a pena esclusione essere indicate come oggetto di subappalto qualora il concorrente singolo o associato non sia in possesso dell'abi-

lizzazione di cui all'art. 1, lett. l), legge n. 46/90. Ammessi tutti i soggetti di cui agli art. 10, 11, 12 e 13, legge n. 109/94 e s.m.i. ai sensi e con le modalità di cui agli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 3 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, a corpo avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori a base di gara. Escluse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i. L'esclusione automatica non verrà attuata qualora le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, fermo restando il potere di C.I.T. di valutare la congruità delle offerte. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida semprechè sia ritenuta congrua. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio o G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-*bis*) legge n. 109/94 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio o G.E.I.E. a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/94 devono indicare per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I sorteggiati dovranno comprovare entro il termine perentorio di 10 gg., dalla richiesta a mezzo fax, il possesso dei requisiti di cui al punto 4.4, lett. q), con la documentazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, od r) qualora autocertificati mediante produzione di attestato SOA in originale o copia autenticata. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i. Sono richieste le garanzie e le assicurazioni previste dagli art. 30-33 del capitolato speciale. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati al prezzo di L. 430.000 (€ 222,08), c/o l'Ufficio appalti A.T.C.

3. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: l'offerta economica, in bollo, validamente sottoscritta, deve pervenire al C.I.T. Consorzio Intercomunale Torinese, c/o Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 12 novembre 2001. L'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «asta pubblica per lavori completamento in Nichelino. Appalto 1329». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi c/o il Segretariato generale, piano 8°, dell'A.T.C. nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30/16, venerdì ore 8,30/13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4. Documentazione e garanzie richieste, a pena esclusione, per l'ammissione alla gara:

4.1) attestazione, rilasciata da tecnico A.T.C., di avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da un dipendente delegato, previo appuntamento telefonico al n. 011/3130447/456;

4.2) cauzione provvisoria di L. 89.725.567 (€ 46.339,39) da costituire con le modalità indicate nell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di associazione temporanea di imprese la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, a pena esclusione, dalla capogruppo ed essere rilasciata a nome di tutte le imprese associate.

4.3) per i concorrenti in possesso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a) legge n. 109/94 e s.m.i. la cauzione provvisoria è ridotta del 50%, purchè, a pena esclusione, lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori e sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva o la certificazione di qualità risulti attestata dalla SOA. Nel caso di riunioni di concorrenti la riduzione della cauzione è applicabile solo se tutte le imprese associate sono certificate, e per ciascuna associata lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori nel caso di riunioni di tipo orizzontale o con le lavorazioni assunte da ciascuna associata nel caso di riunioni verticali;

4.4) istanza ammissione gara sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato, a pena esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, redatte secondo il seguente modello, disponibile c/o Ufficio appalti A.T.C.: Il sottoscritto ..... (nome, cognome, data, luogo nascita) in qualità di ..... (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (denominazione, n. tel. e fax), imprese mandanti ..... e capogruppo (l'indicazione di mandanti e capogruppo è richiesta solo nel caso di A.T.I. e consorzi non ancora costituiti). Fa istanza di ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dichiara: a) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di ..... con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome, data, luogo nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici; b) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1, lett. b) e c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. (soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 75, comma 1, lett. b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso; c) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: c.1) non è stata sostituita la figura del titolare, del socio, dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, oppure c.2) è stata sostituita la/e figura/e del ..... e nei confronti dello/gli stesso/i non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; oppure c.3) è stata sostituita la/e figura/e del ..... e nei confronti dello/gli stesso/i è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; d) inesistenza cause esclusione elencate nell'art. 75, comma 1, lett. a), d), e), f), g), ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.; e) di avere esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate e di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; f) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto; g) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; h) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge n. 327/00; i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); l) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; m) che l'impresa è abilitata (oppure non è abilitata) all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti ascensori ai sensi dell'art. 1, lett. f), legge n. 46/90; n) che intende subappaltare le lavorazioni appartenenti alle categorie OS4 e OG11. La dichiarazione di cui sopra è richiesta a pena esclusione per il concorrente, singolo o associato, che non abbia i requisiti di cui al punto 1. del presente bando; o) (eventuale) che intende subappaltare le seguenti ulteriori opere; p) che il consorzio concorre per i seguenti con-

correnti: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/94; q) per i concorrenti non in possesso di attestazione SOA: q.2) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; oppure q.2) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 anche relativamente alla categoria a qualificazione obbligatoria OG11. *Nota bene:* l'opzione di cui al punto q.2) è richiesta a pena esclusione per le imprese che non dichiarino il subappalto della categoria OG11; r) per i concorrenti in possesso di attestato SOA: attestato SOA in originale ed in corso di validità o copia autentica o dichiarazione sostitutiva indicante la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e le relative classifiche. Le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori oggetto del presente bando. Nel caso di A.T.I., consorzi e G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 4.4), lett. q) o r) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione dell'attestazione di cui al punto 4.1) e delle dichiarazioni di subappalto richieste per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena esclusione, sia per la capogruppo che per le mandanti o consorziate. La cauzione provvisoria deve essere prodotta con le modalità di cui ai punti 4.2) e 4.3). I soggetti di cui al citato art. 10, comma 1, lett. d), ed e), legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94. Gli stessi soggetti qualora già costituiti devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in italiano o corredati da traduzione giurata. Ammesso il subappalto ai sensi degli art. 18, legge n. 55/90 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. C.I.T. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario deve trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per C.I.T. è subordinato all'approvazione del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 gg. dall'aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. C.I.T. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i. I dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici. L'offerta può essere espressa in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. Responsabile del procedimento: ing. Eustachio Braia.

Torino, 1° ottobre 2001

Il presidente C.I.T.: Marta Levi.

C-27605 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Urbino

*Bando di gara a licitazione privata  
per appalto fornitura di soluzioni fisiologiche*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, via Bonconte da Montefeltro, 61029 Urbino (PU), Italia, partita I.V.A. n. 00647030410, tel. 0722/301833, telefax 0722/301835. In unione di acquisto con Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro, Azienda USL n. 3 di Fano, Azienda Ospedaliera San Salvatore di Pesaro.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: ospedale di Urbino, ospedale di Sassocorvaro, ospedale di Cagli, ospedale di Novafeltria, ospedale di Pesaro, ospedale di Fano, ospedale di Fossombrone, ospedale di Pergola.

3.b) Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: C.P.V.: 24422000.

Fornitura di soluzioni fisiologiche, suddiviso nei seguenti lotti:

- lotto 1: soluzioni saline;
- lotto 2: soluzioni zuccherine;
- lotto 3: soluzioni elettrolitiche;
- Lotto 4: soluzioni in fiale.

3.c) Quantità e importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa:

- lotto 1: L. 2.463.998.250 (€ 1.272.548,90);
- lotto 2: L. 401.247.000 (€ 207.226,78);
- lotto 3: L. 350.800.500 (€ 181.173,34);
- lotto 4: L. 388.391.550 (€ 409.330,34).

3.d) È ammesso presentare offerta per alcuni lotti interi, purché comprendente tutti i prodotti del lotto.

4. Durata del contratto: giorni 1095, con eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994 e dell'art. 9, comma 4, lett. e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

5. È vietata la partecipazione simultanea alla gara in diverse associazioni temporanee d'impresе oppure in forma individuale e in associazione d'impresе, pena esclusione di tutte le domande presentate.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 13 novembre 2001.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo c/o ospedale di Urbino.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara.

La domanda, riferita anche a più lotti, corredata di quanto richiesto al punto 9., deve essere contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A3/PR/AM - Domanda partecipazione L.P. per fornitura di «\_\_\_\_\_», specificando i lotti di interesse.

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura, solo impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda, per i requisiti generali e le capacità economiche e tecniche richieste:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda, qualora la firma non sia autenticata;

b) documentazione comprovante che il sottoscrittore dell'istanza ha la rappresentanza dell'impresa, se non risulta dal certificato C.C.I.A.A.;

c) certificato in bollo di iscrizione nel registro imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi, o dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa, con la relativa carica sociale;

d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

che l'impresa non è soggetta al divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2/c del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

e) dichiarazione sostitutiva, con copia fotostatica di un documento d'identità o sottoscrizione autentica, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari, resa personalmente dai seguenti soggetti obbligati (impresе individuali: il titolare; S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: tutti i soci accomandatari; S.p.a., S.r.l. e ogni altra società o consorzio: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

f) certificazione attestante l'ottemperanza alla legge n. 68/1999, di data posteriore a quella del bando di gara o corredata da dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione precedente; in ogni caso, la data della certificazione non dovrà essere anteriore a sei mesi. In alternativa, l'impresa deve presentare dichiarazione che non è assoggettabile ai sensi della legge n. 68/1999, precisando la motivazione;

g) dichiarazione bancaria, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

h) dichiarazione, ai fini della compilazione del mod. GAP, attestante quanto segue: codice attività, volume d'affari (ultima dichiarazione I.V.A.), capitale sociale;

i) elenco delle principali forniture effettuate ad altre aziende sanitarie, cliniche private ed enti pubblici nel triennio 1998/2000, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, I.V.A. esclusa, non inferiore a 3 volte l'ammontare presunto dei lotti di interesse.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, dovrà essere presentata da tutte le impresе la documentazione richiesta al punto a), b), c), d), e), f). Le capacità economiche e tecniche devono essere possedute dall'impresa capogruppo per il 60% e da tutte le impresе associate in misura non inferiore al 20% e comunque in misura adeguata alla parte di appalto che dovranno eseguire.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotti interi, al prezzo più basso. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

13. La gara è valida anche con una sola offerta, salva la facoltà dell'Azienda U.S.L. di revocare il bando per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O. approvvigionamenti, dott.ssa Annamaria Matteucci, tel. e fax sopra indicati. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale sono sul sito internet: <http://www.comune.urbino.ps.it/aus12> (link Uff. economato) e possono essere richiesti all'indirizzo e-mail: [amateucci@comune.urbino.ps.it](mailto:amateucci@comune.urbino.ps.it)

I dati comunicati saranno trattati, ai sensi delle legge n. 675/1996, per le operazioni di espletamento della gara.

14. Data pubblicazione avviso preinformazione: non effettuata.

15. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 1° ottobre 2001.

16. Data di ricezione bando: —.

17. L'appalto rientra nell'accordo O.M.C.

Urbino, 4 ottobre 2001

Il dirigente Ufficio approvvigionamenti:  
Orfeo Mazza

C-27611 (A pagamento).

## ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO

Perugia

*Avviso di vendita immobile mediante asta pubblica  
estratto del bando di gara*

Il presidente rende noto che il giorno 6 novembre 2001 alle ore 9, presso la sede dell'ente si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924 n. 827, gli immobili di proprietà dell'Opera Pia Orfanotrofio Maschile, costituenti il complesso edilizio sito S. Anna in Perugia, costituito da n. 3 blocchi edilizi collegati tra di loro, per una totale superficie lorda pari a mq 5.195 + mq 1.300 ca. di piazzale interno. La valutazione degli immobili sopraindicati, è di L. 8.800.000.000 e costituisce l'importo da prendere a base dell'asta. Il deposito cauzionale da versare presso la tesoreria dell'ente è un decimo del prezzo a base d'asta pari a L. 880.000.000. Le offerte in aumento non potranno esser inferiori a L. 10.000.000. Il complesso immobiliare oggetto del presente bando verrà alienato a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria degli I.R.R. siti in Perugia, via Gemella n. 1, tel. 075/5723835.

Perugia, 25 settembre 2001

Il presidente: Marco Brucolini.

C-27614 (A pagamento).

**I.N.R.C.A.****Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

L'Istituto nazionale di riposo e cura per anziani V.E. II con sede amministrativa in Ancona, via S. Margherita n. 5 indice i seguenti pubblici incanti per:

1) fornitura quinquennale di reagenti, materiale di consumo e noleggio apparecchi per emogasanalisi per varie sedi dell'ente, ai sensi del decreto legislativo n. 402/98;

2) noleggio n. 1 facoemulsificatore e n. 1 microscopio operatorio per il servizio di oculistica della sede I.N.R.C.A. di Ancona, ai sensi del regio decreto n. 827/24.

I bandi delle presenti gare sono stati inviati per la pubblicazione in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Scadenza presentazioni offerte: ore 12 del 20 novembre 2001.

Informazioni e documentazioni relative alle modalità di partecipazione potranno essere richieste all'Ufficio provveditorato, via della Montagnola n. 81, Ancona, tel. 071/8003269 (gara 1) e tel. 071/8003263 (gara 2), fax 071/2801818. Rilascio copie dietro pagamento. Il bando è consultabile su rete internet: <http://www.inrca.it>

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-27612 (A pagamento).

**COMUNE DI PALO DEL COLLE**  
**(Provincia di Bari)**

Protocollo n. 16461/01.

*Incarico professionale - Bando di gara per licitazione privata* (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, titolo IV, capo IV, servizio di importo stimato inferiore al controvalore in euro di 200.000 DSP, L. 414.993.004, e superiore a € 40.000, L. 77.450.800). *Oggetto: intervento infrastrutturale per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in zona artigianale D2 nel vigente PDF, per un importo complessivo ed omnicomprensivo di progetto pari a 6.963 mln di lire - Affidamento di incarico professionale a soggetto esterno all'ente per prestazioni di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata, e ad altre attività tecniche connesse.*

Il capo Ripartizione tecnica, premesso che:

con nota prot. n. 57 in data 10 marzo 2000 (acquisita al protocollo comunale il 14 marzo 2001, al n. 4295, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Conca Barese comunicava al Comune di Palo del Colle l'accoglimento della richiesta di finanziamento presentata, da quest'ultimo, nell'ambito della normativa inerente i patti territoriali di cui alla legge n. 662/1996;

nella stessa nota veniva comunicata la concessione, in via provvisoria, di un contributo in conto capitale di lire 6.963 mln per la realizzazione degli interventi infrastrutturali menzionati in oggetto.

Vista la legge n. 109/1994 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (regolamento di attuazione della legge n. 109/94) e s.m.i.;

Rende noto:

che è indetta licitazione privata per l'affidamento dell'incarico professionale indicato in oggetto, in accordo con quanto previsto nel presente bando, ai sensi dell'art. 62 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

A) Stazione appaltante e soggetti ammessi alla gara:

Comune di Palo del Colle (BA), via Umberto I n. 56, 70027 Palo del Colle (BA), tel. 080/626982;

sono ammessi alla gara i liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e s.m.i.; le società di professionisti di cui all'articolo 17, comma 6, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i.; raggruppamenti, anche temporanei, tra tutti i precitati soggetti ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge n. 109/94 in quanto compatibili.

B) Indicazione dei servizi e prestazioni specialistiche o accessorie oggetto del presente affidamento:

progetto esecutivo, da redigersi nel pieno rispetto delle definizioni e prestazioni previste dall'art. 35 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dalla legge n. 109/94, compresa la stima delle somme per espropriazioni e da introdurre nel quadro economico di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

direzione lavori ed adempimenti connessi, ivi compresa l'eventuale assistenza giornaliera dei lavori a cura del D.L. o di un suo incaricato, la tenuta dei libretti e dei registri di contabilità;

misura e contabilità, assistenza al collaudo e liquidazione e tutti gli altri adempimenti connessi;

coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione (decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.);

prestazioni specialistiche o accessorie: relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, V.I.A. (ove richiesto dalle norme vigenti), rilievi ed accertamenti, ottenimento dei pareri di altri enti (AQP, A.U.S.L., FF.SS., Anas, ecc.).

C) Importo complessivo stimato dell'intervento, importi parziali, classi e categorie:

l'importo complessivo del finanziamento del progetto è di L. 6.963 mln ed è complessivo ed omnicomprensivo sia dell'importo dei lavori a base d'asta che delle somme a disposizione dell'amministrazione (I.V.A., spese generali, spese per espropri, piani di sicurezza, ecc., il tutto comunque secondo le prescrizioni date nell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

di tale importo complessivo si stima in L. 5.400 miliardi l'importo dei lavori a base d'asta, ripartiti presuntivamente nel modo appresso indicato (tariffa professionale legge n. 143/1949 e s.m.i.):

L. 2.300 mln per lavori stradali, spazi di sosta, parcheggi, marciapiedi, muri di sostegno, cordature, pavimentazioni bituminose e simili (raggruppati nella categoria VI/a);

L. 1.600 mln per fognature, acquedotti, metanodotti, relativi scavi e rinterrati, pozzetti e chiusini, e simili (raggruppati nella categoria VIII);

L. 500 mln per pubblica illuminazione, cavidotti, pozzetti di terra, rete elettrica, pali ed armature stradali, scavi e rinterrati, pozzetti e simili (raggruppati nella categoria IV/c);

L. 1.000 mln per opere in c.a., ponte o sovrappasso ferroviario, pilastri, fondazioni, impalcato e simili (raggruppati nella categoria I/f).

D) Ammontare presumibile dei corrispettivi:

lavori stradali, categoria VI/a, importo L. 2.300 mln, aliquote di cui alla tabella B della tariffa professionale (c + d + e + f + g + i + l) = 0,75; corrispettivo presumibile L. 53.000.000;

acquedotti e fognature, categoria VIII, importo L. 1.600 mln, aliquote di cui alla tabella B della tariffa professionale (c + d + e + f + g + i + l) = 0,87; corrispettivo presumibile L. 56.000.000;

pubblica illuminazione, categoria IV/c, importo L. 500 mln, aliquote di cui alla tabella B della tariffa professionale (c + d + e + f + g + i + l) = 0,90, corrispettivo presumibile L. 18.000.000;

opere in c.a., categoria I/f, importo L. 1.000 mln, aliquote di cui alla tabella B della tariffa professionale (c + d + e + f + g + i + l) = 0,90, corrispettivo presumibile L. 43.000.000;

misura e contabilità dei lavori, corrispettivo presumibile su tutte le precedenti categorie L. 42.000.000;

coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, corrispettivo presumibile L. 30.000.000;

coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, corrispettivo presumibile L. 70.000.000;

percentuale di rimborso spese forfetarie ed omnicomprensive, fissate nel presente bando: 10%;

importo presumibile per eventuali prestazioni speciali: L. 25.000.000.

E) Importo massimo delle eventuali prestazioni accessorie: l'importo massimo presumibile delle eventuali prestazioni accessorie richieste all'aggiudicatario ammonta a L. 20.000.000.

F) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: giorni 45 (quarantacinque) decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e conferimento dell'incarico. La convenzione di incarico professionale potrà anche essere sottoscritta successivamente.

G) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: max punti 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio, curriculum che saranno redatti e predisposti secondo gli allegati G ed H del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 66/L alla *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 2000): max punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: max punti 25;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo massimo indicato nel bando per l'espletamento dell'incarico: max punti 5.

H) Termine e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione:

le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta bollata;

i soggetti che intendono concorrere alla presente procedura dovranno far pervenire il plico, unico contenente l'apposita domanda di partecipazione insieme a tutta la restante documentazione prevista dal bando, entro le ore 12 del 37° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del Comune di Palo del Colle, che avverrà il giorno 13 ottobre 2001 ed a pena di esclusione;

tuttavia è ammessa l'automatica posticipazione al primo giorno utile lavorativo successivo alla predetta scadenza ove quest'ultima dovesse coincidere con giornata festiva per l'ente;

il plico viaggia ad esclusivo rischio del mittente ed ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere al protocollo del Comune in tempo utile, la stazione appaltante è esonerata da qualunque forma di responsabilità;

è ammesso il recapito del plico di gara tramite servizio postale di Stato raccomandato ovvero tramite agenzia privata legalmente autorizzata. È esclusa ogni altra forma di recapito;

il plico dovrà essere sigillato con ceralacca su tutti i lembi apribili oltre che controfirmato e timbrato dal concorrente sugli stessi lembi;

sul frontespizio, oltre al mittente ed ad destinatario, deve essere apposta chiaramente la denominazione dell'oggetto del presente bando.

I) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Comune di Palo del Colle (BA), Ufficio protocollo, via Umberto I n. 56, 70027 Palo del Colle (BA).

L) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro giorni 10 dalla conclusione delle operazioni di selezione (1ª fase) la stazione appaltante spedisce ai soli concorrenti qualificatisi l'apposito invito a presentare la successiva offerta. Tali tempi potranno essere ridotti od allungati dal presidente di gara e senza che i concorrenti possano accampare eccezioni o pretese di sorta.

M) Polizza di responsabilità civile professionale (legge n. 109/94, articolo 30, comma 5):

il progettista o i progettisti incaricati della progettazione di cui al presente bando sono obbligati a munirsi, con oneri a proprio carico, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e comunque fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

il tutto dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto dal medesimo articolo 30, comma 5 della legge n. 109/94 nonché dall'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La garanzia dovrà essere prestata per un massimale pari al 20% dell'importo dei lavori progettati.

N) Divieti:

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione o raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla selezione in forma associata o raggruppata temporaneamente. Pena l'esclusione dalla gara di tutte le relative istanze;

inoltre vigono tutti i divieti di cui all'articolo 17, comma 9, della legge n. 109/94 e degli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

è fatto divieto di partecipare a quei soggetti che si trovino anche in una delle condizioni indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, ovvero nei confronti dei propri familiari anche se di fatto conviventi oppure che si trovino anche in una sola delle condizioni previste dall'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i.

O) Importo minimo della somma di tutti i lavori effettuati dal concorrente nel decennio precedente la pubblicazione del bando:

l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti esclusivamente alle categorie previste al precedente paragrafo C) del bando, vale a dire VI/a, VIII, IV/c, I/f deve essere pari ad almeno 3 (tre) volte l'importo globale stimato dell'intervento (vale a dire  $3 * 5.400 \text{ mln} = 16.200 \text{ mln}$ ). A tal fine il concorrente dovrà conteggiare i soli importi a base d'asta ed al netto di I.V.A. delle prestazioni similari effettuate nel precedente decennio;

la Commissione valuterà i soli lavori rientranti nelle citate categorie. È richiesto al concorrente di avere effettuato nell'ultimo decennio, almeno una prestazione identica, per ciascuna classe e categoria tra quelle previste nel presente bando.

P) Concorrenti selezionati e da invitare a presentare offerta gara:

tra tutti i soggetti che faranno istanza di partecipazione saranno invitati a presentare offerta i soli concorrenti che avranno superato la selezione (1ª fase) con l'applicazione dei criteri previsti nell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 66/L alla *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 2000);

il numero dei soggetti da selezionare e che saranno quindi invitati a presentare offerta sarà pari a 10 (dieci);

qualora i soggetti che dovessero superare la selezione fossero in numero inferiore, l'invito a presentare offerta per la licitazione privata sarà inoltrato comunque, e solamente ad essi, anche se in numero inferiore a 10 (dieci);

la gara si svolgerà seguendo il dettato normativo di cui all'articolo 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

G) Nominativo del responsabile del procedimento ed accesso alle informazioni:

responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Sangirardi, capo Ripartizione tecnica del Comune di Palo del Colle;

per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente bando, e per ritirare copia integrale dello stesso bando e dell'annesso allegato A), l'Ufficio tecnico comunale, Settore LL.PP. è accessibile nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

R) Domande e documentazione di partecipazione:

R1) le domande di partecipazione devono essere corredate obbligatoriamente: da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione con allegata fotocopia di un valido documento di identità, con la quale il professionista, sia in forma singola ovvero in qualità di ciascun componente associazione o raggruppamento temporaneo ovvero studio associato attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e con la quale si impegna ad apportare tutte le modifiche agli elaborati tecnici consegnati e fino al momento dell'approvazione senza nulla pretendere al riguardo a nessun titolo o richiesta di sorta;

R2) inoltre ed obbligatoriamente, ciascun professionista, sia in forma singola ovvero in qualità di ciascun componente associazione o raggruppamento temporaneo ovvero studio associato, insieme a tutti gli altri documenti richiesti dal bando, alla domanda di partecipazione deve:

allegare apposito curriculum, datato, timbrato e firmato in originale su tutte le facciate che lo compongono, nel pieno ed assoluto rispetto di quanto previsto al precedente paragrafo O), contenente gli importi dei lavori e specificando per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie di appartenenza, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura del servizio o prestazioni effettuate; il curriculum dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie affinché la Commissione esaminatrice possa attribuire i punteggi in accordo all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

è fatto tassativo divieto di fornire indicazioni non richieste, che comunque non saranno valutate, e la redazione del curriculum in modo difforme da quanto richiesto o non comprensibile comporterà l'automatica improcedibilità delle ulteriori valutazioni;

R3) in più ciascun soggetto deve inserire tra i documenti di gara: l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

R4) oltre a tutta la documentazione sopra prevista, tutti i soggetti partecipanti, sia in forma singola ovvero in qualità di ciascun componente associazione, devono restituire, inserendolo insieme agli altri documenti di gara richiesti, l'allegato A) annesso integralmente al presente bando e che ne costituisce parte integrante, avendo cura di compilarlo in ogni sua parte e seguendo tutte le istruzioni ivi riportate. Lo stesso allegato A) è disponibile presso l'Ufficio tecnico del Comune di Palo del Colle insieme alla copia integrale del bando; il tutto è ritirabile nelle consuete ore di ufficio. È ammessa anche la riproduzione dell'allegato A) con il sistema fotostatico su carta comune;

R5) per quanto riguarda le associazioni, i raggruppamenti temporanei di professionisti, le società di progettisti nonché gli eventuali raggruppamenti tra essi, deve essere presentata insieme agli altri documenti di gara, idonea ed apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti, dalla quale risulti la costituzione di detto raggruppamento o associazione, ovvero l'impegno a costituirlo formalmente con atto notarile in caso di aggiudicazione, con l'individuazione del professionista capogruppo ed elezione del relativo domicilio. La costituzione del raggruppamento resterà fissa ed invariabile durante tutto l'espletamento dell'incarico.

Tutte le notizie fornite dai concorrenti potranno essere verificate in qualsiasi momento, fatte salve le sanzioni previste dal Codice penale in caso di mendace dichiarazione.

In caso di parità tra più concorrenti si procederà tramite sorteggio.

S) Selezione dei soggetti:

al fine di selezionare i soggetti da invitare alla presentazione dell'offerta e che siano in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti al precedente paragrafo O), la stazione appaltante formerà una graduatoria assegnando a ciascuno un punteggio determinato secondo i criteri fissati all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

le sedute della Commissione per la selezione dei soggetti sono riservate.

T) Pagamento dei corrispettivi:

considerato che il contributo in conto capitale di cui ai patti territoriali della legge n. 662/96 è, al momento, concesso solo in via provvisoria, al progettista aggiudicatario della presente procedura verrà corrisposto comunque il corrispettivo derivante dalla redazione del progetto esecutivo e solo dopo la sua approvazione da parte dell'ente appaltante;

qualora, per qualunque causa o motivazione, il Comune non dovesse dare esecuzione alle opere progettate, il soggetto aggiudicatario nulla potrà accampare al riguardo, né diritti né pretese di sorta sulle opere e prestazioni non più eseguite o prestate (direzione lavori, contabilità, coordinamento in fase di esecuzione e quant'altro). In tal caso nulla sarà riconosciuto, né maggiorazioni per incarico parziale, né indennizzi o risarcimenti e quant'altro e gli elaborati tecnici resteranno di piena ed esclusiva proprietà dell'ente appaltante che potrà farne qualsiasi e consona utilizzazione.

U) Cause di esclusione, proroga, spese contrattuali, penali, rinvio a norme vigenti, non sussistenza di incarico collegiale, obbligo di parcella vistata dall'ordine professionale:

U1) costituirà motivo di esclusione dalla gara il mancato rispetto anche di solo una delle condizioni previste nel bando, nell'allegato A e relative istruzioni e norme per la sua compilazione;

U2) il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

U3) tutte le spese contrattuali, marche da bollo, tassa di registrazione, diritti di segreteria, diritti per vidima parcella professionale, polizza assicurativa e quant'altro, saranno a carico del soggetto aggiudicatario;

U4) le penali da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse sono stabilite in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale e comunque complessivamente in misura non superiore al 10% (dieci per cento) del medesimo corrispettivo.

Ove la prestazione e la disciplina contrattuale fosse articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti le penali si applicano ai rispettivi importi. In ogni caso il Comune si riserva ogni ulteriore azione per il risarcimento dell'intero danno derivante dal ritardo del professionista;

U5) per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle norme vigenti applicabili al caso;

U6) ove il soggetto vincitore dovesse essere un raggruppamento temporaneo, associazione, studio associato, società di progettisti ovvero raggruppamenti tra tutti questi soggetti, trattandosi di associazione spontaneamente costituitasi in sede di partecipazione alla gara, la stazione appaltante pagherà n. 1 (uno) solo onorario, come se si trattasse di n. 1 (uno) solo professionista e pertanto non si configura e né si applica la norma dell'incarico a più professionisti riuniti in collegio;

U7) le parcelle professionali dovranno obbligatoriamente contenere il visto di congruità rilasciato dall'ordine professionale di appartenenza e dovranno essere compilate in accordo alle tariffe professionali vigenti al momento della pubblicazione del presente bando nonché a quanto contenuto nello stesso (classi e categorie delle opere, rimborso spese, penali, ecc.) e dovranno tenere conto di tutti i ribassi e le obbligazioni assunte in sede di gara.

Copia del bando di gara potrà essere ritirata dalle ditte interessate presso l'Ufficio tecnico comunale del Comune di Palo del Colle, ovvero a richiesta è possibile l'invio tramite fax o e-mail. La documentazione è visionabile presso l'Ufficio tecnico comunale, presso il sottoscritto ovvero l'arch. M. Cuonzo.

Il capo ripartizione tecnica: Giuseppe Sangirardi.

C-27630 (A pagamento).

#### 4° REGGIMENTO DI SOSTEGNO CAVALLERIA DELL'ARIA «SCORPIONE» Servizio amministrativo

Viterbo (Italia), strada Tuscanense n. 71/R  
Tel. 0761/250383 - 251242, fax 0761/250384

##### Licitazione privata

Si rende noto, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 402/1998, che presso questo reggimento sito in Viterbo saranno esperite due gare distinte, con il metodo della licitazione privata con offerte presentate dalle ditte invitate, in forma accelerata poiché si tratta di forniture urgenti di materiali necessari all'esecuzione di lavorazioni sugli elicotteri militari.

Le due gare hanno per oggetto le seguenti forniture:

n. 380 items di standarderia aeronautica per un importo di circa L. 700.000.000 (€ 361.519,83);

n. 20 items di parti di ricambio per elicotteri militari CH47C per un importo di L. 600.000.000 (€ 309.874,14).

Le licitazioni saranno soggette alle seguenti condizioni:

i materiali dovranno essere consegnati in Viterbo franco il reggimento;

le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana ed entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso e corredate da documenti idonei o autocertificazione sull'oggetto dell'attività d'impresa; gli inviti alle ditte saranno spediti entro il 26 ottobre 2001;

le ditte invitate potranno presentare offerte anche per parte della fornitura;

le ditte dovranno inviare a corredo della domanda di partecipazione un elenco delle principali forniture aeronautiche effettuate negli ultimi tre anni di importo pari o superiore a quello della licitazione;

le ditte invitate dovranno costituire una cauzione provvisoria pari al cinque per cento dell'importo stimato della licitazione;

i materiali dovranno essere corredate dall'originale del certificato di conformità emesso all'origine dal costruttore;

la ditta aggiudicataria sarà obbligata a fornire tutti i dati e la documentazione necessaria per l'attribuzione del numero di codificazione Nato a quei materiali che ne risultassero sprovvisti;

l'aggiudicazione delle forniture verrà effettuata per singolo item;

le ditte invitate saranno comprese tra un minimo di cinque ed un massimo di venti e i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

la presentazione della domande di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione militare.

Il capo del servizio amministrativo:  
magg. ammcom Luigi Minore

C-27655 (A pagamento).

**COMUNE DI SONA  
(Provincia di Verona)**

*Forniture aggiudicate*

1. Comune di Sona, p.zza Roma n. 1, 37060 Sona (VR), tel. 045/6091211, telefax 045/6091260.
2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.
3. Data di aggiudicazione definitiva delle forniture: 26 settembre 2001.
4. Contratti assegnati con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modifiche.
5. Offerte ricevute: n. 5.
6. Fornitore 1° lotto: Comifar Distribuzione S.p.a., via F.lli di Dio n. 2, 20026 Novate Milanese (MI), Italia; fornitore 2° lotto: Bergamaschi Pharma S.r.l., via del Perlar n. 31, 37025 Parona (VR) Italia.
7. Fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per gli anni 2002-2003, n. di riferimento C.P.A.: capitolo 30.
8. 1° lotto L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307,76); 2° lotto L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03).
9. 1° lotto ribasso percentuale offerto: 31,66%; 2° lotto ribasso percentuale offerto: 31,06%.
10. —. 11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 luglio 2001.
13. Data di spedizione del presente avviso: 4 ottobre 2001.
14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 ottobre 2001.

Sona, 4 ottobre 2001

La responsabile del settore affari generali:  
dott.ssa Anna Leoni

C-27625 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN FIOR  
(Provincia di Treviso)**

*Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto a lavori di realizzazione nuova scuola elementare e relativa area a servizi - 1° stralzo - Estratto bando di gara.*

Ente appaltante: Comune di San Fior, piazza G. Marconi n. 2, 31020, tel. 0438/260007, fax 0438/260308, e-mail: sanfior.tecnico@nline.it

Termine perentorio di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno martedì 20 novembre 2001.

Indirizzo e modalità di ricezione delle offerte: Ufficio protocollo, sito in piazza G. Marconi n. 2, San Fior; i plichi devono pervenire, a meno raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, o consegna a mano, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante, che ne rilascerà apposita ricevuta, se richiesta.

Data e luogo di apertura delle offerte: 1ª seduta pubblica: mercoledì 21 novembre, alle ore 9,30 ed eventuale 2ª seduta pubblica: mercoledì 21 dicembre 2001, alle ore 9,30. Lo svolgimento della gara avverrà in forma pubblica, presso la Sala giunta della sede municipale.

Procedura di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. Non sono ammesse offerte aumento e non si farà luogo a gara di migliororia.

Modalità di determinazione del corrispettivo, forma del contratto e validità dell'offerta: il corrispettivo sarà determinato a corpo ed a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94. Il contratto sarà stipulato per atto pubblico amministrativo. Si riterrà svincolata la validità dell'offerta decorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

Luogo di esecuzione dell'opera: via I. Mel, San Fior Capoluogo.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione di opere di urbanizzazione (strada, parcheggi, marciapiedi), realizzazione di edificio scolastico e relativa area di pertinenza, realizzazione di edificio ad uso centrale termica, realizzazione di recinzione.

L'ammontare dell'appalto: L. 3.377.406.905 I.V.A. esclusa (pari a € 1.744.285,10) di cui, soggetto a ribasso d'asta:

L. 2.253.722.584 (€ 1.163.950,58) per lavori a misura;

L. 982.537.197 (€ 507.438,11) per lavori a corpo;

L. 20.778.031 (€ 10.730,96) per lavori in economia;

e L. 120.369.093 (€ 62.165,45) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente: OG1 (edifici civili e industriali), importo L. 2.431.477.812 (pari a € 1.255.753,49) con classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582,284);

b) opere scorporabili e a qualificazione obbligatoria:

OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane), importo L. 297.488.140 (pari a € 153.639,80);

OG11 (impianti tecnologici), importo L. 632.759.953 (pari a € 326.793,24).

Termine di esecuzione penale di ritardo: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 600 giorni, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna; la pena pecuniaria, per il tempo in più eventualmente impiegato, oltre il termine fissato per la fine lavori, sarà dello 0,3 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo e sarà applicata con deduzione dell'importo del conto finale.

Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno finanziate con mutuo della Cassa DD.PP; i pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Cauzioni: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 67.548.138 (€ 34.885,70), da prestare in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere Cassamarca, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, con le modalità di cui all'art. 8, lett. a) del bando; la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Le predette cauzioni sono ridotte del 50% per le imprese certificate UNI EN ISO 9000.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi e consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di:

(a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Potranno partecipare le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, aventi i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Potranno partecipare Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della citata legge n. 109/94, di tipo verticale, in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, aventi i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e), ed e-bis, della citata legge n. 109/94, di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorponabili, in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi secondo quanto previsto dai punti 10 e 10.d) del bando.

Elaborati di gara e progettuali: il bando di gara, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono in visione presso l'Unità tecnico manutentiva, Settore manutenzione e patrimonio, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e lunedì, martedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 18. È possibile acquistarne copia presso la Technos Graphic Center S.r.l. di Conegliano, sita in via Friuli, previo pagamento del corrispettivo, richiesto per la riproduzione.

Il bando sarà disponibile sul sito internet al seguente indirizzo: [www.regione.veneto.it/dir1pp](http://www.regione.veneto.it/dir1pp)

Procedura di svolgimento gara: la gara sarà presieduta dal responsabile del Servizio tecnico o da suo delegato, che provvederà anche all'aggiudicazione definitiva.

Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni espressamente indicate nell'art. 34 della legge n. 109/94, dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché dall'art. 43 del capitolato speciale d'appalto.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'arch. Paola Boscarìol, responsabile della 4ª Unità organizzativa tecnico manutentiva.

San Fior, 4 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:  
arch. Paola Boscarìol

C-27631 (A pagamento).

## COMUNE DI GROSSETO

### Bando di gara

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto, telefono 0564/488232 - 488206, fax 0564/21500, sito internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm> e-mail: [apiferi@comune.grosseto.it](mailto:apiferi@comune.grosseto.it)

2. Oggetto: servizio di pulizia ambienti e collaborazione alla preparazione dei pasti ed alle attività di cucina.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 37 del regio decreto n. 827/1924.

4. Importo complessivo base d'asta: L. 177.191.000, € 91.511,52.

5. Luogo di esecuzione del servizio: Grosseto, asili nido e scuole comunali dell'infanzia.

6. Durata del contratto: dal 1° novembre 2001 al 30 giugno 2002.

7. Riferimenti normativi: capitolato speciale, decreto del Presidente della Repubblica n. 626/1994, regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

8. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) autodichiarazione, da rendere utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante con le modalità ivi indicate;

b) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria.

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: entro e non oltre le ore 13 del giorno 18 ottobre 2001.

10. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Grosseto, archivio generale, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto.

11. Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 18 ottobre 2001 ore 15, presso la Segreteria generale del Comune in piazza Duomo n. 1.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante del concorrente e/o persona dal medesimo delegata.

13. Cauzione provvisoria: L. 3.543.820, (€ 1.830,23).

14. Modalità di finanziamento: fondi correnti del bilancio comunale.

15. Modalità di pagamento: come da art. 35 del capitolato speciale.

16. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalla vigente legislazione per la partecipazione alle gare indette dalla pubblica amministrazione;

b) essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. per le attività oggetto della gara o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato;

c) disporre di dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente in relazione all'entità del servizio oggetto d'appalto;

d) aver effettuato, con buon esito, in ciascuna annualità dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi, per importi e tipologia, a quello oggetto d'appalto;

e) essere in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 5 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369, rilasciata dall'Ispezzato del lavoro del luogo ove ha sede l'impresa, ove ricorrano le condizioni previste dal medesimo art. 5, lett. g) della stessa legge.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio i requisiti di partecipazione di cui alle lett. c) e d) devono essere posseduti almeno nella misura del 70% dalla capogruppo mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento.

I requisiti di cui alle lett. a), b) devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento.

Il requisito di cui alla lett. e) deve essere posseduto dalle imprese che si trovino nelle condizioni disciplinate dall'art. 5, lett. g) della legge n. 1369/1960.

Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione di un medesimo soggetto, in forma singola e quale componente di A.T.I. o consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile.

17. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

18. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione indicati all'art. 2 del disciplinare di gara; non sono comunque ammesse offerte in aumento.

19. Subappalto: i concorrenti devono indicare la parte del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

20. Termine per richiesta di informazioni complementari sui documenti di gara: 7 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

21. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 3 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

22. Altre informazioni:

a) i documenti di gara (bando, disciplinare di gara, capitolato speciale, modello di autodichiarazione) devono essere ritirati presso l'Ufficio contratti del Comune di Grosseto, sito in piazza Duomo n. 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, previa esibizione di un documento di riconoscimento e delega rilasciata dal legale rappresentante della ditta richiedente e previo pagamento in contanti della somma di L. 5.000, (€ 2,58);

b) non sono ammesse offerte parziali;

c) non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale;

d) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio;

f) i concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

g) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta.

Grosseto, 1° ottobre 2001

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

C-27633 (A pagamento).

## COMUNE DI GROSSETO

### Bando di gara

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto, telefono 0564/488232-488206, fax 0564/21500, sito internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm> e-mail: [apifferi@comune.grosseto.it](mailto:apifferi@comune.grosseto.it)

2. Oggetto: servizio di pulizia locali adibiti a uffici e servizi comunali suddiviso nei seguenti lotti:

lotto «A»: Tribunale, Uffici giudiziari di via Monte Rosa e di via Zanardelli;

lotto «B»: Comando Polizia Municipale, Uffici comunali di piazza Duomo, via Saffi, via Pacciardi, via Ginori, via Garibaldi e via Sonnino;

lotto «C»: Casa di riposo anziani di via Ferrucci.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modif.

4. Importo base d'asta in ragione di anno:

lotto «A»: L. 373.916.400 (€ 193.111,8);

lotto «B»: L. 293.779.200, (€ 151.724,3);

lotto «C»: L. 222.736.800 (€ 115.033,9).

5. Luogo di esecuzione del servizio: Grosseto città.

6. Durata del contratto: tre anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2002, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni uno.

7. Riferimenti normativi: capitolato speciale, decreto del Presidente della Repubblica n. 626/1994, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

8. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) autodichiarazione, da rendere utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante con le modalità ivi indicate;

b) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria.

9. Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

10. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 novembre 2001.

11. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Grosseto, archivio generale, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto.

12. Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 29 novembre 2001, ore 10, presso la Segreteria generale del Comune in piazza Duomo n. 1.

13. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante del concorrente e/o persona dal medesimo delegata.

14. Cauzione provvisoria:

lotto «A»: L. 33.652.476 (€ 17.380,05);

lotto «B»: L. 26.440.128 (€ 13.655,18);

lotto «C»: L. 20.046.312 (€ 10.353,05).

15. Modalità di finanziamento: fondi correnti del bilancio comunale.

16. Modalità di pagamento: come da art. 15 del capitolato speciale.

17. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

b) essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. per le attività oggetto della gara o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato;

c) disporre di dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente in relazione all'entità del lotto/ dei lotti oggetto dell'offerta;

d) aver realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi un volume d'affari almeno pari al valore base d'asta annuo del lotto o dei lotti oggetto di offerta;

e) aver effettuato, con buon esito, in ciascuna annualità dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi, per importi e tipologia, a quelli del lotto o dei lotti oggetto di offerta;

f) essere in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 5 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369, rilasciata dall'Ispettorato del lavoro del luogo ove ha sede l'impresa, ove ricorrano le condizioni previste dal medesimo art. 5, lett. g) della stessa legge;

g) assumere impegno a nominare un proprio rappresentante con recapito nella città di Grosseto.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio i requisiti di partecipazione di cui alle lett. c), d), e) devono essere posseduti nella misura minima del 50% dalla capogruppo mandataria e per la restante percentuale dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. I requisiti di cui alle lett. a), b) devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento. L'impegno di cui alla lett. g) deve essere assunto congiuntamente da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Il requisito di cui alla lett. f) deve essere posseduto dalle imprese che si trovino nelle condizioni disciplinate dall'art. 5, lett. g) della legge n. 1369/1960.

Le ditte che partecipano in A.T.I. non possono concorrere anche singolarmente, né in più di un'associazione, pena l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti coinvolti. Al momento della presentazione delle offerte le ditte devono espressamente indicare se intendono partecipare come A.T.I. e in tal caso indicare la capogruppo e le mandanti.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile.

18. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

19. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione indicati all'art. 2 del disciplinare di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalto: i concorrenti devono indicare la parte del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

21. Varianti: non ammesse.

22. Termine per richiesta di informazioni complementari sui documenti di gara: 20 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

23. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

24. Altre informazioni:

a) i documenti di gara (bando, disciplinare di gara, capitolato speciale, modello di autodichiarazione) devono essere ritirati presso l'Ufficio contratti del Comune di Grosseto, sito in piazza Duomo n. 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, previa esibizione di un documento di riconoscimento e delega rilasciata dal legale rappresentante della ditta richiedente e previo pagamento in contanti della somma di L. 10.000 (€ 5,16).

Non sono ammesse offerte congiunte per più lotti; per ciascun lotto non sono ammesse offerte parziali;

c) l'appalto sarà aggiudicato per singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto;

d) in caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio;

e) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta;

f) l'amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di applicare l'art. 11, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

g) per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente al capitolato d'appalto, al disciplinare di gara, al modello per l'autodichiarazione ed alle disposizioni di riferimento;

h) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

25. Data d'invio del bando: 4 ottobre 2001.

26. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 ottobre 2001.

Grosseto, 4 ottobre 2001

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

C-27634 (A pagamento).

## COMUNE DI GROSSETO

### Bando di gara

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto, telefono 0564/488232-488206, fax 0564/21500, sito internet:

<http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>  
e-mail [apifferi@comune.grosseto.it](mailto:apifferi@comune.grosseto.it)

2. Oggetto: fornitura generi alimentari suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto: fornitura generi alimentari nelle scuole comunali dell'infanzia ed asili nido;

2° lotto: fornitura generi alimentari nella Casa di riposo anziani comunale.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

4. Prezzo base d'asta stimato in ragione di anno:

1° lotto: L. 343.400.000 (€ 177.351,29);

2° lotto: L. 230.000.000, (€ 118.785,08).

5. Luogo di consegna:

1° lotto: Grosseto, varie scuole, come da capitolato speciale;

2° lotto: Grosseto, via Ferrucci n. 7.

6. Durata del contratto: cinque anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2002, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni due.

7. Riferimenti normativi: capitolato speciale, decreto del Presidente della Repubblica n. 626/1994, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, decreto legislativo n. 155/1997, legge n. 488/1999, L.R.T. n. 53/2000, oltre alle norme indicate nel capitolato per i singoli prodotti.

8. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) autodichiarazione, da rendere utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante con le modalità ivi indicate;

b) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria;

9. Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

10. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 novembre 2001.

11. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Grosseto, Archivio generale, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto.

12. Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 22 novembre 2001 ore 10, presso la Segreteria generale del Comune in piazza Duomo n. 1.

13. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante del concorrente e/o persona dal medesimo delegata.

14. Cauzione provvisoria:

1° lotto: L. 34.340.000, € 17.735,12;

2° lotto: L. 23.000.000, € 11.878,50.

15. Modalità di finanziamento: fondi correnti del bilancio comunale;

16. Modalità di pagamento: come da art. 8 del capitolato speciale;

17. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara;

c) disporre, in ragione d'anno, di un fatturato globale, negli ultimi tre esercizi, non inferiore a quello posto a base d'asta per il lotto o i lotti oggetto dell'offerta;

d) aver effettuato, in ciascuna annualità dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, forniture, con buon esito, di prodotti analoghi, per importi e tipologia, a quelli oggetto del lotto per il quale si concorre;

e) disporre di idonee referenze bancarie in relazione all'entità del lotto o dei lotti oggetto dell'offerta;

f) assumere impegno a nominare un proprio rappresentante con qualifica di responsabile coordinatore con esperienza almeno triennale in tale qualifica, avente recapito in Grosseto e con obbligo di reperibilità quotidiana dalle ore 7 alle ore 15.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio i requisiti di partecipazione di cui alla lett. c) e d) devono essere posseduti nella misura del 70% dalla capogruppo mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti facenti parte del raggruppamento. I requisiti di cui alle lett. a) e b) devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento. I requisiti di cui alle lett. e) e f) devono essere posseduti almeno dalla impresa capogruppo mandataria.

I soggetti facenti parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non potranno partecipare anche a titolo individuale.

18. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

19. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, in base ai seguenti elementi di valutazione: prezzo: max punti 40, progetto: max punti 30 così ripartiti:

a) organizzazione per la fornitura in termini di personale e di mezzi: max punti 10;

b) piano di autocontrollo: max punti 10;

c) procedure di qualificazione dei produttori/fornitori: max punti 5;

d) sistema di qualità aziendale: max punti 5, qualità dei prodotti (schede tecniche): max punti 30.

20. Subappalto: i concorrenti devono indicare la parte della fornitura che intendono eventualmente subappaltare.

21. Varianti: non ammesse.

22. Termine per richiesta di informazioni complementari sui documenti di gara: 20 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

23. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

24. Altre informazioni:

a) non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo stimato per l'appalto di ciascun lotto;

b) i documenti di gara (disciplinare di gara, capitolato speciale, modello di autodichiarazione e la lista dei prodotti) devono essere ritirati presso l'Ufficio contratti del Comune di Grosseto, sito in piazza Duomo n. 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, previa esibizione di un documento di riconoscimento e delega rilasciata dal legale rappresentante della ditta richiedente e previo pagamento in contanti della somma di L. 10.000 (€ 5,16) per i documenti di ciascun lotto;

c) non sono ammesse offerte congiunte per entrambi i lotti; per ciascun lotto non sono ammesse offerte parziali;

d) non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) l'appalto sarà aggiudicato per singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto;

g) i concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

h) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta. L'amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di applicare l'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

i) per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente al capitolato speciale, al disciplinare di gara ed alle disposizioni di riferimento;

l) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

25. Data d'invio del bando: 25 settembre 2001.

26. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 settembre 2001.

Grosseto, 25 settembre 2001

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

C-27635 (A pagamento).

### COMUNE DI MONZA Amministrazione servizi tecnici

*Bando di gara a pubblico incanto (ai sensi legge n. 109/94 e s.m.i.)*

Il Comune di Monza, piazza Trento e Trieste, 20052 Monza, tel. 039/2372393, fax 039/2372565, indice un esperimento di pubblico incanto per l'appalto lavori di ristrutturazione edificio ex G.I.L. via Turati/Guarenti da aggiudicarsi col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex lege n. 415/98 e s.m.i. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia e si procederà a verifica di congruità nei tempi e nei modi di cui all'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto n. 827/24).

Le opere necessarie possono essere così riepilogate: opere provvisorie per consentire l'accesso carraio e pedonale al Comando Vigili Urbani; scavi per consentire l'impermeabilizzazione dei muri contro terra per la formazione di vespai; rimozione di tutti gli impianti, dell'intonaco e dei rivestimenti, dei serramenti esterni e loro totale rifacimento; demolizione di pavimenti, sottofondi e solai per la realizzazione di vespai aerati; demolizione di tavolati interni per nuova distribuzione; rifacimento di sottofondi e pavimenti interni e dei rivestimenti scala; formazione di rivestimento con pannelli a taglio acustico; formazione di nuova scala di sicurezza nel retropalco e di nuova scala tra il secondo e il terzo piano; rimodellazione gradonate galleria cine/teatro; fornitura e posa di nuovi serramenti interni, realizzazione di nuovi servizi igienici, realizzazione ascensore; rifacimento copertura manto e lattoneria; realizzazione impianti: idrico-sanitario, condizionamento, antincendio, elettrico e predisposizione impianti speciali per cine/teatro; posa di graticcia per tiri sopra il palco; opere murarie e impiantistiche per alloggiamento tendoni, sipario, travi «americane», piattaforma mobile sul «golfo mistico».

Importo totale lavori L. 6.961.691.604 (€ 3.595.413,66) + I.V.A. di cui a base d'asta L. 6.849.941.604 (€ 3.537.699,60), + I.V.A. ed oneri per la sicurezza L. 111.750.000 (€ 57.714,06) non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per le classifiche all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente, classifica V, cat. OG1, opere edili L. 3.440.853.601 (€ 1.777.052,58).

Categorie subappaltabili/scorporabili:

cat. OG11, impianti tecnologici, classifica III L. 1.525.327.400 (€ 787.765,86);

cat. OS6, opere di pavimentazione, rivestimenti, falegnamerie, vetraio, serramenti, finiture di qualsiasi materiale, classifica III L. 1.883.760.603 (€ 972.881,16).

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 9, comma 69 della legge n. 415/98.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le lavorazioni relative alla cat. OG11 potranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria se in possesso delle adeguate qualificazioni ovvero dovranno essere subappaltate a ditte in possesso delle relative qualificazioni; inoltre per dette lavorazioni è richiesta abilitazione di cui alla legge n. 46/90 e s.m.i.

La percentuale di lavori nella categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Termine di esecuzione: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. I pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 400.000.000, come da art. 23 del capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. le imprese dei Paesi appartenenti alla Unione europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa in ogni caso a pena di esclusione.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica, ovvero dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi riferiti alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori e più avanti specificati.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d*), *e*) ed *e-bis* della citata legge n. 109/94 di tipo verticale, la attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede la attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per la impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza che possano vantare rimborsi o indennizzi, qualora l'amministrazione non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data del verbale della gara, alla definitiva aggiudicazione con apposita deliberazione.

L'offerta è valida per 180 giorni dall'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 22/99, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire od in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'Ufficio progettazione e Direzione lavori, 3° piano, Palazzo Municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12 di ogni giorno feriale, sabato escluso, tel. 039/2372393, fax 039/2372565.

La predetta documentazione potrà inoltre essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 219.600 + I.V.A. da effettuarsi presso la Tesoreria comunale, Banca Popolare di Milano, p.zza Carducci n. 6, Monza.

Le informazioni di carattere giuridico-amministrativo relative alla documentazione per la partecipazione alla gara potranno invece essere richieste alla amministrazione Servizi tecnici, III piano, Palazzo Municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12 di ogni giorno feriale, sabato escluso. Tel. 039/2372325, fax 039/2372567.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunioni del Municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

1° seduta di gara: il giorno 13 novembre 2001 ore 10, nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed, in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazioni di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) e *c*) legge n. 109/94 e s.m.i., hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3, comma 1-*quater*, legge n. 415/98, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione SOA) entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati;

2° seduta di gara: il giorno 27 novembre 2001 ore 10, nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della autodichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate;

alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla Autorità per la vigilanza sui LL.PP., ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi, apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i. e della determinazione assunta dalla Autorità per la vigilanza sui LL.PP. in materia di offerte, pubblicata nella G.U.R.I. n. 24/00.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti sarà, altresì, inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede a determinare la nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

I concorrenti avranno facoltà di non trasmettere tutta o parte della documentazione richiesta nel caso in cui la documentazione medesima sia già in possesso del Comune di Monza, sia in corso di validità e sia stata precedentemente verificata con esito positivo.

L'offerta «Lista delle categorie e forniture previste per la esecuzione dell'appalto, allegato A» deve essere espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni voce ivi compresa; deve essere legalizzato con n. 12 marche da bollo da L. 20.000 e riportare, nella quinta e sesta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura (espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta) e nella settima colonna, i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Il prezzo complessivo offerto, non potrà oltrepassare la somma di L. 6.849.941.604, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati ed unitamente al conseguente ribasso percentuale dovrà essere posto dal concorrente in calce alla suddetta «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per la esecuzione dell'appalto, allegato A».

Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere; l'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere.

La «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per la esecuzione dell'appalto, allegato A» dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte; la firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso, da parte dell'imprenditore o dei legali rappresentanti della società od ente cooperativo.

La stazione appaltante, dopo la aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procederà alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma complessiva.

In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie, di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente, dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 novembre 2001.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro piego contenente alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura «offerta non aprire».

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà pertanto essere corredata: dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 139.233.832 (€ 71.908,27) pari al 2% dell'importo dei lavori, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) quietanza della Tesoreria comunale: Banca Popolare di Milano, p.zza Carducci n. 6, Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso;

b) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 (art. 107 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) o mediante polizza assicurativa originale o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, valida per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Nel caso di A.T.I. la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo ex art. 108, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate:

da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico, nonché sopralluogo dell'area oggetto d'intervento, rilasciata dall'Ufficio progettazione edilizia e Direzione lavori.

Per tale incombenza, da effettuarsi entro l'8 novembre 2001 ore 12, da legali rappresentanti o direttori tecnici della ditta partecipante o tecnici dipendenti con apposita delega, contattare per appuntamento il suddetto ufficio, c/o il Palazzo Municipale, tel. 039/2372393.

Nel caso di A.T.I. l'attestazione di cui sopra deve essere intestata alla capogruppo:

da autocertificazione DICH.GIL corredata da copia fotostatica non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o l'Ufficio progettazione edilizia e Direzione lavori e relativa al possesso dei requisiti di cui alla legge n. 68/99 nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e qui di seguito indicati:

cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto L. 12.182.960,307 (€ 6.291.973,90);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 60% dei lavori da affidare L. 4.177.014.962 (€ 2.157.248,19);

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati;

da autocertificazione NOEsclusione-Dich. sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, lett. a), b), c), d), e), f), g), h);

da certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di cui all'art. 17, legge n. 68/99 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; qualora detta certificazione risalga a data antecedente a quella del bando e, comunque, nei limiti di sei mesi, la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

atto di impegno A.T.I./GIL in distribuzione sempre c/o il medesimo Ufficio progettazione e Direzione lavori da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i consorzi è altresì richiesto originale o copia autenticata dello statuto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto, ai sensi dell'art. 112 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A. che sarà a carico dell'amministrazione comunale.

L'aggiudicazione si intende condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa dei provvedimenti e dei procedimenti previsti ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98.

Prima della stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1 del predetto D.P.C.M.) comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

b) costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.;

c) stipulare, ai sensi dell'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 10.000.000.000, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi della citata legge n. 109/94 e s.m.i.

Ai sensi della legge n. 675/96, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperienza di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 4 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento d'appalto:  
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-27644 (A pagamento).

#### AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena (I), strada delle Scotte n. 14  
Tel. 0577/585554, fax 0577586177

Appalto concorso, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento del servizio triennale di ritiro e trasporto di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non, speciali e da raccolta differenziata da avviare a smaltimento o recupero e lavori di adattamento di un'area da destinare a piazzola ecologica, per un importo annuo presunto di L. 650.000.000 pari a € 335.696,99 (I.V.A. esclusa). L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio stabilito dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. È ammesso il raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 con indicazione fin dalla domanda di partecipazione che dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le associate, del raggruppamento che intendono costituire. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe, Ufficio protocollo, entro le ore 14 del giorno 22 ottobre 2001, corredate come segue a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione e da cui risulti che l'attività dichiarata ed esercitata è conforme a quella richiesta per il servizio da espletare;

dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, da cui risulti: che è iscritta all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, indicandone gli estremi; l'elenco dei contratti analoghi posti in essere nell'ultimo triennio o nell'ultimo esercizio finanziario a favore di strutture pubbliche e/o private eroganti prestazioni del Servizio sanitario nazionale, recanti un minimo di importi non inferiore mediamente a lire 2 miliardi; l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; idonee dichiarazioni bancarie.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 4 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-27879 (A pagamento).

#### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale Servizio lavoro

*Bando di gara - Procedura aperta - Richiesta di offerte per l'affidamento dell'«Attività istruttoria e di erogazione dei prestiti d'onore a favore di ditte individuali femminili». FSE - POR Sardegna 2000/2006 - Misura 3.11.*

1. Amministrazione appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII Febbraio n. 5, 09131 Cagliari.

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 6, Servizi bancari e finanziari.

Si richiedono offerte per l'affidamento dell'Attività istruttoria e di erogazione dei «prestiti d'onore» a favore di ditte individuali femminili. FSE - POR Sardegna 2000/2006, misura 3.11.

2.a) Soggetti ammessi a presentare offerte: banche e istituti di credito che, per disposizione statutaria, secondo la legislazione dello Stato, sono autorizzate ad effettuare operazioni di credito, a svolgere la prestazione oggetto del bando e che risultano in possesso dei necessari requisiti tecnici e organizzativi e siano operativi nel territorio della Regione Sardegna. Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di prestatori di servizi di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana, Regione Sardegna.

4. Riferimenti legislativi essenziali: decreto legislativo n. 157/95. Regolamento (CEE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, regolamento (CEE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999. Regolamento (CEE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000, legge regionale n. 6/2001, art. 1, commi 33 e 35 delibera G.R. 7 agosto 2001 (n. 27/30).

4.a) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisioni lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: 12 mesi dall'affidamento. Termine ultimo per l'avvio del servizio: 20 giorni dalla stipula del contratto, a pena di revoca.

8. Termine ultimo presentazione offerte: 40 gg. dalla data di pubblicazione del bando.

9. Indirizzo presentazione offerte: punto 1. bando.

9.a) Lingua: italiana.

10. Data, ora, luogo apertura offerte: 4° giorno dopo la scadenza del bando, ore 12, presso la sede dell'Assessorato del lavoro (punto 1. del bando). Nel caso tale giorno risultasse coincidente con una festività la data si intende riferita al giorno successivo.

11. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari al 2% del valore base d'asta.

12. Costo complessivo della gara: lire 12.750 milioni (€ 6.584.825,46), di cui L. 12.000 milioni (€ 6.197.482,79), per prestiti d'onore e L. 750 milioni (€ 387.342,67), per spese di istruttoria.

12.a) Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio sarà finanziato con le risorse FSE - POR Sardegna 2000/2006. Misura 3.11.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime di ammissibilità: ogni offerente potrà presentare un'unica offerta articolata nelle varie fasi operative. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa da sé sola o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalle procedure. Gli offerenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) copia statuto societario o atto costitutivo;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente con nominativo del legale rappresentante;

c) dichiarazione del legale rappresentante nella forma di cui alla legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, attestante che il proponente non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

e) elenco dettagliato importi e destinatari di servizi analoghi a quello richiesto dal presente bando negli ultimi tre esercizi finanziari. Per servizi analoghi si intendono quelli riguardanti istruttoria e valutazione tecnico-economica di progetti imprenditoriali.

Nel caso di raggruppamento dei prestatori di servizi, le documentazioni previste ai punti b), c), d), sopra citati dovranno essere presentate da ciascuno dei componenti.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata del contratto.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95), con riferimento ai seguenti criteri:

a) coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e il contenuto tecnico della misura e coerenza interna (10 punti);

b) qualità e quantità delle risorse umane impiegate (15 punti);

c) modello operativo prescelto e sua rispondenza al principio delle pari opportunità (15 punti);

d) costo per ciascuna istruttoria (30 punti);

e) tempi di istruttoria di ciascuna pratica (20 punti);

f) esperienze maturate con riguardo al numero e alla durata (10 punti).

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Assessorato del lavoro, formazione professionale cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII Febbraio n. 5, 09131 Cagliari, Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 070/6065649, ore 11/13 tutti i giorni escluso il sabato, oppure reperito al sito internet [www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm](http://www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm)

Il direttore del servizio lavoro:  
dott. Andrea Segundu

S-21882 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato del lavoro, formazione professionale,**  
**cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio lavoro**

*Bando di gara - Procedura aperta - Richiesta di offerte per l'affidamento di un «Piano di comunicazione, animazione territoriale e sensibilizzazione» da svolgere nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nel territorio sui temi dell'inclusione lavorativa e sociale dei soggetti svantaggiati. FSE - POR Sardegna 2000/2006. Misura 3.4.*

1. Amministrazione appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII Febbraio n. 5, 09131 Cagliari.

2. Categoria servizio e descrizione: numero C.P.C. 871, servizi pubblicitari piano di comunicazione, animazione territoriale e sensibilizzazione da svolgere nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nel territorio sui temi dell'inclusione lavorativa e sociale dei soggetti svantaggiati. FSE - POR Sardegna 2000/2006. Misura 3.4.

2.a) Soggetti ammessi a presentare: Università, Onlus, organismi di volontariato, nonché associazioni temporanee di scopo composte da enti locali, scuole, agenzie formative, associazioni del volontariato e/o del privato sociale operanti nel territorio.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana, Regione Sardegna.

4. Riferimenti legislativi essenziali: decreto legislativo n. 157/95. Delibera G.R. 7 agosto 2001 (n. 27/31). Regolamento (CEE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999. Regolamento (CEE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999. Regolamento (CEE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000, legge regionale n. 6/2000, art. 1, commi 33 e 34.

4.a) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisioni lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: 12 mesi dal perfezionamento delle procedure di stipula. L'attività dovrà essere avviata entro i 30 giorni successivi alla stipula stessa, a pena di decadenza.

8. Termine ultimo presentazione offerte: 16 novembre 2001.

9. Indirizzo presentazione offerte: punto 1. bando.

9.a) Lingua: italiana.

10. Data, ora, luogo apertura offerte: 5° giorno dalla scadenza del bando, ore 12, presso la sede dell'Assessorato del lavoro (punto 1. del bando). Nel caso tale giorno risultasse coincidente con una festività, tale data si intende riferita al giorno successivo.

11. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari al 2% del valore base d'asta.

12. Modalità di finanziamento: il servizio sarà finanziato con le risorse FSE del POR Sardegna 2000/2006, misura 3.4.

12.a) Costo complessivo del piano di comunicazione: lire 755 milioni (€ 389.924,96).

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresae ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: ogni offerente potrà presentare un'unica offerta articolata nelle varie fasi operative. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo offerente, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Gli offerenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) copia statuto societario o atto costitutivo;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente, con il nominativo del legale rappresentante;

c) dichiarazione del legale rappresentante nella forme di cui alla legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, attestante che il proponente non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

e) elenco dettagliato importi e destinatari di servizi analoghi a quello richiesto dal presente bando negli ultimi tre esercizi finanziari. Per servizi analoghi si intendono quelli svolti nel campo della divulgazione comunicazione e pubblicità istituzionali.

Nel caso di raggruppamento prestatori servizi, le documentazioni previste ai punti b), d) ed e), sopra citati dovranno essere presentate da ciascuno dei componenti.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata del progetto.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95), con riferimento ai seguenti criteri:

a) coerenza della proposta progettuale con il contenuto tecnico della misura e coerenza interna (10 p);

b) qualità dell'offerta tecnica (metodologia, strumenti, procedure organizzative e di gestione ed esperienza specifica dei soggetti proponenti (10 p);

c) risorse umane (numero dei componenti del gruppo di lavoro di base, qualità dei curricula professionali (15 p);

d) reperibilità delle azioni (5 p);

e) grado di impatto sullo sviluppo sociale e sulle politiche comunitarie in materia di occupazione e di pari opportunità (10 p);

f) costo (40 p);

g) consistenza utenti e grado di diffusione del piano di comunicazione nel territorio regionale (10 p).

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Assessorato del lavoro, formazione professionale cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII Febbraio n. 5, 09131 Cagliari, Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 070/6065649, ore 11/13 tutti i giorni escluso il sabato, oppure reperito al sito internet [www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm](http://www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm)

Il direttore del servizio lavoro:  
dott. Andrea Segundu

S-21883 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato del lavoro, formazione professionale,**  
**cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio lavoro**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Amministrazione appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Servizio lavoro, via 28 Febbraio n. 5, 09131 Cagliari, tel. 0706065649, fax 0706065624.

2.a) Categoria servizio e descrizione: categoria 7, numero di riferimento C.P.C. 84 (servizi informatici e affini).

Si richiedono offerte per la fornitura di servizi e prodotti finalizzati alla progettazione, realizzazione e avvio del sistema informativo del lavoro in Sardegna, nel quadro della riforma dei servizi per l'impiego e della delega dello Stato, avviata con decreto legislativo 10 aprile 2001, n. 180.

Il costo complessivo di beni e servizi non potrà superare L. 14.264.000.000 (€ 7.366.741,21).

2.b) Soggetti ammessi: imprese la cui missione principale consista nella fornitura di beni e servizi di tipo informatico e telematico.

3. Luogo di esecuzione: Repubblica italiana, Regione Sardegna.

4.a) Riferimenti legislativi: direttiva n. 92/50/CEE; decreto legislativo n. 57/95; decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo 10 aprile 2001, n. 180, POR Sardegna 2000/2001, misura 3.1., regolamento (CEE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, regolamento (CEE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999, regolamento (CEE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento di specifici servizi al soggetto aggiudicatario dell'appalto, con apposita notifica a mezzo raccomandata.

4.b) Obbligo di menzionare: nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento delle attività connesse con l'erogazione del servizio.

5. Divisione lotti: no.

6. Varianti: no.

7.a) Stipula della convenzione e avvio delle attività: entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

7.b) Durata contratto: il contratto dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di perfezionamento, e comunque non oltre il giorno 10 dicembre 2002.

8. Indirizzo richiesta documenti: punto 1. bando.

9.a) Termine ultimo di presentazione delle offerte: 7 dicembre 2001.

9.b) Indirizzo di presentazione delle offerte: punto 1. bando.

9.c) Modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto indicato nel capitolato d'oneri.

9.d) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante, con delega, per ogni prestatore di servizi.

10.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 11 dicembre 2001, ore 11, presso indirizzo al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari al 2% del valore a base d'asta; dichiarazioni bancarie di uno o più istituti di credito, comprovanti l'affidabilità dell'offerente fino alla concorrenza di L. 4.000.000.000.

12.a) Modalità di finanziamento: il progetto sarà finanziato secondo le modalità previste dal Fondo sociale europeo, a valere sui fondi del POR Sardegna 2000/2001, misura 3.1.

12.b) Modalità di pagamento: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta, nei limiti indicati nel capitolato d'oneri, i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: gli offerenti dovranno presentare, pena esclusione:

a) copia statuto societario o atto costitutivo;

b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente con nominativo del legale rappresentante;

c) dichiarazione del legale rappresentante, nelle forme di cui alla legge n. 157/95, dalla quale risulti che il proponente non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione fatturato globale negli ultimi tre esercizi, complessivamente non inferiore all'importo a base d'asta (nel caso di raggruppamento di imprese il limite è riferito al raggruppamento);

e) elenco dettagliato importi, destinatari, servizi analoghi a quelli richiesti dal presente bando, negli ultimi tre esercizi finanziari.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le documentazioni di cui ai punti 2., 3., 4. sopra citati dovranno essere presentate da ciascuno dei componenti.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai punteggi attribuiti, come indicato nel capitolato d'oneri.

17. Motivi di esclusione saranno costituiti dall'inosservanza delle prescrizioni in ordine a:

1) modalità e termine di presentazione del plico;

2) modalità e contenuto dell'offerta;

3) assenza delle dichiarazioni richieste.

La mancata indicazione del codice fiscale o della partita I.V.A. non comporterà l'esclusione della gara, ma solo l'applicazione, da parte dei competenti Uffici finanziari, delle sanzioni pecuniarie previste dalla legge n. 836/82 e successive modificazioni.

18. Altre informazioni: il capitolato d'oneri fa parte integrante del bando. Copia del capitolato d'oneri può essere ritirata all'indirizzo al punto 1., presso l'Ufficio per l'accesso documentale dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 13, oppure disponibile all'indirizzo [www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm](http://www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm)

Il direttore del servizio lavoro:  
dott. Andrea Segundu

S-21884 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato del lavoro, formazione professionale,**  
**cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio lavoro**

*Bando di gara - Procedura aperta - Richiesta di offerte per l'affidamento della «Ricerca sui fabbisogni formativi del territorio». FSE - POR Sardegna 2000/2006. Misura 3.1.*

1. Amministrazione appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII Febbraio n. 5, 09131 Cagliari.

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 27, altri servizi. Si richiedono offerte per l'affidamento della ricerca sui fabbisogni formativi del territorio. FSE - POR Sardegna 2000/2006. Misura 3.1.

2.a) Soggetti ammessi a presentare offerte: soggetti pubblici e privati operanti nel campo della ricerca e consulenza in materia di mercato del lavoro, delle professioni, della formazione professionale e dell'istruzione.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana, Regione Sardegna.

4. Riferimenti legislativi essenziali: legge n. 59/1997, decreto legislativo n. 112/98 e decreto legislativo n. 180/2001.

Regolamento (CEE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999. Regolamento (CEE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999. Regolamento (CEE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000, legge regionale n. 6/2001, art. 1, comma 33, delibera G.R. 7 agosto 2001 (n. 27/33).

4.a) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisioni lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: 18 mesi dall'affidamento dell'incarico. Termine ultimo per l'avvio del servizio: 20 giorni dalla stipula del contratto.

8. Termine ultimo presentazione offerte: 16 novembre 2001.

9. Indirizzo presentazione offerte: punto 1. bando.

9.a) Lingua: italiana.

10. Data, ora, luogo apertura offerte: 6° giorno dalla scadenza del bando, ore 12, presso la sede dell'Assessorato del lavoro (punto 1. del bando). Nel caso tale giorno risultasse coincidente con una festività, esso si intende riferito al giorno successivo.

11. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, per importo pari al 2% del valore base d'asta.

12. Costo complessivo del servizio: lire 5000 milioni (€ 2.582.284,50).

12.a) Modalità di finanziamento: il servizio sarà finanziato con le risorse FSE - POR Sardegna 2000/2006. Misura 3.1.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime di ammissibilità: ogni offerente dovrà presentare un'unica offerta articolata nelle varie fasi operative. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo offerente, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura. Gli offerenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) copia statuto societario o atto costitutivo;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente con nominativo del legale rappresentante;

c) dichiarazione del legale rappresentante, nella forma di cui alla legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, attestante che il proponente non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

e) elenco dettagliato importi e destinatari di servizi analoghi a quello richiesto dal presente bando negli ultimi tre esercizi finanziari. Per servizi analoghi si intendono quelli riguardanti le attività di ricerca strutturate e la rilevazione di dati nel campo del mercato del lavoro, delle professioni, della formazione professionale e dell'istruzione.

Nel caso di raggruppamenti di prestatori di servizi, le documentazioni previste ai punti b), d) ed e) sopra citati dovranno essere presentate da ciascuno dei componenti.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata del contratto.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95), con riferimento ai seguenti criteri:

a) coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e il contenuto tecnico della misura e coerenza interna (10 p);

b) coerenza della proposta progettuale con il contesto normativo e territoriale (10 p);

c) sistema di controllo interno dell'andamento dell'attività (10 p);

d) qualità e quantità delle risorse umane (15 p);

e) modello operativo prescelto e sua ordinaria reperibilità in strutture istituzionali territoriali competenti in materia di servizi per l'impiego (10 p);

f) costo del servizio (10 p);

g) rispondenza della proposta progettuale alle priorità trasversali della misura (pari opportunità, occupazione, emersione, società dell'informazione) (5 p).

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Assessorato del lavoro, formazione professionale cooperazione e sicurezza sociale via XXVIII Febbraio n. 5, 09131 Cagliari, Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 070/6065649, ore 11/13 tutti i giorni escluso il sabato, oppure reperito al sito internet [www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm](http://www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm)

Il direttore del servizio lavoro:  
dott. Andrea Segundu

S-21885 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato del lavoro, formazione professionale,**  
**cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio lavoro**

*Bando di gara - Procedura aperta. Richiesta di offerte per l'affidamento del «Progetto integrato a supporto della definizione teorica e operativa della rete innovativa dei centri per l'impiego».*

1. Amministrazione appaltante: Regione autonoma della Sardegna. Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII febbraio n. 5, 09131 Cagliari.

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 27, altri servizi. Si richiedono offerte per l'affidamento del: «Progetto integrato a supporto della definizione teorica e operativa della rete innovativa dei centri per l'impiego. FSE - POR Sardegna 2000-2006 misura 3.1».

Il progetto si articola nei sottoprogetti seguenti:

a) analisi e progettazione di modelli organizzativi dei centri per l'impiego;

b) elaborazione di un sistema di qualità dei servizi erogati.

2.a) Soggetti ammessi a presentare offerte: società di studio e consulenza pubbliche o private, con adeguata pluriennale esperienza nel campo dell'analisi e della progettazione di modelli organizzativi complessi, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana, Regione Sardegna.

4. Riferimenti legislativi essenziali: legge n. 59/1997, legge decreto legislativo nn. 469/1997 e 180/2001, regolamento (CEE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999. Regolamento (CEE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999. Regolamento (CEE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000, legge regionale n. 6/2001, art. 1, comma 33, delibera G.R. 7 agosto 2001 (27/33).

4.a) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento delle attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisioni lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: 6 mesi dall'affidamento dell'attività. Termine ultimo dell'avvio del servizio: 20 giorni dalla stipula del contratto.

8. Termine ultimo presentazione offerte: 16 novembre 2001.

9. Indirizzo presentazione offerte: punto 1. bando.

9.a) Lingua: italiana.

10. Data, ora, luogo apertura offerte: 6° giorno dalla scadenza del bando, ore 12, presso la sede dell'assessorato del lavoro (punto 1. del bando). Nel caso tale giorno risultasse coincidente con una festività, la scadenza si intende riferita al giorno successivo.

11. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, per importo pari al 2% del valore base d'asta.

12. Costo complessivo del servizio: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per il sotto progetto A, lire 1.500 milioni (€ 774.685,35) di cui: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per il sotto progetto B.

12.a) Modalità di finanziamento: il servizio sarà finanziato con le risorse FSE del POR Sardegna 2000-2006. Misura 3.1.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresе, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime di ammissibilità: ogni offerente potrà presentare un'unica offerta articolata nelle fasi illustrate nel capitolato d'oneri. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo soggetto, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura. Gli offerenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) copia statuto societario o atto costitutivo;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente, con il nominativo del legale rappresentante;

c) dichiarazione del legale rappresentante nella forma di cui alla legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, attestante che il proponente non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

e) elenco dettagliato importi e destinatari di servizi analoghi a quello richiesto dal presente bando negli ultimi tre esercizi finanziari. Per servizi analoghi si intendono quelli riguardanti l'analisi e la progettazione di organizzazioni complesse, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego.

Nel caso di raggruppamenti di prestatori di servizi, la documentazione prevista ai punti *b)* e *d)*, e sopra citati dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata del progetto.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/95), con riferimento ai seguenti criteri:

*a)* coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi ed il contenuto tecnico della misura e coerenza interna (10 p);

*b)* coerenza della proposta progettuale con il contesto normativo e territoriale (5 p);

*c)* sistema di controllo interno dell'andamento dell'attività (10 p);

*d)* qualità e quantità delle risorse umane impiegate (20 p);

*e)* modello operativo prescelto (10 p);

*f)* costo (40 p);

*g)* rispondenza della proposta progettuale alle priorità trasversali della misura (pari opportunità, occupazione, emersione, società dell'informazione) (5 p).

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Assessorato del lavoro, formazione professionale cooperazione e sicurezza sociale via XXVIII febbraio n. 5, 09131 Cagliari, Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 070/6065649 ore 11-13 tutti i giorni escluso il sabato, oppure reperito al sito internet [www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm](http://www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm)

Il direttore del servizio lavoro:  
dott. Andrea Segundu

S-21886 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato del lavoro, formazione professionale,**  
**cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio lavoro**

*Bando di gara - Richiesta di offerta per l'affidamento di incarichi relativi alla «realizzazione di studi e ricerche di interesse della misura 3.10» FSE-POR Sardegna 2000/2006, misura 3.10.*

1. Amministrazione appaltante: Regione Autonoma della Sardegna. Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII febbraio n. 5, 09131 Cagliari.

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 27, altri servizi. Si richiedono offerte per l'affidamento di incarichi relativi alla «realizzazione di studi e ricerche di interesse della misura 3.10», FSE - POR Sardegna 2000/2006, misura 3.10.

2.a) Soggetti ammessi a presentare proposte: università, istituti di ricerca, società specializzate operanti nei settori di interesse dei «nuovi bacini d'impiego».

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana, Regione Sardegna.

4. Riferimenti legislativi essenziali: decreto legislativo n. 157/95 regolamento (CEE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999. Regolamento (CEE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999. Regolamento (CEE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000, legge regionale n. 6/2001, art. 1, comma 33 e 34, delibera G.R. 7 agosto 2001 (27/32).

5. Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento delle attività connesse alla realizzazione dello studio proposto e delle principali figure professionali coinvolte.

6. Durata contratto: 8 mesi dall'affidamento. A pena di decadenza gli studi e le ricerche devono essere intrapresi entro 30 giorni dall'attribuzione dell'incarico.

7. Termine ultimo presentazione offerte: 16 novembre 2001.

8. Indirizzo presentazione offerte: punto 1. bando.

9. Lingua: italiana.

10. Data, ora, luogo apertura offerte: 3° giorno dopo la scadenza del bando, ore 12, presso la sede dell'Assessorato del lavoro (vedi punto 1. del bando). Nel caso tale giorno risultasse coincidente con una festività la data si intende riferita al giorno successivo.

11. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, per importo pari al 2% del valore base d'asta per ciascuna ricerca.

12. Modalità di finanziamento: le ricerche saranno finanziate con le risorse FSE del POR Sardegna 2000-2006. Misura 3.10.

13. Condizioni minime di ammissibilità: ogni offerente potrà presentare un'unica offerta articolata nelle fasi significative di studio e ricerca. Nel caso che risultino più offerte presentate dal medesimo offerente tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura. Gli offerenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

*a)* copia statuto societario o atto costitutivo;

*b)* certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente, con il nominativo del legale rappresentante;

*c)* dichiarazione del legale rappresentante nella forma di cui alla legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, attestante che il proponente non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 157/95, art. 12;

*d)* dichiarazione fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

*e)* elenco dettagliato importi, destinatari e durata di servizi analoghi a quello richiesto dal presente bando.

14. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: durata del contratto.

15. Criteri d'aggiudicazione: i progetti di studio e ricerca verranno approvati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/95), con riferimento ai seguenti elementi:

*a)* coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi ed il contenuto tecnico della misura e coerenza interna (10 p);

*b)* qualità e quantità delle risorse umane impiegate (15 p);

*c)* grado di pertinenza dell'argomento oggetto dello studio e ricerca con i settori di riferimento della misura 3.10 (5 p);

*d)* grado di utilità pratica per le piccole imprese di riferimento della misura 3.10 (10 p);

*e)* originalità dello studio/ricerca rispetto a quelli esistenti (10 p);

*f)* costi (40 p);

*g)* esperienze analoghe maturate con riguardo al numero e alla durata (10 p).

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Assessorato del lavoro, formazione professionale cooperazione e sicurezza sociale via XXVIII febbraio n. 5, 09131 Cagliari, Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 070/6065649 ore 11-13 tutti i giorni escluso il sabato, oppure reperito al sito internet [www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm](http://www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm)

Il direttore del servizio lavoro:  
dott. Andrea Segundu

S-21888 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato del lavoro, formazione professionale,**  
**cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio lavoro**

*Bando di gara - Procedura aperta. Gara per l'affidamento del servizio di informazione e affiancamento consulenziale per le imprese femminili. FSE - POR Sardegna, misura 3.11.*

1. Amministrazione appaltante: Regione Autonoma della Sardegna. Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII febbraio n. 5, 09131 Cagliari.

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 27, altri servizi si richiedono offerte per l'affidamento del «Servizio di informazione e affiancamento consulenziale per le imprese femminili.» FSE - POR Sardegna, misura 3.11.

2.a) Soggetti ammessi: agenzia di servizi alle imprese aventi operatività in Sardegna.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana, Regione Sardegna.

4. Riferimenti legislativi essenziali: decreto legislativo n. 157/95. Regolamento (CEE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, regolamento (CEE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999. Regolamento (CEE) 1685/2000 del 28 luglio 2000, legge regionale n. 6/2001, art. 1, comma 33 e 35, delibera G.R. 7 agosto 2001 (27/30).

4.a) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisioni lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: 12 mesi.

8. Termine ultimo presentazione offerte: 16 novembre 2001.

8.a) Indirizzo presentazione offerte: punto 1. bando.

9. Lingua: italiana.

10. Data, ora, luogo apertura offerte: 4° giorno dopo la scadenza del bando, ore 12 presso la sede dell'Assessorato del lavoro (punto 1. del bando). Nel caso tale giorno risultasse coincidente con una festività lo stesso si intende riferito al giorno successivo.

11. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari al 2% del valore base d'asta.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio sarà finanziato con le risorse FSE - POR, Sardegna 2000-2006. Misura 3.11.

12.a) Costo complessivo del servizio: lire 457 milioni (€ 236.020,80).

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime di ammissibilità: ogni offerente potrà presentare un'unica offerta articolata nelle varie fasi operative. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo offerente, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalle procedure. La documentazione richiesta è la seguente:

a) copia statuto societario o atto costitutivo;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente con nominativo del legale rappresentante;

c) dichiarazione del legale rappresentante nella forma di cui alla legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, attestante che il proponente non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione fatturato globale degli ultimi esercizi;

e) elenco dettagliato importi e destinatari di servizi analoghi a quello richiesto dal presente bando negli ultimi tre esercizi finanziari. Per servizi analoghi si intendono quelli riguardanti i servizi di consulenza e informazione alle imprese.

Nel caso di raggruppamento prestatori servizi, le documentazioni previste ai punti b), d), e), sopra citati dovranno essere presentate da ciascuno dei componenti.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata del contratto.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95) con riferimento ai seguenti elementi:

a) coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e il contenuto tecnico della misura e coerenza interna (10 p);

b) qualità dell'offerta tecnica (metodologia, strumenti, procedure organizzative e di gestione e il grado di diffusione del servizio) (20 p);

c) esperienze analoghe maturate con riguardo al numero e alla durata (10 p);

d) risorse umane: numero dei componenti del gruppo di lavoro di base, qualità dei curricula professionali (10 p);

e) ripetibilità delle azioni e consistenza utenti di riferimento (10 p);

f) costo del servizio (40 p).

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale via XXVIII febbraio n. 5, 09131 Cagliari, Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 070/6065649 ore 11-13 tutti i giorni escluso il sabato, oppure reperito al sito internet [www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm](http://www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm)

Il direttore del servizio lavoro:  
dott. Andrea Segundu

S-21889 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale Servizio lavoro

*Bando di gara - Richiesta di offerte per l'affidamento dell'attività di istruttoria e valutazione per l'erogazione di aiuti alle piccole imprese operanti nei nuovi bacini d'impiego". FSE - POR Sardegna 2000/2006. Misura 3.10.*

1. Amministrazione appaltante: Regione Autonoma della Sardegna. Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, via XXVIII febbraio n. 5, 09131 Cagliari.

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 27, altri servizi. Affidamento «attività istruttoria e di valutazione per l'erogazione di aiuti alle piccole imprese operanti nei nuovi bacini d'impiego. FSE - POR Sardegna 2000/2006. Misura 3.10.

2.a) Soggetti ammessi a presentare offerte: istituti di credito, organismi creditizi e di servizi alle imprese operanti nel campo delle erogazioni finanziarie alle imprese che, per disposizione statutaria, secondo la legislazione dello Stato, sono autorizzate ad effettuare operazioni di credito, a svolgere le prestazioni oggetto del bando e che risultino in possesso, dei necessari requisiti tecnici e organizzativi e siano operativi nel territorio della Regione.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana, Regione Sardegna.

4. Riferimenti legislativi essenziali: regolamento (CEE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, regolamento (CEE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999, regolamento (CEE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000, legge regionale n. 6/2001, art. 1, commi 33 e 34, delibera G.R. 7 agosto 2001 (27/32).

4.a) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisioni lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: 12 mesi dalla data della stipula. L'attività a pena di revoca, dovrà essere avviata entro 30 giorni dall'affidamento.

8. Termine ultimo presentazione offerte: 16 novembre 2001.

9. Indirizzo presentazione offerte: punto 1. bando.

9.a) Lingua: italiana.

10. Data, ora, luogo apertura offerte: 3° giorno dopo la scadenza del bando ore 12, presso la sede dell'Assessorato del lavoro (punto 1. del bando). Nel caso tale giorno risultasse coincidente con una festività lo stesso si intende riferito al giorno successivo.

11. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari al 2% del valore base d'asta.

12. Costo complessivo della gara: lire 31.364 milioni (€ 16.198.154,18), comprensivi anche degli oneri per il funzionamento.

12.a) Modalità di finanziamento: il servizio sarà finanziato con le risorse FSE-POR Sardegna 2000-2006. Misura 3.10.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: ogni offerente potrà presentare un'unica offerta articolata nelle varie fasi operative. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo offerente, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Gli offerenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) copia statuto societario o atto costitutivo;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente, con il nominativo del legale rappresentante;

c) dichiarazione del legale rappresentante nella forma di cui alla legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, attestante che il proponente non si trovi nelle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 12;

d) dichiarazione fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

e) elenco dettagliato importi destinatari e durata di servizi analoghi a quello richiesto dal presente bando negli ultimi tre esercizi finanziari. Per servizi analoghi si intendono quelli riguardanti l'erogazione di servizi alle imprese, comprendenti anche i servizi finanziari.

Nel caso di raggruppamenti di prestatori di servizi, la documentazione prevista ai punti *b)*, *d)*, *e)*, sopra citati dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: intera vigenza contrattuale.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 23, comma 1, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/95), con riferimento ai seguenti elementi:

- a)* coerenza della proposta progettuale con il contenuto tecnico della misura e coerenza interna (10 p);
- b)* risorse umane impiegate (qualità e quantità) (15 p);
- c)* modello operativo prescelto (10 p);
- d)* esperienze maturate con riguardo al numero e alla durata (15 p);
- e)* costo per ciascuna pratica istruita e costo dei servizi reali erogati direttamente alle imprese beneficiarie (40 p);
- f)* tempi di conclusione di ciascuna pratica (5 p);
- g)* sistema di controllo interno dell'andamento dell'attività (5 p).

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Assessorato del lavoro, formazione professionale cooperazione e sicurezza sociale via XXVIII febbraio n. 5, 09131 Cagliari, Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 070/6065649 ore 11-13 tutti i giorni escluso il sabato, oppure reperito al sito internet [www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm](http://www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm)

Il direttore del servizio lavoro:  
dott. Andrea Segundu

S-21887 (A pagamento).

### COMUNE DI CAGNANO VARANO (Provincia di Foggia)

*Bando di gara per affidamento in appalto del servizio di igiene urbana* (trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea con fax del 27 settembre 2001).

1. Ente appaltante: Comune di Cagnano Varano. 2. Via A. Moro n. 1, tel. 0884/8107, fax 0884/8463. 3. Categoria servizio e descrizione: n. 16 direttive CEE n. 92/59, C.P.C. n. 94, servizio igiene urbana, consistente in raccolta trasporto e smaltimento rifiuti e igiene urbana. 4. Procedura aggiudicazione: appalto concorso, art. 6, comma 1, lettera *c)* del decreto legislativo n. 157/95. 5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione dei seguenti parametri: prezzo offerto, progetto tecnico operativo, esperienza, certificazioni UNI EN ISO. Le offerte saranno valutate da una commissione di esperti appositamente costituita, tenendo conto delle indicazioni fornite. Eventuali offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95; i criteri di attribuzione dei punteggi saranno dettagliatamente illustrati nelle lettere di invito. 6. Durata contratto: anni 9. 7. Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Cagnano Varano. 8. Richieste partecipazione alla gara: richieste da inoltrarsi a mezzo raccomandata a/r, entro e non oltre le ore 12 del 19 ottobre 2001, in carta legale, in plico chiuso, sigillate con ceralacca e redatte in lingua italiana al Comune di Cagnano Varano (FG), Ufficio contratti, via A. Moro n. 1, apponendo sulla busta dizione «richiesta di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento dei servizi di igiene urbana». Del rispetto del termine, farà fede la data di spedizione postale risultante dal relativo timbro, indipendentemente dalla data di ricezione. Documentazione da allegare alla richiesta: la ditta dovrà dichiarare: 1) di essere iscritta all'albo di cui al decreto ministeriale n. 324 del 21 giugno 1991 per tutte le categorie e relative classi inerenti l'appalto in oggetto; 2) di svolgere il servizio su almeno tre Comuni di cui almeno uno di 20.000 abitanti e che la ditta abbia eseguito o stia eseguendo lavori identici a quelli oggetto della gara; 3) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. da cui risulti: attestazione dell'esercizio dell'attività da almeno tre anni; rappresentante della società con potere di firma; direttore tecnico; 4) dichiarazione di non avere subito procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione o di sicurezza di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646; 5) certificato generale del casellario giudiziario; 6) certificato della competente cancelleria fallimentare; 7) per le ditte individuali e per le società: certificato di carichi pendenti: per le società commerciali, cooperative e loro

consorzi: certificati dei carichi pendenti della pretura e della Procura della Repubblica riferito al direttore tecnico ed a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; direttore tecnico e tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; direttore tecnico e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per tutti gli altri tipi di società e consorzi; 8) di essere in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9002 e 14001 o in mancanza dichiarazione di essere in possesso dei relativi manuali, con l'attestazione da parte di una società accreditata che la ditta è in corso di certificazione; 9) di essere in regola con i dettami dell'art. 17, della legge n. 68/99; 10) di avere raggiunta nell'ultimo triennio un volume di affari non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) ed un fatturato per servizi identici non inferiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,91). Ulteriori informazioni, o il bando integrale, possono essere richiesti alla segreteria di questo Comune.

Cagnano Varano, 27 settembre 2001

Il responsabile dei servizi: dott. Giuseppe Stoduto.

C-28048 (A pagamento).

### TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI S.A.T.T.I. - S.p.a.

*Bando di gara n. 9/01*

1. Ente aggiudicante: S.A.T.T.I. S.p.a., corso Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 0039 011/5764296, telefax 0039 011/5764340.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata per l'appalto di concessione di n. 2 mutui decennali relativi alla copertura delle spese tecnico-amministrative per la metropolitana automatica di Torino e all'acquisto di autobus per trasporto pubblico ai sensi dell'art. 6, lett. *d)*, primo e secondo comma del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Torino.

4. Oggetto: appalto di concessione di n. 2 mutui: mutuo A, in esecuzione delibera giunta comunale del 22 dicembre 2000, mutuo decennale per il finanziamento degli oneri accessori e delle spese di progettazione esecutiva relative alla metropolitana automatica di Torino; mutuo B, in esecuzione delibera assemblea ordinaria del 18 maggio 2001, rinnovo parco autobus intercomunale per trasporto pubblico.

5. Importo a base di gara: mutuo A: massima quota capitale ammortizzabile a fronte di rate semestrali di € 769.117,71 (settecentosessantannovemilacentodiciassette e settantuno centesimi), pari a L. 1.489.219.546; mutuo B: € 5.882.302,05 (cinquemilionitotocentotantaduemilatrecentodie e cinque centesimi), pari a L. 11.389.725.000.

6. Durata: i contratti di mutuo avranno durata decennale.

7. Sono ammesse le riunioni di istituti di credito costituite o costituite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. secondo modalità e prescrizioni ivi previste.

8. Termini e modalità di partecipazione: a pena di esclusione la domanda di partecipazione, unitamente alla copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore ed alla dichiarazione di cui al successivo punto 9. redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 17 del 24 ottobre 2001 al seguente indirizzo: S.A.T.T.I. S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, 3° piano, Ufficio protocollo. La domanda potrà essere recapitata direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito. All'esterno della busta deve comparire la dicitura «domanda di partecipazione alla gara di appalto n. 9/01 per la concessione di n. 2 mutui decennali» nonché il nominativo del mittente.

9. Condizioni di partecipazione: a pena di esclusione per partecipare alla gara i concorrenti devono presentare:

*a)* domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito di idonei poteri (procura speciale o delega) dell'istituto partecipante, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/93;

2) il potere rappresentativo del dichiarante nonché la sua capacità di impegnare l'istituto di credito;

3) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale dell'istituto di credito;

4) l'assenza di cause di esclusione di cui al punto 10. del bando di gara;

5) per gli istituti di credito l'insussistenza delle condizioni ostative di cui alla legge n. 575/1965;

6) di non essere soggetti ad alcun divieto, sospensione e decadenza di cui alla vigente normativa antimafia.

Nel caso di domanda di partecipazione in riunione di istituti costituenda, la stessa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di ogni singolo istituto partecipante alla riunione di imprese.

10. Saranno esclusi: a) i soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; b) i soggetti che partecipino in proprio ed anche quali membri di una riunione di impresa; c) i soggetti i cui Consigli di amministrazione siano costituiti dalle stesse persone. In tal caso la violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara degli istituti di credito; d) i soggetti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile. Anche in tal caso la violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara dell'istituto di credito controllante e dell'istituto controllato nonché degli istituti tra di loro collegati. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di istituti concorrenti, concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: la S.A.T.T.I. S.p.a. ammetterà alla gara tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 9. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, al concorrente che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte parziali.

La S.A.T.T.I. S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, di non aggiudicare o di procedere ad aggiudicazione parziale. Ai fini dell'aggiudicazione, la S.A.T.T.I. S.p.a. si riserva altresì di negoziare con tutti i partecipanti che hanno presentato offerta valida, richiedendo condizioni migliorative.

12. La domanda di partecipazione e l'invio della lettera di invito non vincolano in alcun modo la S.A.T.T.I. S.p.a.

13. La gara di appalto sarà disciplinata dal decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per quanto applicabile e da tutti gli elaborati di gara.

14. Ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i. si informa che i dati acquisiti saranno raccolti presso la S.A.T.T.I. S.p.a. e saranno utilizzati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

15. Data di invio e ricevimento all'Ufficio pubblicazioni CEE: 3 ottobre 2001.

16. Per ulteriori informazioni contattare il Servizio contabilità S.A.T.T.I. S.p.a., rag. R. Giulianotti, tel. 011/5764288, fax 011/5764233.

Il direttore generale: ing. Rodolfo Notaro  
Il presidente: avv. Davide Gariglio

C-27629 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

### Servizio informatica

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1  
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842335

*Bando di gara per la fornitura di servizi di gestione, sviluppo, manutenzione ed evoluzione del sistema informativo integrato I.A.C.P.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo Case Popolari, I.A.C.P. Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186 Roma, tel. 06/68841, fax 06/68842335.

2. Categoria di servizi e descrizione: di cui all'allegato 1, categoria principale n. 7 C.P.C. 84 avente ad oggetto l'erogazione dei servizi e la connessa fornitura di beni necessari alla realizzazione del nuovo sistema informativo dell'I.A.C.P.; il fornitore dovrà inoltre effettuare le attività di: formazione, gestione, conduzione e manutenzione del sistema, per l'intero periodo contrattuale. Il prezzo base di gara è di L. 18.500.000.000 + I.V.A. pari ad € 9.554.452,63.

3. Luogo di esecuzione: I.A.C.P. sede Lungotevere Tor di Nona n. 1 e altre sedi territoriali.

4. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Non è data facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non è consentito apportare varianti.

7. Durata del contratto: 52 mesi solari decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

8. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Istituto Autonomo Case Popolari di Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186 Roma, Servizio informatica. Il materiale verrà fornito su supporto magnetico CD non riscrivibile, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12, martedì e giovedì ore 15-16, dietro rimborso di L. 60.000 (€ 30,99), I.V.A. compresa, da versare presso il tesoriere dell'istituto, Banca Popolare di Lodi, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma. Una copia del materiale in formato cartaceo è in visione, negli stessi giorni e con lo stesso orario, per la consultazione, presso il Servizio informatica dell'I.A.C.P., ove devono essere obbligatoriamente ritirati i moduli necessari per formulare le offerte.

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte:

a) entro e non oltre le ore 12, del 28 novembre 2001;

b) le offerte dovranno essere inviate all'Istituto Autonomo Case Popolari, I.A.C.P. Roma, Servizio appalti, Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186 Roma;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Non è stato previsto un numero dei fornitori autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte.

11. Data, ora e luogo apertura plichi: sarà inviata comunicazione tramite fax o telegramma alle imprese che avranno presentato l'offerta.

12. Cauzioni o garanzie: cauzione provvisoria di L. 400.000.000 pari ad € 206.582,76 di cui al punto 1.h) dell'allegato 2 al capitolato tecnico.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applicheranno le disposizioni sui raggruppamenti di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: saranno ammesse alla gara le imprese che:

a) abbiano conseguito un fatturato globale in Italia, negli ultimi tre esercizi, per forniture di servizi similari a quelli oggetto della gara, non inferiore a L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi);

b) abbiano acquisito contratti, negli ultimi tre anni, per la realizzazione e gestione di sistemi informativi integrati per valore economico complessivo di almeno 15.000.000.000 (quindicimiliardi);

c) garantiscono la disponibilità di almeno una sede operativa in Italia per sviluppo, supporto tecnico, formazione ed assistenza.

Nel caso di raggruppamento d'impresa, fatto salvo il raggiungimento dei valori complessivi, l'impresa capogruppo dovrà disporre di importi pari almeno ai 60% di quanto indicato al punto a) e b).

15. L'offerta sarà vincolata per 180 giorni dalla data di consegna.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, articolo 23, punto 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi di cui al punto 4 «modalità e procedimento di aggiudicazione» dell'allegato 2 al capitolo tecnico. In esecuzione delle modalità di gara, viene prefissato in 100 (cento) il numero massimo dei punti che la Commissione di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta.

17. Altre informazioni: le domande di partecipazione non, vincolano l'I.A.C.P. all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria assumerà la responsabilità della realizzazione dell'intera fornitura dei servizi cui all'oggetto.

Per qualsiasi informazione le imprese interessate potranno rivolgersi all'architetto Massimo Bellia, tel. 0668842336, fax 0668842335.

18. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 settembre 2001.

Responsabile del procedimento: arch. Massimo Bellia del Servizio informatica.

Il responsabile procedimento: arch. Massimo Bellia  
Il dirigente serv. informatica: dott. Fulvio Marino

C-27636 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO****Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo**

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101 - Tel. 0761/339846

*Pubblicazione di gara* (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 aprile 1994, n. 573 come da determinazione n. 304 del 3 ottobre 2001).

Questa azienda ha necessità di esperire nell'anno 2001 le seguenti gare:

1) appalto concorso della durata di anni due + uno di proroga per la fornitura in locazione ai laboratori di analisi di Viterbo di un sistema diagnostico per determinazioni di Polimerase Chain Reaction (PCR) importo annuo di gara L. 350.000.000 + I.V.A. (€ 180.759,91 + I.V.A.);

2) appalto concorso della durata di anni due + uno di proroga per la fornitura in locazione ai laboratori di analisi della A.S.L. di Viterbo di sistemi diagnostici per determinazioni di coagulometria, importo annuo di gara L. 250.000.000 + I.V.A. (€ 129.114,22 + I.V.A.);

3) appalto concorso della durata di anni due + uno di proroga per la fornitura in locazione ai laboratori di analisi della A.S.L. di Viterbo di sistemi diagnostici per determinazioni di allergologia, importo annuo di gara L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,38 + I.V.A.);

4) appalto concorso della durata di anni due + uno di proroga per la fornitura in locazione ai laboratori di analisi della A.S.L. di Viterbo di sistemi diagnostici per determinazioni di nefelometria, importo annuo di gara L. 300.000.000 + I.V.A. (€ 154.937,07 + I.V.A.);

5) appalto concorso della durata di anni due + uno di proroga per la fornitura in locazione ai laboratori di analisi della A.S.L. di Viterbo di sistemi diagnostici per determinazioni di elettroforesi, importo annuo di gara L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,38 + I.V.A.);

6) appalto concorso della durata di anni due + uno di proroga per la fornitura in locazione ai laboratori di analisi della A.S.L. di Viterbo di sistemi diagnostici per determinazioni di esami urine, importo annuo di gara L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,38 + I.V.A.);

7) appalto concorso della durata di anni due + uno di proroga per la fornitura in locazione ai laboratori di analisi della A.S.L. di Viterbo di sistemi diagnostici per determinazioni di batteriologia, importo annuo di gara L. 250.000.000 + I.V.A. (€ 129.114,22 + I.V.A.);

8) gara a licitazione privata della durata di anni due per la fornitura ai laboratori di analisi della A.S.L. di prodotti di immunoematologia, importo annuo di gara L. 100.000.000 I.V.A. compresa (€ 51.645,69 I.V.A. compresa);

9) gara a licitazione privata della durata di anni due per la fornitura ai laboratori di analisi della A.S.L. di prodotti per esami vari, importo annuo di gara L. 100.000.000 I.V.A. compresa (€ 51.645,69 I.V.A. compresa);

10) gara a licitazione privata della durata di anni due per la fornitura ai laboratori di analisi della A.S.L. di prodotti di microbiologia, importo annuo di gara L. 200.000.000 I.V.A. compresa (€ 103.291,38 I.V.A. compresa);

11) gara a licitazione privata della durata di anni due per la fornitura ai laboratori di analisi della A.S.L. di prodotti chimici e coloranti, importo annuo di gara L. 100.000.000 I.V.A. compresa (€ 51.645,69 I.V.A. compresa);

12) gara a licitazione privata della durata di anni due per la fornitura ai laboratori di analisi della A.S.L. di prodotti di vetro e materiale vario, importo annuo di gara L. 200.000.000 I.V.A. compresa (€ 103.291,38 I.V.A. compresa);

13) gara a licitazione privata della durata di anni due per la fornitura ai laboratori di analisi della A.S.L. di vetrerie e materiale vario, importo annuo di gara L. 50.000.000 I.V.A. compresa (€ 25.822,84 I.V.A. compresa).

Le domande di partecipazione in carta libera dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 2001 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Viterbo, via S. Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo, separatamente per ogni gara, con plico riportante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione alla gara di .....» indicando quella di interesse.

Questa amministrazione non è vincolata all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il direttore generale A.S.L. Viterbo:  
dott. Francesco Ripa Di Meana

C-27656 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO****Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo**

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101 - Tel. 0761/339846

*Bandi di gara per la fornitura in locazione di sistemi diagnostici per la A.S.L. Viterbo*

La A.S.L. Viterbo ha necessità di .esperire gara ad appalto concorso della durata di anni due + uno di proroga per la fornitura in locazione ai laboratori di analisi della A.S.L. di Viterbo di sistemi diagnostici per determinazioni di emocromocitometriche importo annuo di gara L. 600.000.000 + I.V.A. (€ 309.874,14 + I.V.A.). La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 358/92. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, indirizzate all'U.O. acquisti della A.S.L. Viterbo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 17 novembre 2001 all'Ufficio protocollo della A.S.L. Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 4 ottobre 2001 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale A.S.L. Viterbo:  
dott. Francesco Ripa di Meana

C-27657 (A pagamento).

**A.N.A.S.**

**Ente Nazionale per le Strade  
Compartimento della viabilità dell'Umbria**

*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per l'Umbria, via XX Settembre n. 33, Perugia (telefono 075/57491 telefax 075/5722929).

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. —.

3.1. Luogo di esecuzione: Provincia di Perugia.

3.2. Oggetto dell'appalto: PG01/028: raccordo autostradale Perugia - A1 (Bettolle). Lavori per la costruzione dello svincolo al km 49+000 in località «Olmo».

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.620.027.544 (lire tremilardiseicentoventimilioneventisette milacinquecentoquarantaquattro) (€ 1.869.588,19) di cui a corpo L. 2.296.052.440 (lire duemilardiduecentonovataseimilionicinquantaduemilaquattrocentoquaranta) (€ 1.185.812,12) e a misura L. 1.323.975.104 (lire unmilardotrecentoventifremilloninovecentosettantacinquemilacentoquattro) (€ 683.776,07); categoria prevalente OG3, classifica IV.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 102.500.000 (lire centoduemilionicinquecentomila) (€ 52.936,83).

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OG3 importo L. 3.216.868.654 € 1.661.374;

OS21 importo L. 403.158.890 € 208.214,19; art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. La domanda di partecipazione, in bollo, deve essere inviata, esclusivamente a meno del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 (dodici) del giorno 29 ottobre 2001; sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata n. PG01/028. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

6.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; le dichiarazioni di cui alle predette lettere b) e c) dovranno essere rese, pena esclusione, da tutti i soggetti previsti nelle lettere stesse;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

6.2) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 e circolare Ministero del lavoro e previdenza sociale n. 79/00 del 9 novembre 2000, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

6.3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni).

La dichiarazione di cui al punto 6.1) lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali presentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 120 (centoventi) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e art. 100 del Reg. n. 554/99.

9. Finanziamento: cap. 709 es. 2001.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA);

b) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA).

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza prevista dall'art. 30, comma 3 stessa legge e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 103, primo e secondo comma, d'importo pari a quello a base d'appalto, con un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a L. 1.000.000.000 (un miliardo) € 516.456,89;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; pagamenti in acconto per crediti netti di L. 700.000.000 € 361.519,82;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno disciplinate dalla legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98;

o) responsabile del procedimento: dott. ing. Amleto Pasquini; c/o A.N.A.S., via XX Settembre n. 33, Perugia, tel. 075/5749231.

Perugia, 5 ottobre 2001

Il dirigente amministrativo: dott.ssa Marina Midoro.

C-27884 (A pagamento).

**INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Roma, viale Giulio Cesare n. 14

Iscrizione Tribunale di Roma al n. 5107/92 - C.C.I.A.A. n. 751318.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04249911001

Prot. Igei n. 2344.

Oggetto: art. 17, decreto legge 23 gennaio 1982 convertito con modificazioni in legge n. 94/1982; decreto legge n. 104/96 e circolare del Ministero del lavoro n. 6/4PS/30712.

Pubblicazione delle unità immobiliari ad uso abitativo disponibili in Roma.

In applicazione della disposizione in oggetto, si segnala la disponibilità di n. 9 (nove) unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - I.N.P.S., ubicate nelle zone appresso indicate:

Zona	Piano	Vani cat.	Superficie convenzionale	Canone escl. accessori L.
V. Crescenzo *	2	6,5	100 mq	2.000.000
V. Vercelli	5	5,5	83 mq	1.100.000
V. A. Sacchi	4	4,5	90 mq	1.800.000
V. S. San Pietro	8	5,5	85 mq	1.575.000
V. F. P. de Calboli	4	6,5	110 mq	2.100.000
V. Favretto *	T	5,5	75 mq	1.000.000
V. Favretto *	4	5,5	79 mq	1.250.000
V. Favretto *	4	5,5	80 mq	1.260.000
V. Crescenzo *	4	13,5	305 mq	4.500.000

\* Immobile già inserito in piani di vendita.

Le predette unità immobiliari non rientrano nella quota riservata a coloro nei cui confronti sono stati emessi provvedimenti esecutivi di sfratto; il relativo contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 2, legge n. 431/98.

2. Tali unità immobiliari verranno consegnate nello stato attuale di conservazione e manutenzione, poiché di tanto si è tenuto conto nella determinazione dei canoni base di locazione. L'Igei pertanto non provvederà all'esecuzione di interventi manutentivi di alcun genere per l'assegnazione di tali alloggi, ad eccezione delle opere prescritte dalla legge.

3. Possono partecipare al presente bando tutti coloro che hanno la residenza o risiedono, per documentati motivi di lavoro, nel territorio del Comune dove è ubicato l'alloggio o in quelli limitrofi.

4. Saranno prese in esame solamente le domande, redatte secondo il modello Igei, che saranno spedite (farà fede la data del timbro postale) entro e non oltre il 29 ottobre 2001, presso gli uffici della scrivente società, in viale G. Cesare n. 14, 00192 Roma.

5. Le domande dovranno contenere tutti gli elementi identificativi del richiedente e quelli inerenti la capacità reddituale dello stesso, comprovati da certificazioni o da autocertificazioni, nonché, per ciascun appartamento richiesto, (al massimo tre per ogni richiedente) un'offerta in aumento sul canone base indicato in pubblicazione. Non saranno accettate domande che non indichino esattamente la cifra offerta.

6. L'assegnazione sarà effettuata in favore del migliore offerente, a condizione che il reddito annuo documentato del nucleo familiare sia di importo pari almeno al triplo del costo annuo della locazione. In caso di parità di offerta, l'assegnazione sarà disposta in favore dell'offerente che abbia documentato il maggior reddito.

7. La scelta dell'assegnatario sarà comunque determinata previa accertata ricorrenza delle seguenti condizioni:

- residenza nel Comune dove è ubicato l'alloggio o in quelli limitrofi (se è per motivi di lavoro allegare la relativa documentazione);
- impossidenza da parte del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare di appartamento adeguato nello stesso Comune ove è ubicato l'alloggio o in Comuni limitrofi;
- affidabilità e garanzia di solvibilità del contraente;
- inesistenza, a carico del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare, di giudicati o di pendenze penali per fatti di rilevante natura;
- reddito annuo documentato pari almeno al triplo del costo annuo della locazione.

8. Le domande dovranno pervenire unicamente tramite raccomandata a/r in busta chiusa, recante la dicitura: «bando libero Igei», e dovranno contenere, oltre all'offerta in aumento, i seguenti documenti:

autocertificazione relativa ai propri dati identificativi, allo stato di famiglia, residenza e inesistenza di giudicati o pendenze penali per fatti rilevante natura;

atto notorio attestante l'impossidenza da parte del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare di appartamento adeguato nel Comune di Roma;

copia del mod. 101 o 740/730.

Saranno prese in esame solamente le domande che conterranno tutti gli elementi richiesti.

9. Le domande presentate nei termini saranno esaminate riferimento all'appartamento disponibile richiesto; assegnato questo, le domande non soddisfatte perdono validità.

10. Gli assegnatari saranno contattati tramite telegramma ed invitati presentarsi entro una data prefissata presso gli uffici della società per la visita dell'unità immobiliare e la stipula del relativo contratto di locazione. Qualora l'assegnatario non si presenti entro la data indicata al fine degli adempimenti di cui sopra verrà considerato rinunciario. Nessuna comunicazione verrà inviata ai richiedenti non assegnatari.

12. A norma di quanto previsto dalla circolare n. 6/4PS/30712, punto 1.2, comma 7, gli elenchi degli assegnatari saranno comunicati all'amministrazione finanziaria per la verifica dei redditi dichiarati dagli stessi.

13. Dopo la stipula di tutti i contratti di locazione con gli aggiudicatari, verrà affissa presso la sede della società la graduatoria di tutte le domande pervenute, redatta in base alle offerte formulate, nel rispetto della normativa di cui alla legge n. 675/96.

Roma, 10 ottobre 2001

I.N.P.S. Gestione Immobiliare - Igei S.p.a.

I liquidatori: Andrea Amatucci - Giovanni B. Guglielmi

S-21913 (A pagamento).

**CITTÀ DI SETTIMO TORINESE**  
**Servizio attività finanziaria di supporto**  
**e attività legale istituzionale**

Settimo T.se (TO), piazza Libertà n. 4

Sito internet: [www.comune.settimotorinese.to.it](http://www.comune.settimotorinese.to.it)E-mail: [direzione.generale@comune.settimotorinese.to.it](mailto:direzione.generale@comune.settimotorinese.to.it)

Telefono 011/8028274-376, fax 011/8007042

*Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria, periodo 1° gennaio 2002- 31 dicembre 2003*

È indetta la licitazione privata per l'affidamento del Servizio di tesoreria comunale dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003, sulla base della convenzione approvata con C.C. 43 del 6 luglio 2001.

Il procedimento di gara sarà quello previsto dall'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, procedura d'urgenza ai sensi articolo 10, comma 8, aggiudicando all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base degli elementi riportati nel disciplinare di gara.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ente, a firma del legale rappresentante, redatte in carta legale, sulle quali dovrà essere indicato l'oggetto della gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo generale della città di Settimo Torinese, piazza della Libertà n. 4, 10036 Settimo T.se (TO) e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni successivamente verificabili: che l'impresa:

a) è abilitata ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000;

b) non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) ha svolto negli ultimi tre anni il Servizio di tesoreria, in ambito nazionale, per enti locali, di cui almeno uno soggetto al regime di tesoreria unica di cui alla legge n. 720/84 e s.m.i.;

d) dispone di almeno una sede operativa, alla data di presentazione della richiesta d'invito alla gara, nel Comune di Settimo T.se, ovvero s'impegna ad aprirla e renderla operativa prima dell'inizio del servizio, e che tale sede sia o sarà dotata di mezzi e di personale altamente qualificato con esperienza nei servizi di tesoreria;

e) di essere in regola con la normativa sul lavoro dei disabili, prevista dalla legge n. 68/99.

La mancanza o la sola irregolarità non sanabile, di uno dei documenti o della dichiarazione, ovvero l'assenza dei requisiti richiesti, comporterà la non ammissione alla gara.

Disciplinare e convenzione potranno essere ritirati gratuitamente presso il Servizio attività legali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,45 o scaricati dal sito internet del Comune.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio attività legali ai numeri 011/8028274-376.

Settimo Torinese, 8 ottobre 2001

La responsabile del servizio: dott.ssa Federica Vacca.

C-27880 (A pagamento).

## INARCASSA

### Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti

#### Bando di gara - Licitazione privata accelerata

1. Ente appaltante: Inarcassa, via Salaria n. 229, 00199 Roma, tel. 06/8527411, telefax 06/85274565, e-mail acquisti.imm@inarcassa.it

2. Categoria Servizio: 7; n. C.P.C. 84; allegato n. 1 decreto legislativo n. 157/95; CPV n. 720000000. Oggetto appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lett b), del decreto legislativo n. 157/95 per la fornitura ed installazione di un prodotto informatico di workflow e gestione documentale su piattaforma web, servizio di mappatura dei processi istituzionali e trasferimento sul nuovo sistema degli attuali archivi di gestione documentale. Importo presunto: L. 900.000.000.

3. Luogo della esecuzione: Inarcassa, via Salaria n. 229, Roma.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Disciplina appalto: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine per la esecuzione del servizio: 10 mesi dalla data di stipula del contratto.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare soggetti riuniti in R.T.I. (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95) in tal caso i requisiti minimi di cui al punto 13, punti 1), 2) e 3), lett. a), d) ed e) devono essere posseduti da tutte le imprese. I requisiti di cui al punto 13, lettere b) e c) debbono essere posseduti almeno dalla capogruppo. I soggetti raggruppati non possono partecipare a più di un raggruppamento né presentare offerta in proprio.

9.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: indifferibili esigenze di potenziamento ed ammodernamento del sistema informatico attuale in relazione alla sua obsolescenza tecnica;

b) termine ultimo ricezione domande partecipazione: ore 12 del giorno 18 ottobre 2001.

c) indirizzo invio domande: Inarcassa, via Salaria n. 229, 00199 Roma, Italia.

10. Termine diramazione inviti per le offerte: 31 ottobre 2001.

11. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale.

12. La domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, riportante l'indirizzo presso il quale inoltrare la lettera di invito, deve pervenire entro il termine sopra indicato, essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenuta in plico chiuso contrassegnato con la dicitura: «licitazione privata per la fornitura di un sistema di workflow e gestione documentale scadenza ore 12 del 18 ottobre 2001».

13. Condizioni minime: le imprese devono allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) certificato, di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri di cui all'articolo 15, primo comma, del decreto legislativo n. 157/95;

2) idonee dichiarazioni bancarie concernenti la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante:

a) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) fatturato complessivo degli ultimi 3 esercizi per un importo non inferiore complessivamente esclusa I.V.A. a lire 40 miliardi di cui almeno il 30% nei confronti di pubbliche amministrazioni;

c) elenco di almeno 3 forniture, di cui almeno 2 per la PA, di sistemi analoghi di workflow e processi completate nei termini contrattuali negli ultimi 3 esercizi con breve descrizione dell'oggetto, indicazione dei destinatari della fornitura, dell'importo, e delle date di inizio e fine;

d) certificazione ISO 9001 per il settore EAC33 tecnologia dell'informazione;

e) esistenza di almeno una sede operativa in Italia.

14. Criterio aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 merito tecnico: fino a pt 60, prezzo fino a pt 40.

Altre informazioni: il bando e le domande di partecipazione non vincolano Inarcassa. Inarcassa si riserva di non procedere alla spedizione degli inviti. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Informazioni in merito all'appalto possono essere richieste al Servizio patrimonio immobiliare, numero 0685274562.

Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96: i dati raccolti ai fini della gara saranno trattati esclusivamente per procedere all'espletamento della gara nell'osservanza della normativa in materia di appalti; tali dati saranno archiviati nei locali dell'ente appaltante e saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione in esecuzione di disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96.

15. Data spedizione bando all'U.P.U.C.E.: 3 ottobre 2001.

16. Data ricevimento bando dall'U.P.U.C.E.: 3 ottobre 2001.

Il presidente: dott. arch. Paola Muratorio.

C-27877 (A pagamento).

## A.S.L. ROMA G

Tivoli (RM), via Tiburtina n. 22/a

Bando di gara per affidamento mediante pubblico incanto della fornitura del servizio sostitutivo mensa mediante fornitura di buoni pasto, al personale dipendente della A.S.L. Roma G.

1. Stazione appaltante: A.S.L. Roma G, Tivoli, via Tiburtina n. 22/a, 00019 Tivoli.

2. Oggetto: affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto al personale dipendente della Azienda U.S.L. Roma G di Tivoli.

3. Procedura di scelta: pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, non sono ammesse offerte in aumento.

4. Importo: il valore nominale unitario di ciascun buono pasto è pari a L. 8.000 (€ 4,13) I.V.A. esclusa; numero presunto dei buoni pasto: 243.000; importo complessivo presunto del contratto: L. 1.944.000.000 (€ 1.003.992,21).

5. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001, con possibilità di proroga come previsto dall'art. 2 del capitolato.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Soggetti ammessi alle gare: sono ammessi a presentare offerta, ove in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13. del presente bando, le imprese singole, le imprese riunite, i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, i G.E.I.E., i consorzi tra imprese cooperative e tra imprese artigiane. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni, consorzi o G.E.I.E. non ancora costituiti; in tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono partecipare all'associazione ed essere accompagnata dall'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale, con rappresentanza, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

8. Data di avvio del servizio: entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto. L'impresa fornitrice si impegna ad emettere i buoni pasto secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale. La scrivente A.S.L. si riserva, comunque, la facoltà di richiedere l'avvio del servizio anche in pendenza dell'accertamento dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario ed in assenza della formalizzazione del contratto. Il contratto verrà formalizzato in forma pubblica amministrativa, con spese ed oneri ad esclusivo carico dell'appaltatore.

9. Termini e modalità di ricezione delle offerte: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2001, a mezzo di raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio protocollo della scrivente A.S.L. Roma G, presso il seguente indirizzo: via Tiburtina n. 22/A, 00019 Tivoli. È inoltre ammessa, entro il suindicato termine perentorio, la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì all'Ufficio protocollo della scrivente A.S.L., che rilascerà apposita ricevuta attestante che il recapito ha avuto luogo tempestivamente.

10. Il tempestivo recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno: i) l'intestazione e l'indirizzo del mittente; ii) la seguente dicitura: «Pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa, mediante la fornitura di buoni pasto».

11. Ciascun plico deve contenere al proprio interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti, la prima, la dicitura: «Busta A - Documentazione»; la seconda, la dicitura: «Busta B - Offerta economica».

Nella busta «A - Documentazione» dovrà essere inserita: i) la cauzione provvisoria da rendersi anche mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa ovvero rilasciata in conformità alle prescrizioni di cui al punto 17. del presente bando da intermediari finanziari autorizzati a svolgere in via prevalente o esclusiva attività di rilascio cauzioni ed iscritti all'elenco di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; ii) dichiarazione con la quale il concorrente attesti di aver tenuto conto, ai fini della formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per incremento nei prezzi che dovessero intervenire nel corso di esecuzione dei lavori e di rinunciare, fin d'ora, a qualsiasi eccezione in merito; iii) dichiarazione con la quale il concorrente attesti di aver preso visione delle clausole del capitolato speciale e del contratto e di averne tenuto conto ai fini della formulazione dell'offerta; iv) dichiarazione relativa ai requisiti di cui al successivo punto 13. del presente bando.

Nel caso di associazioni, consorzi o G.E.I.E., non ancora costituiti, dovrà essere inoltre inserita la dichiarazione di tutti gli aderenti con cui è: i) precisato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo; ii) attestato l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in tema di appalti pubblici di forniture.

Nell'ipotesi di associazioni di imprese già costituite, dovrà essere inserito il mandato con relativa procura conferito all'impresa capogruppo; nell'ipotesi di consorzi o G.E.I.E. già costituiti dovrà essere inserito l'atto costitutivo e lo statuto.

Nella busta «B - Offerta economica» dovrà essere inserita una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, contenente l'indicazione del ribasso percentuale offerto rispetto al prezzo unitario a base di gara, così come indicato nel precedente punto 4. del presente bando, espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale il prezzo maggiormente favorevole per la scrivente A.S.L.

L'offerta potrà essere sottoscritta anche da un soggetto diverso dal legale rappresentante. In ogni caso dovrà essere inserita documentazione idonea a comprovare che il sottoscrittore dell'offerta è munito dei poteri necessari ad impegnare il soggetto concorrente.

Nell'ipotesi di associazioni, consorzi o G.E.I.E. non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta, quest'ultima, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da parte di tutte le imprese che costituiscono l'associazione, il consorzio o il G.E.I.E. Inoltre, nell'ipotesi di associazioni, consorzi o G.E.I.E. costituiti o costituendi, dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

12. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 22 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede legale aziendale in via Tiburtina n. 22/A, 00019 Tivoli (RM).

13. Requisiti per l'ammissione alla gara.

Ai fini della partecipazione alla gara ciascun concorrente è tenuto a presentare il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con apposita dicitura antimafia (ovvero una dichiarazione sostitutiva) nonché una dichiarazione con la quale attesti:

i) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

ii) di aver realizzato un fatturato in servizi identici a quello oggetto di affidamento negli ultimi tre esercizi (1998-2000) comunque non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

Le dichiarazioni sub i) e ii) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa che richiede di essere invitata, ovvero dal soggetto al quale i fatti o gli stati oggetto di dichiarazione sono riferiti. In ogni caso le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere accompagnate da copia del documento d'identità del sottoscrittore. Nell'ipotesi di imprese riunite in associazione, consorzio o G.E.I.E. le dichiarazioni di cui al punto sub i) dovranno essere rese da ciascuna impresa aderente mentre i requisiti di cui al punto sub ii) dovranno essere dichiarati da un'impresa nella misura minima del 40% e dalle altre nella misura minima del 10%; in ogni caso la sommatoria dei requisiti dichiarati dalle imprese riunite dovrà risultare almeno pari agli importi sopra richiesti nel citato punto sub ii).

14. Inoltre, le imprese singole e tutte le imprese che aderiscano o intendano aderire ad associazioni, consorzi o G.E.I.E. dovranno presentare:

i) l'elenco delle imprese con le quali intercorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

ii) dichiarazione che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (se ha fino a 15 dipendenti oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero, in alternativa, certificazione, in originale o in copia conforme all'originale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 2000, n. 445, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in corso di validità (sei mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99).

La dichiarazione circa l'inesistenza della situazione di cui all'art. 12, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. (inesistenza di sentenze definitive di condanna e/o di patteggiamento per reati che incidano sulla moralità professionale o per reati finanziari) deve essere riferita a tutti i soci nell'ipotesi di società in nome collettivo; ai soci accomandatari, nell'ipotesi di società in accomandita semplice; a tutti gli amministratori con potere di rappresentanza, nell'ipotesi di società di capitali e consorzi.

15. Finanziamento: il pagamento del corrispettivo avrà luogo con le modalità ed i tempi indicati nel capitolato.

16. Durata dell'offerta: l'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di cui al punto 9 del presente bando.

17. Cauzioni: l'offerta è corredata da una cauzione pari al due per cento dell'importo a base d'asta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. In ogni caso la fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del committente. L'aggiudicatario è tenuto a costituire, prima ed ai fini della formalizzazione del contratto, una cauzione con le modalità di cui al capitolato speciale, per un importo pari al dieci per cento dell'importo del contratto da stipulare, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali nonché le ulteriori garanzie di cui al capitolato speciale.

18. La scrivente A.S.L. procederà alla verifica delle offerte ammesse alla gara che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, richiedendo per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. La scrivente A.S.L. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il concorrente che abbia presentato la migliore offerta è tenuto a fornire, entro dieci giorni dalla richiesta, la documentazione idonea a dimostrare l'effettiva titolarità dei requisiti dichiarati ai fini della partecipazione alla gara. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata alla verifica dei requisiti di idoneità ed al positivo esito dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso. Saranno escluse dalla gara le offerte presentate da imprese tra le quali intercorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. È, inoltre vietata, pena l'esclusione delle relative offerte, la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio costituito ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, nonché la partecipazione alla gara anche in forma individuale, qualora si partecipi alla gara in associazione o consorzio.

19. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente bando.

20. Il capitolato speciale potrà essere ritirato presso gli uffici della U.O. acquisizione beni e servizi siti in via Tiburtina n. 22/a, 00019 Tivoli (RM), tel. 0774/3164060-4004-4002-4051 tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13. Per il rilascio di copie del capitolato in oggetto, ai sensi della legge n. 241/90, l'amministrazione si riserva il diritto di richiedere un corrispettivo, nei limiti di quanto disposto dalla legge, per costi di riproduzione fotostatica.

21. Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 10 ottobre 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Sitzia.

S-21929 (A pagamento).

### AMBASSADE DE FRANCE EN ITALIE Service des travaux et bâtiments français en Italie

Roma, via Giulia n. 251

Oggetto dell'appalto: il Ministero degli affari esteri della Repubblica Francese (Direction générale de l'administration, Service de l'équipement) rappresentato dall'Ambassade de France a Rome, Service des travaux et bâtiments français en Italie, indice il seguente bando di candidatura per esaminare un elenco di imprese interessate a partecipare alla gara d'appalto per la costruzione di un edificio scolastico denominato Stendhal, per la demolizione di un fabbricato esistente, per la fornitura e posa in opera di un prefabbricato provvisorio, con sede a Milano, via Laveno n. 12.

L'inizio dei lavori è previsto agli inizi dell'anno 2002 per la durata di circa 18 mesi.

Le opere in progetto svilupperanno una superficie totale lorda di 11.000 mq.

I lavori previsti in gara sono suddivisi nelle seguenti categorie di opere:

- 1) demolizioni e bonifica amianto e rifiuti speciali;
- 2) grosse opere fornitura e posa in opera di un prefabbricato smontabile;
- 3) opere in cemento armato;
- 4) carpenteria metallica;
- 5) impermeabilizzazioni;
- 6) opere di falegnameria esterne;
- 7) opere di paramento su facciate e vetrate interne;
- 8) opere in ferro;
- 9) tramezzature e foderature;
- 10) controsoffitti;
- 11) pavimenti;

- 12) opere di falegnameria;
- 13) pitture;
- 14) riscaldamento, ventilazioni, climatizzazione, idraulica;
- 15) opere elettriche;
- 16) ascensori;
- 17) arredamento cucine;
- 18) strade;
- 19) spazi verdi.

Le imprese dovranno presentare la candidatura come impresa generale, e/o in associazione temporanea di imprese ai sensi del decreto legge n. 65/2000, art. 9; le imprese che intendono partecipare in forma associativa devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di candidatura che deve pena esclusione essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate.

Il termine per la ricezione delle offerte di candidature è fissato entro le ore 12 del giorno 5 novembre 2001.

Indirizzo dove le candidature dovranno essere recapitate.

Il plico sigillato ceralaccato, contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richiesta, redatte in lingua francese o italiana, sarà indirizzato, raccomandato o consegnato a mano, anche a mezzo del servizio di consegna privato, a: Ambassade de France en Italie, Service des travaux et bâtiments français en Italie, via Giulia n. 251, 00186 Roma, e riporterà solamente le seguenti diciture: «Richiesta partecipazione bando di candidature per i lavori di realizzazione del Liceo Francese Stendhal a Milano.» «Riservato non aprire».

Criteri di selezione delle candidature: capacità economica e finanziaria; capacità tecnica; esperienze similari; garanzie assicurative.

Documenti da produrre:

- 1) informazioni generali sul candidato (ragione e sede sociale, titolare dell'impresa, codice fiscale, partita I.V.A.);
- 2) autocertificazione o certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede;
- 3) autocertificazione, successivamente verificabile, pena la non considerazione, circa:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, previste dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e 18 del decreto legge n. 406/1991;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'esecuzione di pubblici contratti. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà esser resa da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società. La medesima dichiarazione dovrà esser resa dagli eventuali procuratori speciali. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta d'impresa relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque anni come previsto dalle ultime normative vigenti;

d) referenze delle attrezzature;

e) referenze e descrizione dei lavori svolti negli ultimi cinque anni.

Il presente bando di candidatura dovrà attenersi a quanto previsto del decreto legge n. 109/94 e successive integrazioni e modifiche.

Per informazioni:

Ambasciata di Francia: Service des travaux et bâtiments français en Italie, via Giulia n. 251, Roma, geom. G. Minicozzi, tel. 06/68601340, fax 06/6896538;

Studio tecnico: Mediteg, 14 rue Verdillon, 13010 Marsiglia (Francia), tel. 04/91257116, fax 04/91254291, ing. Thirry.

Studio Ital Project, piazza Chiesa n. 1, 28886 Pieve Vergante, tel. 0323/837740, fax 0324/83579.

Data di spedizione del presente bando: 9 ottobre 2001.

Chef du S. T. B. I.: Pierre Favret.

C-27876 (A pagamento).

**ENEL Produzione - S.p.a.**

Roma, viale R. Margherita n. 125

Capitale sociale € 6.360.100.850 interamente versato

Registro imprese n. 193702/98 - R.E.A. n. 904803

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Società appaltante: Enel Produzione S.p.a., Unità di business termoelettrica Fusina, via dei Cantieri n. 5, 30030 Malcontenta (VE).

Bando di gara n. 6002 con procedura negoziata ex decreto legislativo n. 158/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 525/1999. Importo presunto: € 330.000 lotto unico.

La gara economica sarà effettuata mediante il sistema Ariba Dynamic Trade, accessibile mediante collegamento al sito internet di Enel Produzione.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del bando (ore 12).

Oggetto: Centrale di Fusina (VE). Adeguamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche del parco carbone.

I lavori sono riconducibili ad un'unica categoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG6 per circa € 330.000.

Luogo di esecuzione: Veneto, Provincia di Venezia, località Malcontenta.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 105 (centocinque) giorni solari dalla consegna dei lavori. Non sono autorizzate varianti al progetto.

La partecipazione in R.T.I. è disciplinata dagli artt.: 23 del decreto legislativo n. 158/95; 13 della legge n. 415/98; 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000.

È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

È prevista penale per ritardata consegna.

Pagamenti: a 90/120 giorni fine mese data ricevimento fattura su stato di avanzamento lavori (SAL) a cadenza mensile con rata finale a saldo (5%). Esclusa ogni forma di anticipazione. Aggiudicazione al prezzo più basso. Prezzi fissi ed invariabili.

La domanda di partecipazione, non vincolante per Enel Produzione, redatta in lingua italiana su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, senza obbligo di bollo né di autentiche delle firme, dovrà pervenire (in busta chiusa, non necessariamente sigillata, riportante all'esterno l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento di gara) a: Enel Produzione S.p.a., UBTF, acquisti appalti, via dell'Elettricità n. 23, 30175 Porto Marghera (VE), tel. 0415491602, telefax 0415491690.

Alla domanda dovranno essere allegare, su carta intestata con le stesse modalità della domanda di partecipazione, le dichiarazioni attestanti:

1) il possesso dei requisiti di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché l'insussistenza di forme di controllo con altra impresa partecipante alla gara ovvero di non coincidenza, anche parziale, dei componenti degli Organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresa, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1996/2000), lavori:

a) la cui cifra d'affari globale non sia inferiore a € 900.000;

b) di tipologia OG6 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ex categoria ANC G6 (acquedotti, opere di irrigazione ed evacuazione) la cui cifra complessiva non sia inferiore a € 400.000;

c) almeno uno dei lavori di cui al punto b) dovrà risultare di importo non inferiore a L. 150.000.

Qualora l'importo fatturato faccia parte di contratti che comprendono anche altri lavori dovrà essere evidenziata la sola quota d'importo relativo ai lavori sopra descritti. Per ogni lavoro dovrà essere indicato il committente, il relativo importo, l'oggetto specifico dei lavori, la località, le date di inizio e ultimazione lavori;

4) la conformità del costo complessivo del personale dipendente ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) la conformità della dotazione stabile di attrezzatura tecnica ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I singoli requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente; in caso di R.T.I. i requisiti di cui al punto 3) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento in misura minima del 20%. I consorzi dovranno inviare dichiarazioni delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate a seguire i lavori.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di eventuale aggiudicazione. La mancata, irregolare o insufficiente documentazione anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, può costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Subappalto: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998 e dai decreti del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000.

Prescrizioni in tema di sicurezza: si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

Informativa ex art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675: ai sensi della citata legge si informa che i dati forniti dalle imprese a Enel Produzione, sono trattati per le finalità inerenti la gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto. Le imprese hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Enel Produzione S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato responsabile del trattamento il direttore dell'Unità di business termoelettrica Fusina, con domicilio per la carica presso la sede sita in via dei Cantieri n. 5, Malcontenta (VE).

Acquisti appalti: Claudio Piccirilli.

C-27637 (A pagamento).

**UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 13 MIRANO***Bando di gara procedura accelerata*

Azienda U.L.S.S. n. 13 Mirano, via Mariotto n. 76, 30035 Mirano (VE), tel. 0415133430/401/400, fax 041413923.

Licitazione privata per l'affidamento triennale (decorrenza: ore 24 del 31 dicembre 2001), del seguente servizio assicurativo: categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814, categoria 6; lotto unico: «Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, tutela giudiziaria». Importo presunto su un monte retribuzioni e compensi di 150 miliardi; polizza R.C.T./O. nella forma Claims Made (con opzione di tre anni di ultrattività a pagamento) importo a base d'asta L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02) all'anno; opzione per tre anni di ultrattività, importo a base d'asta L. 200.000.000 (€ 103.291,38) una tantum.

Riferimenti normativi: direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000.

Luogo esecuzione: sede legale amministrazione aggiudicatrice.

La partecipazione è riservata alle direzioni delle compagnie di assicurazione o alle rappresentanze in Italia di compagnie straniere, autorizzate all'esercizio dell'attività in Italia, non commissariate.

Sono consentite offerte di più imprese raggruppate in A.T.I. o in coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile, purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti tecnici ed economici richiesti.

La compagnia delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 50%. Alle imprese che presentino offerta in raggruppamento è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento.

Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente dalla direzione generale dell'impresa all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. all'indirizzo sopracitato, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 13 del 23 ottobre 2001 in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, recante all'esterno la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla gara per la copertura assicurativa».

Entro il 15 novembre 2001, le ditte idonee saranno invitate a presentare offerta.

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve allegare:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante dell'offerente munito di procura speciale, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale la ditta dichiara:

a1) che la compagnia non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a2) che la compagnia è iscritta alla Camera di Commercio, o equipollente per le imprese straniere, e che la stessa è nel pieno libero esercizio della propria attività;

a3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

a4) che la raccolta premi nel ramo R.C. in Europa relativamente agli anni 1998, 1999 e 2000 non è risultata inferiore a 100 miliardi per ogni anno.

Nel caso di raggruppamenti di imprese o di coassicurazioni, i documenti richiesti devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento/coassicurazione.

Aggiudicazione: offerta al prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni: Servizio affari generali, tel. 041575405, fax 0415795239 oppure Assidoge S.r.l., tel. 0415729411. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente.

Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare il contratto.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 1° ottobre 2001.

Mirano, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-27883 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTU

### Appalti aggiudicati

Oggetto: lavori relativi a «Opere di urbanizzazione primaria della zona G4 località Magangiosa e relativa viabilità d'accesso».

1. Ente appaltante: Comune di Sestu, via Scipione n. 1, 09028 Sestu (CA), 070/23601 fax 070/2360211.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 settembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza) da determinarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara, applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Offerte ricevute: 25.

6. Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Impresa Tor di Valle Costruzioni S.p.a. con sede in Roma in via Flaminia n. 141, 00196 (impresa capogruppo) e Aurelio Porcu & Figli S.r.l. con sede in Cagliari in via S'Arrulloni n. 5, 09126.

7. —. 8. —.

9. Valore dell'offerta: aggiudicato per un importo di € 5.464.782,59 (cinquemilioniquattrocentosessantaquattromilasettecentottantadue e cinquantanovecentesimi) (pari a L. 10.581.294.595), al netto del ribasso del 40,09% effettuato, comprese € 258.228,45 (pari a L. 500.000.000) per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

10. Opere scorporabili e subappaltabili: rete per la raccolta acque bianche, rete idrica, rete acque industriali, deviazione condotta OG6 importo € 2.170.115,67 (pari a L. 4.201.929.273); impianto di illuminazione pubblica OG10 € 653.113,92 (pari a L. 1.264.604.894); impianto di depurazione e rete fognaria OS23 € 487.023,11 (pari a L. 943.008.240); sistemazione a verde OS24 € 158.740,65 (pari a L. 307.364.748).

11. Altre informazioni: l'opera è finanziata con finanziamento regionale; categoria prevalente: OG3, classifica VI, importo € 5.221.632,84 pari a L. 10.110.491.002.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 dicembre 2000.

13. Data di spedizione del presente avviso: 3 ottobre 2001.

14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 ottobre 2001.

Sestu, 3 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Ugo Scarteddu

Il responsabile dell'unità organizzativa appalti e contratti:  
dott.ssa Sandra Licheri

C-27613 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. GIOVANNI - ADDOLORATA

### Bando di gara n. 2001 07

Azienda appaltante: Complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, tel. 06/77051.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma di licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera S. Giovanni - Addolorata.  
Natura della fornitura: noleggio con opzione finale di riscatto di hardware e servizi.

Importo annuo presunto: L. 850.000.000 + I.V.A. (€ 438.988,36).

Durata del servizio: anni tre dall'inizio del servizio.

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, in carta legale valore corrente, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera Complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, in busta chiusa, con dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 2001 07», non oltre le ore 12 del 19 novembre 2001.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza di detto termine.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: non prima di gg. 15 dalla data di pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a gg. 20 dalla data della lettera d'invito a presentare l'offerta.

Sono ammesse anche Associazioni Temporanee d'Impresa ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni minime: alle domande allegare, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge n. 15/68 o forme equipollenti, con la quale la ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato originale o copia autenticata iscrizione C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale stato di residenza, non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, dal quale risulti, pena la esclusione, che l'attività della ditta è relativa alla informatizzazione e studi informatici (art. 12, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 10, decreto legislativo n. 402/98);

c) idonee dichiarazioni bancarie ex art. 13, decreto legislativo n. 358/92, come modificato dall'art. 11, decreto legislativo n. 402/98;

d) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale dell'impresa ed il fatturato delle forniture identici all'oggetto di gara, realizzati dalla ditta negli ultimi due esercizi finanziari (1999-2000), distinti per anno. Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del biennio, pari all'importo complessivo di gara (L. 2.550.000.000);

e) elenco delle referenze riferite alla fornitura oggetto del presente bando;

f) dichiarazione ex art. 14, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 12, decreto legislativo n. 402/98, in merito alla descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità (controllo qualità, piano qualità, norme conformità ISO 9002).

Criteri di aggiudicazione: ad un unico lotto, in base ai criteri previsti dall'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, nel testo risultante a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, ed in base all'esame dei seguenti elementi:

prezzo: punti 60;

qualità tecnologica della fornitura e dei servizi: punti 40, così suddivisi:

a) termine di consegna, installazione e collaudo: punti 10;

b) tempi di manutenzione e di intervento in caso di guasti: punti 10;

e) valore tecnico: punti 10;

d) assistenza tecnica e sistemistica: punti 10.

Non saranno ammessi alla valutazione economica i concorrenti che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti 21.

Forma di stipula del contratto: mediante atto notarile.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene allo svolgimento della presente gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda ospedaliera.

Data di invio del bando CEE: 10 ottobre 2001.

Roma, 9 ottobre 2001

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano.

S-21952 (A pagamento).

### REGIONE VENETO U.L.S.S. 21 di Legnago (Provincia di Verona)

Prot. 38861.

*Avviso di rettifica - Pubblico incanto per la gestione di pulizia e disinfezione giornaliera e periodica delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie territoriali (Riferimento bando G.U.C.E. 10 agosto 2001 - G.U.R.I. 10 agosto 2001).*

Si comunica che ai fini della partecipazione alla gara la fascia di classificazione richiesta è quella corrispondente alla lettera G) (fino a 8.000.000.000 di lire) anziché la lettera L) come erroneamente riportato al punto 14, lettera c) del bando di gara ed all'art. 4, lettera c) del capitolato speciale.

Si comunica inoltre che il termine per la presentazione delle offerte è il 16 ottobre 2001 e l'apertura dei plichi è fissata alle ore 12 del 17 ottobre 2001.

Tali ratifiche sono disponibili sul sito [www.aulsslegnago.it](http://www.aulsslegnago.it) e presso il Dip. logistica tel. 0442/632668.

Avviso trasmesso alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I. il 5 ottobre 2001.

Legnago, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-28047 (A pagamento).

### PROVINCIA DI MILANO

#### *Integrazione atti di gara per asta pubblica* (atti n. 114970/3891/2001)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/7740.1 fax 7740.2792 indirizzo internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) (Provincia-Appalti, concorsi e nomine), codice fiscale n. 02120090150 con riferimento all'asta pubblica per l'affidamento del «Servizio di noleggio delle fotocopiatrici per uffici e sedi provinciali siti in Milano e Provincia» comunica la ripubblicazione con integrazioni del bando di gara pari atti per il servizio indicato.

Importo a base d'asta € 0,018075 (I.V.A. esclusa) cad. copia pari a L. 35. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: quinquennale (1° dicembre 2001/30 novembre 2006).

Nuovo termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 26 ottobre 2001. Tale termine è esteso anche ai concorrenti che abbiano già presentato l'offerta e intendessero riformularla. Restano invariate tutte le altre clausole degli atti di gara.

Data, ora e luogo della gara: ore 9,30 del 29 ottobre 2001 presso la sede dell'ente.

Data di invio del bando originario: 18 luglio 2001.

Data di invio della presente integrazione: 3 ottobre 2001.

Milano, 3 ottobre 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-7469 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

#### Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Lombardia

Milano, piazzale Morandi n. 1

*Avviso di rettifica bando di gara mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione del «Museo della Villa», Villa reale di Monza, lavori parte a corpo e parte a misura. Importo dei lavori a base di gara L. 13.270.314.266 (€ 6.853.545,36) (pubblicato nella G.U.R.I. n. 231 del 4 ottobre 2001).*

«Con riferimento al bando relativo all'affidamento dei lavori in oggetto, il punto "Q" paragrafo 1 è così costituito:

Q. Per poter partecipare alla gara i concorrenti devono possedere la qualificazione rilasciata dalla SOA d'idoneità all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

Invariato il resto.

Resta confermata la scadenza per la presentazione dell'offerta alle ore 12 del 15 novembre 2001 al punto S».

Il prevveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-28164 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3432-432.3009 - Fax 011/432.3612

#### *Avviso di rettifica disciplinari di gara*

Oggetto: pubblici incanti per accensione di mutui di L. 350.000.000.000 (€ 180.759.914,68) e L. 494.745.448.169 (€ 255.514.700), cat. 6/B, C.P.C. ex 814.

1. In riferimento alle gare in oggetto, con determinazioni del direttore patrimonio e tecnico nn. 841 e 842 del 25 settembre 2001, sono stati rettificati i «disciplinari di gara» relativamente alle modalità di predisposizione dell'offerta economica.

2. I termini di gara sono stati differiti secondo la seguente tempistica:  
termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del 24 ottobre 2001, pena l'esclusione;

apertura offerte: mutuo L. 350.000.000.000 (€ 180.759.914,68):  
25 ottobre 2001 ore 10; mutuo L. 494.745.448.169 (€ 255.514.700):  
25 ottobre 2001 ore 11,30.

Tutte le altre prescrizioni del «disciplinare di gara» rimangono ferme ed immutate.

3. Data invio e ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 26 settembre 2001.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:  
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-27881 (A pagamento).

### COMUNE DI QUATTORDIO (Provincia di Alessandria)

*Avviso di rettifica bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura. Intervento di ristrutturazione edilizia di fabbricato esistente finalizzata alla creazione di una residenza integrata socio sanitaria per anziani.*

In riferimento al bando in epigrafe, si fanno le seguenti rettifiche e precisazioni:

Al capo 1, *b*) servizi da affidare: al punto *b2*) sostituire «speciali» con «specialistiche e sicurezza cantiere»; *c*) l'intero punto *c*) è sostituito dal seguente: importo complessivo dell'intervento L. 2.480.000.000 (€ 1.280.813,11) così suddiviso: classe *Ic* L. 2.103.950, classe *If* L. 50.000.000, classe *IIIa* L. 101.400.000, classe *IIIb* L. 180.000.000, classe *IIIc* L. 44.650.000; *d*) ammontare presumibile del corrispettivo: sostituire i punti *d1*), *d2*), *d3*) con i seguenti: *d1*) prestazioni professionali normali L. 297.440.313, *d2*) rimborso spese conglobate: percentuale max del 30% di *d1*), *d3*) prestazioni speciali: non previste e non richieste; *o*) aggiungere al punto *o*): di cui L. 6.311.850.000 per opere di classe *Ic*, L. 150.000.000 per classe *If*, L. 304.200.000 per classe *IIIa*, L. 540.000.000 per classe *IIIb* L. 133.150.000 per classe *IIIc*.

La domanda di partecipazione viene prorogata al giorno 25 ottobre 2001.

Quattordio, 28 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:  
geom. Buffa Pier Giorgio

C-27882 (A pagamento).

### ESPROPRI

### PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1489/Sett. 2°, rep. n. 385.

Il prefetto della Provincia di Isernia,

Visto il provvedimento prefettizio n. 616/Sett. 2° del 3 febbraio 1998, con il quale veniva ordinato, a norma degli artt. 17 e 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, il deposito, presso la segreteria del Comune di Pettoranello di Molise, del piano particolareggiato di esecuzione, con annesso elenco delle ditte proprietarie dei beni immobili necessari per la realizzazione dello svincolo sulla s.s. 17 «Appulo Sanitica» al km 182+100, in agro del Comune di Pettoranello di Molise;

Considerato che, con decreto del dirigente generale dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade n. 599 in data 20 luglio 1995, sono stati nuovamente approvati, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto e le perizie di varianti tecniche e suppletive relativi ai lavori sopraindicati e che, pertanto, le relative opere sono dichiarate di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Considerato, altresì, che con nota n. 4292 del 15 giugno 2001, l'amministratore dell'Ente Nazionale per le Strade ha disposto la proroga del termine per il compimento delle espropriazioni ai sensi dell'art. 13 della legge n. 2359/1865, stabilito con il D.M. 20 luglio 1995, n. 599;

Accertato che il piano e l'elenco citati rimasero depositati presso la segreteria del predetto Comune per la durata di giorni 15 consecutivi e che l'eseguito deposito, il luogo, la durata e lo scopo del deposito stesso furono annunziati mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune ed inserito nel F.A.L. n. 7 del 27 febbraio 1998, senza opposizione da parte dei proprietari degli immobili occupati, all'esecuzione delle opere ed ai seguenti atti;

Visto il provvedimento n. 1895/Sett. 2° del 2 aprile 1998 con il quale si ordinava l'esecutorietà del citato piano particolareggiato;

Considerato che, secondo l'orientamento del Consiglio di Stato (ordinanza della Commissione speciale n. 1782, del 25 giugno 1970) richiamato dal Ministero dei lavori pubblici con circolare n. 9477/51 del 21 aprile 1975, in assenza dell'autorizzazione della competente autorità giudiziaria, l'Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per il Molise di Campobasso, ha proceduto agli adempimenti previsti dalla legge 20 marzo 1968, n. 391;

Vista la documentazione trasmessa dall'Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per il Molise, comprovante l'eseguito versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità spettanti alle ditte non concordatarie, stimate dalla Commissione prov.le indennità d'esproprio;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni; 22 ottobre 1971, n. 865; 3 gennaio 1978, n. 1;

Decreta:

è pronunziata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente a favore del Demanio pubblico dello Stato, ramo strade, A.N.A.S dei seguenti beni immobili, siti in agro del Comune di Pettoranello di Molise, necessari per l'esecuzione delle opere in premessa e descritti nell'unito elenco, che è parte integrante del presente decreto.

A cura e spese dell'espropriante, il presente decreto sarà registrato, notificato agli interessati, trascritto nell'Ufficio delle ipoteche, effettuando le opportune volture catastali, ai sensi degli artt. 51 e 53 della legge 25 giugno 1865, n. 2359. Lo stesso decreto sarà pubblicato a cura della Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Isernia, 25 luglio 2001

Il prefetto: Badalamenti.

C-27678 (Gratuito).

### PREFETTURA DI AVELLINO

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 354, con proprio decreto n. 41251/Settore 1 rep. n. 2101 in data 19 settembre 2001 è stata disposta l'acquisizione in proprietà, a favore dell'A.R.I.N. - Azienda Risorse Idriche di Napoli degli immobili appresso descritti, utilizzati per l'esecuzione dei lavori di trasformazione in pressione dell'acquedotto del Serino, ai sensi del titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni:

Comune di Tufo:

1) mq 290 di terreno, riportato in catasto alla partita 4082, foglio 11, particella 107 in ditta Guerriero Ersia, nata a Tufo il 2 dicembre 1946.

Indennità complessivi L. 3.845.400;

2) mq 360 di terreno, riportato in catasto alla partita 4080, foglio 11, particella 129 ex 110 in ditta Guerriero Felicina nata a Tufo il 17 marzo 1941.

Indennità complessiva L. 4.773.660;

Comune di Manocalzati:

3) mq 180 di terreno, riportato in catasto alla partita 958, foglio 9, particella 8 in ditta Imbimbo Pasquale nato a Manocalzati il 14 aprile 1933.

Indennità complessiva L. 2.386.800;

4) mq 930 di terreno, riportato in catasto alla partita 3676, foglio 1, particella 197 in ditta Maglio Luigia nata a Manocalzati il 7 marzo 1960.

Indennità complessiva L. 12.331.800;

5) mq 310 complessivi di terreno, riportato in catasto alla partita 3677, foglio 1, particelle 220 (per mq 100) e 414 (per mq 210) in ditta Cerullo Maria a Manocalzati il 6 marzo 1930 e Maglio Salvatore nato a Manocalzati il 12 aprile 1962.

Indennità complessiva L. 8.573.100;

6) mq 35 di terreno riportato in catasto alla partita 2274, foglio 10, particella 81 in ditta Angiuoli Domenico nato a Manocalzati il 2 agosto 1932.

Indennità complessiva L. 8.559.100;

7) mq 1340 di terreno, riportato in catasto alla partita 3149, foglio 7, particella 155 in ditta Flammia Giuseppe nato a Grottaminarda il 15 luglio 1940 e Forgione Sara nata a Grottaminarda il 10 novembre 1943.

Indennità complessiva L. 17.768.400;

8) mq 480 complessivi di terreno, riportato in catasto alla partita 2009, foglio 9, particelle 191 (per mq 295) e 192 (per mq 185) in ditta Santosuosso Concetta nata a Manocalzati il 23 giugno 1926.

Indennità complessiva L. 5.140.800;

9) mq 220 di terreno, riportato in catasto alla partita 3425, foglio 7, particella 18, in ditta Trasente Sabino, nato a Manocalzati il 26 gennaio 1911, Spagnuolo Emilia nata ad Avellino il 2 ottobre 1915 e Trasente Maria nata a Manocalzati il 28 ottobre 1936.

Indennità complessiva L. 2.942.700;

Comune di Rotondi:

10) mq 528 di terreno, riportato in catasto alla partita 2635, foglio 3, particella 98/a in ditta Carfora Angelina nata a Forchia (BN) il 6 ottobre 1928.

Indennità complessiva L. 4.308.480;

11) mq 1170 di terreno, riportato in catasto alla partita 1514, foglio 3, particella 247 in ditta Sadutto Nicola nato a Rotondi il 17 aprile 1925.

Indennità complessiva L. 18.106.275;

12) mq 1260 di terreno, riportato in catasto alla partita 2131, foglio 3, particella 342 in ditta Cuozzo Lucia nata a Rotondi il 17 maggio 1941, Casoria Giuseppina nata a Cervinara il 16 febbraio 1962, Casoria Francesco nato a Cervinara il 30 maggio 1966 e Casoria Michelangelo nato a Rotondi il 14 settembre 1970.

Indennità complessiva L. 12.337.920;

13) mq 140 di terreno, riportato in catasto alla partita 1366, foglio 3, particella 86, in ditta Falco Ernestina nata a Paolisi (BN) il 28 ottobre 1941.

Indennità complessiva L. 2.534.700;

14) mq 800 complessivi di terreno riportato in catasto alle partite 3621 e 3379, foglio 3, particelle 94 (per mq 480) e 112 (per mq 320) in ditta Balzarano Caterina nata a Forchia (BN) il 3 giugno 1938.

Indennità complessiva L. 7.914.180;

15) mq 580 di terreno, riportato in catasto alla partita 3012, foglio 3, particella 67, in ditta Iuliano Luigi nato a Rotondi il 21 ottobre 1944 e Mazzariello Giuseppina nata a Cervinara il 14 luglio 1948.

Indennità complessiva L. 4.732.800;

16) mq 920 di terreno, riportato in catasto alla partita 2076, foglio 3, particella 68, in ditta Ilario Silvestro nato a Rotondi il 1° marzo 1930.

Indennità complessiva L. 21.418.005;

Comune di S. Martino Valle Caudina:

17) mq 560 complessivi di terreno, riportato in catasto alla partita 10644, foglio 8, particelle 243 (per mq 430) e 815 (per mq 130) in ditta De Rosa Francesco nato a San Felice a Cancelli (CE) il 10 settembre 1940 e Buemi Giuseppina nata a Novara di Sicilia (ME) il 14 marzo 1949.

Indennità complessiva L. 5.579.400;

Comune di Prata Principato Ultra:

18) mq 20 di terreno di riportato in catasto alla partita 47979, foglio 6, particella 221, in ditta Fabbo Carmine nato a Prata P.U. il 30 ottobre 1932.

Indennità complessiva L. 265.200;

19) mq 70 di terreno, riportato in catasto alla partita 48775, foglio 12, particella 21, in ditta De Palma Gerardo nato a Pratola Serra il 21 luglio 1947.

Indennità complessiva L. 673.200;

Comune di Pietrastornia:

20) mq 990 complessivi di terreno riportato in catasto alla partita 66655, foglio 2, particelle 597 (per mq 700) e 384 (per mq 290) in ditta Cafasso Carmela nata a Pietrastornina il 1° febbraio 1936.

Indennità complessiva L. 5.166.300;

Comune di Pratola Serra:

21) mq 40 di terreno, riportato in catasto alla partita 40362, foglio 6, particella 400 in ditta Sellitto Raffaele nato a Pratola Serra il 1° ottobre 1927.

Indennità complessiva L. 357.000;

22) mq 225 di terreno, riportato in catasto alla partita 2049, foglio 10, particella 208, in ditta D'Onofrio Alfonso nato a Prata P.U. il 7 novembre 1914.

Indennità complessiva L. 4.762.125;

23) mq 130 di terreno, riportato in catasto alla partita 2412, foglio 8, particella 121 in ditta Sellino Elio a Formia (LT) il 31 marzo 1939 e Franco Anna nata a Roccabascerana il 26 luglio 1938.

Indennità complessiva L. 2.519.400;

24) mq 190 di terreno, riportato in catasto alla partita 3825, foglio 8, particella 666 in ditta Capone Salvatore nato a Pratola Serra il 24 aprile 1922.

Indennità complessiva L. 2.519.400;

Comune di Altavilla Irpina.

25) mq 600 di terreno, riportato in catasto alla partita 661, foglio 5, particella 173, in ditta Nigro Concetta nata a Tufo il 22 marzo 1916.

Indennità complessiva L. 11.520.900;

26) mq 425 di terreno, riportato in catasto alla partita 8862, foglio 5, particella 162 in ditta Marino Alba nata ad Altavilla Irpina il 2 gennaio 1941.

Indennità complessiva L. 4.551.750;

27) mq 1230 di terreno, riportato in catasto alla partita 7933, foglio 5, particella 164 in ditta Freda Luigia nata Pratola Serra il 16 maggio 1926.

Indennità complessiva L. 13.173.300;

28) mq 130 complessivi di terreno, riportato in catasto alla partita 3437, foglio 5, particelle 71 e 72 in ditta Mosca Giovanni nato a Tufo il 17 giugno 1913 e Mosca Giovannina nata a Tufo l'11 marzo 1911.

Indennità complessiva L. 1.193.400.

Avverso il decreto stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del provvedimento.

Avellino 19 settembre 2001

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-27672 (A pagamento).

**COMUNE DI TERLIZZI**  
(Provincia di Bari)

Decreto dirigenziale n. 2 rep. 2 del 6 settembre 2001.

*Espropriazione immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di congiungimento di via Cortili Favale con viale del Lilium. Pronuncia dell'espropriazione ed autorizzazione all'occupazione permanente degli immobili di proprietà della ditta Guastamacchia Giovanni (legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.).*

Il dirigente del settore pianificazione territoriale ed OO.PP., (omissis),

Decreta:

1) è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente in favore del Comune di Terlizzi, codice fiscale n. 00715310728, del seguente immobile di proprietà della ditta appresso indicata, occorso per l'esecuzione dei lavori di congiungimento di via Cortili Favale con viale del Lilium:

partita 25413, foglio di mappa 22, particella 3711, superficie mq 445 interamente espropriata, accatastato alla ditta Guastamacchia Giovanni, nato a Terlizzi il 26 dicembre 1940 ed ivi residente in via Quarto n. 38, codice fiscale GSTGNN40T26L109C;

indennità complessiva di espropriazione e di occupazione d'urgenza L. 84.679.268 già pagata in favore della suddetta impresa proprietaria, come meglio in premessa specificato;

2) il Comune di Terlizzi provvederà alla registrazione, nei termini di legge, ad presente decreto, al suo inserimento per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel B.U.R. della Regione Puglia, alla sua trascrizione in termini di urgenza presso il competente Ufficio dei registri immobiliari nonché alla relativa notifica al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili e, infine, curerà gli altri adempimenti finalizzati alla volta catastale dell'immobile medesimo;

3) il presente decreto non è soggetto a controllo, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 112 e s.m.i.

Dalla residenza municipale, 6 settembre 2001

Il dirigente del settore pianificazione territoriale e OO.PP.:  
dott. ing. Michele Caldarola

C-27675 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI*  
*PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**ITALCHIMICI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2  
Codice fiscale n. 01328640592

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della:

Specialità medicinale: HELICOKIT

Confezione: 75 - mg 1 compressa solubile + kit per analisi.

Numero di A.I.C. 034837017, classe H e prezzo L. 88.100, € 45,50.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: William James Garrow.

S-21881 (A pagamento).

**Roche - S.p.a.**

Milano, piazza Durante n. 11  
Codice fiscale n. 00747170157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio.* (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 20 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1096.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: FLUNOX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 capsule 30 mg, A.I.C. n. 022867016;

30 capsule 15 mg, A.I.C. n. 022867028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1.a) modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, variazione indirizzo officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate (da: Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito in Pisa, via S. Antonio n. 61, a: Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-27594 (A pagamento).

**Roche - S.p.a.**

Milano, piazza Durante n. 11  
Codice fiscale n. 00747170157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio.* (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 20 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1097.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: OSSITEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«100» im 12 fiale 100 mg - A.I.C. n. 026509024;

«300» iv 6 fiale 300 mg - A.I.C. n. 026509036;

10 capsule 400 mg - A.I.C. n. 026509051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1.a) modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale variazione indirizzo officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate (da: Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito in Pisa, via S. Antonio n. 61, a: Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-27595 (A pagamento).

**Istituto Biologico Chemioterapico - S.p.a.**

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/162.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25, 10154 Torino.

Specialità medicinale: ANSIMAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 400 mg - A.I.C. n. 025474014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: 15. Modifiche secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-27627 (A pagamento).

**FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.**

Sede in Napoli, via E. Scaglione n. 27

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00272420639

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto 17 luglio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: FLUPID.

Confezione: 250 mg - 30 compresse rivestite.

Numero di A.I.C. 034601017, classe A e prezzo L. 27.000, € 13,94.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio

S-21964 (A pagamento).

**ACS DOBFAR - S.p.a.**

Sede sociale in Tribiano (MI), viale Addetta n. 6

Codice fiscale n. 05847860151

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.* (Ai sensi della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 85, commi 26 e 28).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CEFAZOLINA ACS DOBFAR - 1 g	033692017/G	A	6.900/3,56
CEFAZOLINA ACS DOBFAR - 500 mg	033692029/G	A	3.800/1,96
PERASINT - 1 g	033351014	A	8.600/4,44
PERASINT - 2 g	033351026	A	14.900/7,69

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Marco Falciani.

C-27606 (A pagamento).

**UCB Pharma - S.p.a.**

Pianezza (TO), via Praglia n. 15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471770016

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.* (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998). *Riduzione.*

Specialità medicinale: NIMESULIDE UCB.

Confezione: 30 bustine 100 mg.

Numero di A.I.C. 028854026, classe A e prezzo L. 10.000, € 5,16.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

S-21662 (A pagamento).

**UCB Pharma - S.p.a.**

Pianezza (TO), via Praglia n. 15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471770016

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.* (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998). *Riduzione.*

Specialità medicinale: CRONEPARINA

Confezione: 10 fiale-siringhe 0,5 ml 12.500 U.I.

Numero di A.I.C. 0023645171, classe A e prezzo L. 45.000, € 23,24.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

S-21663 (A pagamento).

**UCB Pharma - S.p.a.**

Pianezza (TO), via Praglia n. 15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471770016

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.* (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998). *Riduzione.*

Specialità medicinale: NIMESULIDE UCB.

Confezione: 30 compresse 100 mg.

Numero di A.I.C. 028854014, classe A e prezzo L. 9.500, € 4,91.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

S-21664 (A pagamento).

**BRACCO - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/774.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: BRONCOMNES.

Confezioni e numeri A.I.C.:

AD, 30 bustine granulare 100 mg - A.I.C. n. 027089022;

sciropo 1% 200 ml - A.I.C. n. 027089046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 27. Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacopea, aroma lampone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-21739 (A pagamento).

---

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

---

#### PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 7° Settore - Servizio Risorse Idriche

La ditta Galvanoplast S.r.l., con domanda in data 5 aprile 2001, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea, tramite n. 1 pozzo, da realizzare in Comune di Gravellona Toce, in misura di moduli massimi 0,05, ad uso industriale.

Verbania, 28 settembre 2001

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-27639 (A pagamento).

---

### COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

---

#### ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata Sede in Bari, via Crisanzio n. 42

La sottoscritta Enel Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, con sede in Bari via Crisanzio n. 42 rende noto che con domanda diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della variante alla linea 150 kV esistente di alimentazione della SSE delle FF.SS. di Vaglio dal sostegno n. 11 al sostegno n. 13 per consentire la delocalizzazione del depuratore della città di Potenza. Prat. 57/BAS.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la Regione Basilicata, Dipartimento infrastrutture e mobilità, Ufficio infrastrutture, corso Garibaldi n. 139 Potenza a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e, in ogni modo, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Caratteristiche dell'impianto: tensione 150 kV; lunghezza km 1,26; sostegni a traliccio di acciaio zincato.

Responsabile funzione ingegneria:  
Giuseppe Losacco

C-27673 (A pagamento).

#### ENEL Distribuzione - S.p.a. Esercizio Campobasso

L'Enel Distribuzione S.p.a., Esercizio Campobasso, rende noto di avere richiesto, con domanda in data 27 settembre 2001 diretta all'amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: costruzione linea elettrica BT per allaccio cliente Campanaro Luigi nel comune di Campochiaro. Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 380/220 V, lunghezza metri 730, conduttori in cavi 3x70+1x54,6, sostegni in pali acciaio o cac tipo 9/B - 9/F. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza, in pari data, è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici in viale Elena n. 1 a Campobasso. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342. Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Assessorato istruente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I competenti uffici Enel sono in Campobasso, via Genova n. 11.

Campobasso, 27 settembre 2001

Il responsabile: Domenico Mantegna.

C-27674 (A pagamento).

---

## RETTIFICHE

---

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

---

### ERRATA-CORRIGE

---

Nell'avviso S-21195 riguardante JANSSEN - CILAG S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 233 del 6 ottobre 2001 alla pagina n. 2,

dove è scritto:

«... L'amministratore delegato: dott. Marco Martelli ...»,

si deve leggere:

«... L'amministratore: dott. Marco Martelli ...».

C-27894.

Nell'avviso S-20799 riguardante SEGGIOVIA S. CROCE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 227 del 29 settembre 2001 alla pagina n. 2,

dove è scritto:

«... in seconda convocazione, il giorno 9 ottobre 2001 ...»,

si deve leggere:

«... in seconda convocazione, il giorno 29 ottobre 2001 ...».

C-28165.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
	—		—
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.a.r.l. ....	49
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVINO E DURAZZANO - Soc. coop. a r.l. ....	45
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECORVINO ROVELLA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	47
A.C. CESENA - S.p.a. ....	6	BANCA DI CREDITOCO OPERATIVO DEL VELINO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	46
A.C. PERUGIA - S.p.a. ....	17	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l. ....	49
A.C. PRO-SESTO - S.r.l. ....	40	BANCA DI LUCCADI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	44
A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità - S.p.a. ....	29	BANCA MONTE PARMA - S.p.a. ....	49
ABRATE - S.p.a. ....	9	BANCA MONTE PARMA - S.p.a. ....	50
ACBGroup - Società Italiana dei Consulenti Economico Aziendali - S.p.a. ....	30	BANCA POPOLARE DI SALERNO Società per azioni ....	48
ACQUEDOTTO DEL FIORA - S.p.a. ....	19	BANCA POPOLARE DI TODI Società per azioni ....	43
AGNONA - S.p.a. ....	26	BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO Credito Cooperativo di Fara Vic. Società cooperativa a responsabilità limitata ....	49
AGRIFOGLIO - S.p.a. ....	27	BEGHELLI - S.p.a. ....	40
AMPS - S.p.a. ....	15	BLU E ROSSO - S.p.a. ....	21
AMSTRAD - S.p.a. ....	34	BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI - S.p.a. ....	24
ARCA - S.p.a. ....	10	BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a. ....	39
ARGO - S.p.a. ....	37	BPI BEAUTÈ PRESTIGE INTERNATIONAL - S.p.a. ....	16
ARIA MODERNA - S.p.a. ....	29	Brown & Sharpe DEA - S.p.a. ....	20
ARPA ENGINEERING - S.p.a. ....	5	C. LOTTI & ASSOCIATI SOCIETÀ DI INGEGNERIA - S.p.a. ....	22
ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a. ....	39	C.I.V. Collegamenti Integrati Veloci - S.p.a. ....	6
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LIVORNO CALCIO - S.r.l. ....	6	CALCIO COMO - S.p.a. ....	4
AURORA - S.p.a. ....	9	CALZEDONIA - S.p.a. ....	26
AUSTROLEASE - S.p.a. ....	21	Cantina Sociale Val di Nevola - S.p.a. ....	28
AUTOMOBILE CLUB CATANZARO ....	17	CARILO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a. ....	44
AUTOUNION - S.p.a. ....	34	CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a. ....	49
AZZURRASÌ - S.p.a. ....	8	CARTORANGE - S.p.a. ....	28
BADIUS FINANZIARIA - S.p.a. ....	33	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. ....	48
BANCA ALPI MARITTIME Credito cooperativo Carrù ....	46	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a. ....	48
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a. ....	38	CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a. ....	43
BANCA CIS - S.p.a. ....	48	CASSA RURALE DI CAVARENO ....	44
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a. ....	7		
BANCA DI CARAGLIO E DELLA RIVIERA DEI FIORI - Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata ....	44		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	47		

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE DI FOLGARIA Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata .....	43	ELETTRICA CENTRO NORD - S.p.a. ....	16
CASSA RURALE DI OLLE Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a r.l. ....	46	ELFIN - S.p.a. ....	29
CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	50	ENGIPROCESS - S.p.a. ....	14
CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	47	ERGOSOL - S.p.a. ....	25
CASSAMARCA - S.p.a. ....	46	ERICSSON LAB ITALY - S.p.a. ....	38
CAVISAT - S.p.a. ....	35	ERREA SPORT - S.p.a. ....	16
CEDERNA - S.p.a. ....	31	ESPIN - S.p.a. ....	11
CENTRO A.I.D. SANNITA - S.r.l. ....	20	EUROFINANCE 2000 - S.r.l. ....	44
CENTRO ITTICO DI MUGNANO DI NAPOLI POSEIDON - S.p.a. ....	20	F.C. MESSINA PELORO - S.r.l. ....	10
CERAMICHE EUROTILES - S.p.a. ....	3	FACE - S.p.a. ....	23
CIAOSERVICE - S.p.a. ....	11	FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a. ....	102
CISALPINA TOURS - S.p.a. ....	36	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l. ....	50
Class Industry - S.p.a. ....	10	FID-FIDUCIARIA INVESTIMENTI - S.p.a. ....	27
CLICKAR - S.p.a. ....	15	FIL FRESATRICI - S.p.a. ....	33
CLINICA VALLE GIULIA - Casa di Cura - S.p.a. ....	9	FINACON S.A.P.A. di Antonio Fiore e C. ....	28
CO.GE.I. - Compagnia Gestioni Industriali - S.p.a. ....	5	FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a. ....	38
COLLEZIONE - S.p.a. ....	31	FINANZIARIA MIRAFIORI - S.p.a. ....	29
CONSIEL - S.p.a. ....	41	FINANZIARIA RISORGIMENTO - S.p.a. ....	32
CONSORZIO CATANZARO 2000 - S.c.p.a. ....	41	FINCONCORDIA - S.p.a. ....	2
COPRINOX - S.p.a. ....	29	FINEDIL - S.p.a. ....	7
COPROMET - S.p.a. ....	27	Finsea - Società per azioni .....	30
CREDITO ITALIANO - S.p.a. ....	50	FINSERVICE '96 - S.p.a. ....	23
DELFINA LUCIA - S.p.a. ....	22	FINSINA - S.p.a. ....	4
DELOS - S.p.a. ....	32	FIRMENICH - S.p.a. ....	15
DELTAPOL ITALIA - S.c. a r.l. p. az. Istituto di Vigilanza .....	32	FLEGREA Lavoro - S.p.a. ....	2
DHI - S.p.a. ....	2	FLO - S.p.a. ....	21
DULEVO INTERNATIONAL - S.p.a. ....	25	FOXBORO SCADA - S.p.a. ....	16
E-sanità - S.p.a. ....	13	FRAPI - S.p.a. ....	17
EASYTEL - S.p.a. ....	37	FUNIVIA TRE VALLI - S.p.a. ....	24
Edilizia Commerciale - S.p.a. ....	1	FUNIVIE SECEDA - S.p.a. ....	17
ELECTROLUX COMMERCIALE - S.p.a. ....	8	GABRIUS - S.p.a. ....	8
		GAMMACORD - S.r.l. ....	19
		GARRO - S.p.a. ....	20
		GE.SE.MA - S.p.a. ....	37
		GENETICA - S.p.a. ....	39
		GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a. ....	26

	PAG.		PAG.
GESTIONI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.p.a. ....	4	M.C. INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a. ....	28
GILFIN - S.p.a. ....	15	M.N. - Metropolitana di Napoli - S.p.a. ....	26
Goldwing Airlines - S.p.a. ....	11	MANZARDO - S.p.a. ....	2
GOLF AREZZO - S.p.a. ....	30	MATA - S.p.a. ....	14
GRAFOPLAST - S.p.a. ....	12	MATRIX - S.p.a. ....	40
Gruppo Investimenti Portuali G.I.P. - Società per azioni ....	32	MEDIOCREDITO DELL'UMBRIA - S.p.a. ....	7
GUY SAND - S.p.a. ....	27	MEYSTER - S.p.a. ....	37
HANES ITALIA - S.p.a. ....	37	MIRABELLO 2000 - S.p.a. ....	39
HEMMOND - S.p.a. ....	2	MONGEKOKE - S.p.a. ....	22
I.FI.ME. Istituto Finanziario Meridionale - S.p.a. ....	13	NOCERA UMBRA FONTI STORICHE - S.p.a. ....	40
I.R.C. - S.p.a. Industria Raccorderie Cortemaggiore ....	5	NUOVA PANAROTTA - S.p.a. Società Impianti ....	42
Idrogest - S.p.a. ....	16	O.M.B. BRESCIA - S.p.a. ....	50
IMMOBILIARE IL PONTE - S.p.a. ....	12	P.F.M. PROMOTION - S.p.a. ....	28
IMMOBILIARE MANIERO SAN MAGNO - S.r.l. ....	34	PARKER HANNIFIN - S.p.a. ....	27
IMMOBILIARE SAPAM - S.p.a. ....	25	PARKER SEALS - S.p.a. ....	33
Impresa Costruzioni Internazionali - I.C.I. - S.p.a. ....	30	PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a. ....	25
INFINAS - S.p.a. ....	4	Pendolare RTC - S.p.a. ....	38
INTERCOINS - S.p.a. ....	31	PIOMBO - S.p.a. ....	41
INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA - S.p.a. ....	26	POLOSHOW - S.p.a. ....	23
INTIMODA TRADE - S.p.a. ....	35	Professional on line - S.p.a. ....	14
INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a. ....	3	PROMOFIN - S.p.a. ....	34
INVESTIRE PARTECIPAZIONI - S.p.a. ....	22	Promofinan - S.p.a. ....	18
ITALCHIMICI - S.p.a. ....	101	PUCCIONI - S.p.a. ....	36
ITALFINA - Società finanziaria per azioni ....	13	QUADRIFOLIO - S.p.a. ....	17
ITALIANA COKE - S.p.a. ....	24	R.P. SCHERER - S.p.a. ....	12
JACOROSSO - S.p.a. ....	3	RENISHAW - S.p.a. ....	18
KENNAMETAL HERTEL - S.p.a. ....	7	RESTIANI - S.p.a. ....	35
LA CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. ....	49	RIB - S.p.a. Reinsurance International Brokers ....	8
LANERIE AGNONA - S.p.a. ....	25	Rohde & Schwarz Italia - S.p.a. ....	31
LEASINGROMA - S.p.a. ....	14	ROMA Società di Intermediazione Mobiliare per azioni in breve ROMA S.I.M. - S.p.a. ....	20
LEDIBERG - S.p.a. ....	43	ROMEO INVESTIMENTI - S.p.a. ....	6
LIGURCAPITAL - S.p.a. ....	42	S.E.S.A - Società Estense Servizi Ambientali - S.p.a. ....	24
LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a. ....	13	S.I.C.E. - Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a. ....	42
M T R - S.p.a. ....	30	S.I.N.A. Società Iniziative Nazionali Autostradali - S.p.a. ....	3

	PAG.		PAG.
S.O.F. - Servizi Ospedalieri Fiorentini - S.p.a. ....	19	SOTEN - S.p.a. ....	34
SALESGROUP - S.P.A. ....	43	SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a. ....	19
SCALIGERA BASKET VERONA - S.p.a. ....	10	Synelec E.M.A. - S.p.a. ....	23
SE FI - Servizi Finanziari - S.p.a. ....	21	T.S.M. - Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a. ....	12
SERECO PIEMONTE - S.p.a. ....	18	TAMOIL ITALIA - S.p.a. ....	41
SIMBAC - S.p.a. ....	35	TAMOIL PETROLI - S.p.a. ....	14
SINECO - S.p.a. ....	4	TAMOIL RAFFINAZIONE - S.p.a. ....	11
SIPORT - S.p.a. ....	33	TITAN ITALIA - S.p.a. ....	12
Sisma - S.p.a. ....	36	Tj net - S.p.a. ....	10
SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEL PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - Società per azioni ....	24	TRUCCO - S.p.a. ....	42
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a. ....	23	UBIQUITY - S.p.a. ....	32
SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a. ....	41	UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a. ....	18
Società A.T.M. Azienda Trasporti e Mobilità - S.p.a. ....	5	UNIONE SPORTIVA LECCE - S.p.a. ....	36
Società Melito Multiservizi - S.p.a. ....	22	UNIVERSAL MUSIC - S.p.a. ....	33
Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico - S.p.a. ....	9	UTAT - Ufficio Turistico dell'Adriatico Trieste - S.p.a. ....	8
SOREPROFA - S.p.a. Società Revisione Professionisti Associati ....	35	VELUFIN - S.p.a. ....	6
		VENDORPLAST - S.p.a. ....	19

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*